



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

Relazione sulla gestione e sui risultati

(art.24, D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013,
Nota Ministero dello Sviluppo Economico n.50114, del 9 aprile 2015)

Premessa				pag.	3
I SEZIONE				pag.	5
1. Contesto economico-istituzionale				pag.	5
II SEZIONE				pag.	26
2. Obiettivi strategici 2024 - Risultati conseguiti				pag.	26
A) Governance e Sviluppo locale			pag.	27	
B) Studi e informazione economico-statistica			pag.	28	
C) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica			pag.	30	
D) Sviluppo dell'Economia del Mare			pag.	30	
E) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile			pag.	31	
F) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati			pag.	31	
G) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere			pag.	32	
H) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni			pag.	35	
I) Altre iniziative			pag.	35	
3. Obiettivi di struttura al 31 dicembre 2024 - Risultati conseguiti				pag.	46
4. Analisi dei risultati				pag.	53
5. Il piano degli investimenti				pag.	63
6. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 marzo 2013				pag.	63
III SEZIONE				pag.	64
7. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio				pag.	64
All.1 Consuntivo art. 24 D.P.R. 254/2005					

Premessa

La redazione del bilancio d'esercizio 2024 segue i dettami della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, n.50114, del 9 aprile 2015, che ha fornito le istruzioni applicative a suo tempo per la redazione del bilancio 2014, esplicitando quindi i dettami del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, ma anche introducendo ulteriori modelli da allegare al bilancio.

In base ad essa, "le camere di commercio sono tenute, pertanto, ad approvare entro il 30 aprile:

1. il conto economico ai sensi dell'art.21 del D.P.R. n.254/2005 e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo;
2. il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013, con la compilazione della colonna anno "n-1";
3. lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n.254/2005;
4. la nota integrativa;
5. il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9, commi 1 e 2, del Decreto 27 marzo 2013;
6. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, previsto dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013;
7. i prospetti SIOPE di cui all'art.77 - quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;
8. il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del Decreto 27 marzo 2013;
9. la relazione sui risultati prevista dall'art.24 del D.P.R. n.254/2005 e la relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del Decreto 27 marzo 2013, da far confluire in un unico documento".

Nella predisposizione degli schemi è stata seguita l'articolazione in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013, modificata successivamente con nota n.87080, del 9 giugno 2015, comunicante la revisione di due programmi), discendenti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. A tal proposito, nel decreto si definiscono missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Nello specifico, per le Camere di Commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese", dove confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e ridenominazione del programma 011.005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo";

- 2) missione 012 “Regolazione dei mercati”, che ricomprende la funzione C) “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”;
- 3) missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”, che include la parte della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) missione 032 “servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, in cui confluiscono le funzioni A e B, con ridenominazione del programma in 32.003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”;
- 5) missione 033 “Fondi da ripartire”, dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 “Fondi da assegnare” e 002 “Fondi di riserva e speciali”. Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Il documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, è articolato in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, illustrativa del contesto economico-istituzionale entro il quale l’Ente ha effettivamente operato nell’anno di riferimento, evidenziando, laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;
- una seconda sezione, nella quale sono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e programmatica, di natura strategica, integrati con l’indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
- una terza sezione, in cui si riportano oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, evidenziando le risorse utilizzate per lo stato di attuazione delle attività e delle progettualità.

Com’è noto, con l’entrata in vigore il 17 aprile 2023 del Decreto 23 febbraio 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) ha autorizzato, per gli anni 2023-2025, l’incremento del 20% del diritto annuale (deciso con deliberazione consiliare n.10, del 25 ottobre 2022). Tali maggiori risorse sono state destinate al finanziamento dei progetti “Doppia transizione: digitale ed ecologica”, “Formazione Lavoro” e “Preparazione delle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali: I Punti S.E.I.”, ritenuti di rilevante interesse per l’attuazione delle politiche strategiche nazionali e regionali.

Nelle pagine seguenti verranno fornite le necessarie informazioni sui principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell’esercizio, con particolare riferimento sia ai risultati raggiunti rispetto agli

obiettivi strategici indicati nei documenti di programmazione come sopra esplicitato, sia all'analisi del risultato economico conseguito rispetto al preventivo medesimo; mentre, nell'ambito della nota integrativa al bilancio, prevista dall'art.23 del D.P.R. n.254/2005, verrà data evidenza ai contenuti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

I SEZIONE

1. Contesto economico-istituzionale.

L'Ente camerale, con l'Osservatorio Economico, ha analizzato il contesto economico di riferimento in cui ha operato. Le tensioni geopolitiche, che hanno dominato anche l'intero corso del 2024, hanno determinato a fasi alterne turbolenze dei mercati connesse agli effetti del conflitto russo-ucraino e della crisi in Medio Oriente, che è andata ampliandosi su più fronti. Il rallentamento economico dell'economia italiana è *in primis* dovuto al calo tendenziale della produzione industriale, che è proseguito senza soluzione di continuità da febbraio 2023 e che ha coinvolto diversi segmenti industriali, con la maggiore accentuazione per l'Automotive, alle prese con le "scadenze" del *green deal* e con la necessità di ridurre significativamente le emissioni; una questione cruciale per il settore che ha visto il recente posticipo delle sanzioni dell'UE al prossimo triennio.

D'altronde, il quadro europeo incerto, con il rallentamento più significativo dell'economia tedesca, primo *partner* commerciale per il nostro Paese, sta deteriorando il clima di fiducia delle imprese a causa dell'incertezza economica e dei timori connessi alla elevata probabilità di ulteriori tensioni commerciali dovute alle previsioni di dazi, che avranno un impatto negativo sulle esportazioni e sui costi delle materie prime e dell'energia. Al rallentamento del PIL, certificato dall'Istat, contribuiscono il ridimensionamento della domanda estera, la lenta dinamica degli investimenti, condizionati oltre che dagli elevati tassi di interesse anche dalla complessità degli incentivi previsti dal Piano transizione 5.0, e la dinamica ancora moderata dei consumi penalizzati dalla perdita di potere d'acquisto delle famiglie.

Tale clima di maggiore incertezza e di rallentamento dei principali indici economici è evidente anche nei *trend* di demografia imprenditoriale che confermano gli elementi di continuità emersi negli ultimi trimestri, che si sostanziano nella minore spinta imprenditiva evidente su scala nazionale. Altrettanto, il trend demografico è una determinante significativa che negli anni ha contribuito alla decrescita delle imprese giovanili.

Si confermano anche nel 2024 i segnali del raffreddamento dell'iniziativa imprenditoriale e il contestuale ritorno alla crescita delle cessazioni; altrettanto vale per l'asimmetria riferita all'affanno dei settori "tradizionali" (nell'ordine per saldi negativi il commercio, l'agricoltura e l'industria), mentre i contributi delle attività professionali e scientifiche, delle costruzioni e dei segmenti dell'alloggio e della ristorazione si mantengono in area espansiva.

Gli esiti algebrici su scala nazionale restituiscono 36 mila e 856 unità aggiuntive, in ulteriore rallentamento rispetto alle risultanze dello scorso anno (42 mila imprese in più, -12,3% sul 2023).

Il saldo targato 2024 è l'esito della differenza tra le oltre 322mila iscrizioni (quasi 11 mila iscrizioni in più, +3,5%), che si confermano comunque sotto tono in serie storica e le 286 mila cessazioni che, seppur in ulteriore recupero congiunturale (quasi 16 mila unità in più, +6%), si mantengono anch'esse su valori più contenuti in serie storica (-6,6% rispetto alla media del decennio precedente); l'esito di tali dinamiche è un *turnover* imprenditoriale più vivace rispetto allo scorso anno risulti.

Nella graduatoria regionale per tasso di crescita, il Lazio si conferma in *pole position* (+1,63% il relativo tasso, a fronte del +0,62% nazionale), allungando ulteriormente la distanza rispetto alle regioni immediatamente seguenti (Lombardia, Campania e Puglia). Di fatto, la crescita laziale è caratterizzata da un più sostenuto *turnover* in termini di iscrizioni e cessazioni, che comunque si mantengono su valori più contenuti in serie storica (entrambi il 4% in meno rispetto alla media del decennio precedente), per un saldo che a fine anno ammonta a 9.808 unità in più e che replica, sostanzialmente, il valore riferito ai dodici mesi precedenti.

Disaggregando il dato laziale a livello provinciale, emerge che il primato della crescita regionale, oltre al consueto contributo capitolino (+1,80% il tasso di crescita, a fronte del precedente +1,91%), quest'anno vede protagonisti anche i territori di Latina e Frosinone, che scalano la graduatoria provinciale su scala nazionale, collocandosi rispettivamente al 5° e all'11° posto (a fronte del 12° e 21° targati 2023).

Tab. 1 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale: Italia, Lazio e province

Provincia	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo Anno 2024	Tasso Natalità Anno 2024	Tasso Mortalità Anno 2024	Tasso crescita Anno 2024	Saldo Anno 2023	Tasso crescita Anno 2023	Saldo Anno 2022	Tasso crescita Anno 2022	Tasso crescita Anno 2021
CCIAA Frosinone-Latina	104.287	5.882	4.519	1.363	5,60	4,30	1,30	939	0,88	1.154	1,08	1,54
FROSINONE	47.568	2.532	2.018	514	5,24	4,17	1,06	385	0,79	554	1,13	1,44
LATINA	56.719	3.350	2.501	849	5,91	4,41	1,50	554	0,96	600	1,04	1,62
RIETI	14.597	949	673	276	6,43	4,56	1,87	52	0,35	67	0,43	1,35
ROMA	437.471	28.464	20.449	8.015	6,40	4,60	1,80	8.629	1,91	7.999	1,77	2,38
VITERBO	36.732	1.885	1.731	154	5,11	4,69	0,42	90	0,24	306	0,80	1,38
LAZIO	593.087	37.180	27.372	9.808	6,18	4,55	1,63	9.710	1,59	9.526	1,55	2,16
ITALIA	5.876.871	322.835	285.979	36.856	5,42	4,80	0,62	42.039	0,70	48.018	0,79	1,42

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Con riferimento al Frusinate, a fine 2024, risultano 47.568 imprese registrate; ammontano a 2.532 le nuove iscrizioni (pari ad un tasso di natalità del +5,24%, a fronte del +4,70% precedente) e si collocano al di sotto della media riferita all'ultimo decennio (-5%). Sono 2.018 le cessazioni non d'ufficio, che confermano il ritorno alla crescita dopo il punto di minimo inesplorato in serie storica targato 2021 (per un indice di mortalità del 4,17%, rispetto al 3,91% precedente).

Il bilancio annuale pari a 514 unità aggiuntive mostra un rimbalzo significativo (+33% rispetto alle 385 imprese in più targate 2023), per un tasso di crescita che si attesta al +1,06%, in

accelerazione rispetto al +0,79% precedente), all'esito delle più accentuata crescita congiunturale delle iscrizioni rispetto alle cessazioni, come sopra descritto.

Dalla disaggregazione per settore di attività emerge il contributo più rilevante dell'agricoltura, peraltro in forte discontinuità rispetto alla sottrazione riferita all'ultimo triennio; il comparto mette a segno un deciso rimbalzo del saldo (98 unità aggiuntive, a fronte della sottrazione di 70 realtà targate 2023), per una variazione dello stock senza precedenti (+1,88%). Al riguardo, si evidenzia che l'incidenza della componente giovanile sulle nuove iscrizioni in tale comparto rimbalza al 62% (a fronte del 17% riferito all'anno 2023) e risulta notevolmente superiore alla quota registrata per gli altri settori di attività (27%).

Seguono le costruzioni con un avanzo pressoché dimezzato rispetto allo scorso anno (73 unità in più, +1,0% la variazione dello stock, a fronte del +1,77% riferito al 2023) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (incluse nel settore M nella tabella seguente) il cui passo è leggermente più contenuto (66 unità aggiuntive), in particolare per la consulenza d'impresa, che aveva registrato un più sostenuto *sprint* nello scorso biennio (+5,56%, pari a 23 unità in più).

Si ridimensiona il bilancio in rosso delle attività commerciali (appena 8 unità in meno, a fronte delle 71 in meno targate 2023), penalizzate anche quest'anno esclusivamente nella componente al dettaglio, mentre l'ingrosso rimane pressoché stazionario. In particolare, si conferma in area negativa il segmento degli ambulanti, che nel frusinate ha una presenza storicamente significativa (rappresentando il 20% dei dettaglianti, a fronte del 15% a Latina) e che contabilizza anche quest'anno un'ulteriore perdita, sebbene più contenuta (nell'ultimo quadriennio la sottrazione è stata pari a 140 unità). Si confermano in espansione le attività di vendita on-line (+21 unità, +6% la variazione dello stock), seppur in contenimento post pandemico, come già evidenziato su scala nazionale.

Tab.2 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività Anno 2024 e confronto in serie storica– Frosinone

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2024	Var. % stock 2024	Saldo stock 2023	Var. % stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.309	5.220	270	229	98	1,88	-70	-1,32	-34	-0,62	-17	-0,31
F Costruzioni	7.338	6.400	309	335	73	1,00	131	1,77	217	2,94	263	-4,17
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.447	1.316	80	53	66	4,78	80	6,04	76	6,01	78	1,72
L Attività immobiliari	1.374	1.254	37	36	66	5,05	56	4,43	52	4,25	53	0,30
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.574	3.075	101	154	61	1,74	50	1,41	3	0,08	51	4,88
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.420	1.292	70	64	51	3,73	24	1,71	50	3,65	69	3,65
S Altre attività di servizi	2.275	2.170	94	93	45	2,02	48	2,17	47	2,16	9	0,44
Q Sanità e assistenza sociale	441	393	8	17	16	3,76	14	3,23	21	4,98	2	-0,14
K Attività finanziarie e assicurative	1.091	1.045	63	69	11	1,02	6	0,55	19	1,77	39	1,43
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	526	454	12	32	10	1,94	20	3,91	4	0,77	7	3,54
J Servizi di informazione e comunicazione	833	742	39	41	4	0,48	37	4,52	23	2,85	28	4,47
H Trasporto e magazzinaggio	1.347	1.153	11	46	2	0,15	15	1,07	3	0,21	-2	6,49
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12.253	11.093	326	575	-8	-0,07	-71	-0,56	13	0,10	57	1,34
C Attività manifatturiere	3.852	3.211	58	130	-22	-0,57	-24	-0,60	-27	-0,65	13	0,41

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Più spedita l'espansione delle attività ricettive, appannaggio esclusivo del segmento della ristorazione (+73 unità, a fronte delle 49 precedenti); mentre risulta più sostenuta la sottrazione per i pubblici esercizi (-13 unità, -0,91% la variazione dello stock).

Inoltre, l'industria pressoché replica le tendenze dello scorso anno, con un bilancio che si conferma in rosso per una sottrazione di ulteriori 22 unità; tale dinamica è condivisa dalla gran parte dei segmenti, con l'accentuazione maggiore della trasformazione alimentare; diversamente, si confermano in espansione le attività di Riparazione e manutenzione e installazione di macchinari.

Passando alle imprese artigiane del Frusinate, a fine anno ammontano a 8.452, pari al 20% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. Il saldo tra le 529 iscrizioni (in rallentamento congiunturale del 7,4%) e le 613 cessazioni non d'ufficio, in ulteriore significativa crescita rispetto ai dodici mesi precedenti (+7%, in termini relativi), determina il deciso peggioramento del saldo (-84 unità, a fronte della sostanziale stazionarietà del 2023).

La *performance* complessiva contabilizza una sottrazione diffusa alla gran parte dei settori e la determinante del peggioramento rispetto allo scorso anno è riferibile alla netta inversione delle costruzioni (-30 unità, a fronte delle +48 aggiuntive targate 2023).

In controtendenza i servizi alla persona (attività dei parrucchieri e trattamenti estetici...), in espansione più marcata in termini congiunturali (22 unità aggiuntive, rispetto alle precedenti 11).

Si confermano in area negativa le attività manifatturiere, seppur con una minore accentuazione.

Tab.3 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività Anno 2024 e confronto in serie storica – Frosinone

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2024	var% stock 2024	Saldo stock 2023	var% stock 2023	Saldo stock 2022	var% stock 2022	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	86	85	9	11	-2	-2,27	-3	-3,19	-1	-0,98	5	5,15
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	0	0	0	0,00	0	0,00	-1	-16,67	0	0,00
C Attività manifatturiere	1.546	1.511	67	98	-28	-1,78	-39	-2,35	-36	-2,09	1	0,06
F Costruzioni	3.348	3.299	260	282	-30	-0,89	48	1,39	73	2,13	136	4,13
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	639	636	22	53	-25	-3,77	-18	-2,62	8	1,17	-9	-1,30
H Trasporto e magazzinaggio	414	401	13	25	-12	-2,82	-7	-1,54	-4	-0,84	-15	-3,05
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	240	238	9	24	-16	-6,25	-8	-2,92	-7	-2,46	-10	-3,39
J Servizi di informazione e comunicazione	80	79	10	6	4	5,26	7	10,14	1	1,47	0	0,00
L Attività immobiliari	1	1	0	2	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	136	135	9	9	-1	-0,73	5	3,79	-1	-0,75	7	5,56
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	195	194	19	14	4	2,09	3	1,58	4	2,11	15	8,57
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	21	21	2	1	1	5,00	0	0,00	0	0,00	-1	-4,55
S Altre attività di servizi	1.704	1.701	107	85	22	1,31	11	0,65	30	1,80	-7	-0,42
TOTALE	8.452	8.342	529	613	-84	-0,98	-2	-0,02	66	0,75	119	1,37

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Per quanto attiene la provincia di Latina, l'universo imprenditoriale chiude a fine anno con 56.719 unità registrate delle quali 47.237 attive, pari all'83,3%. Complessivamente ammontano a 3.350 le iscrizioni (pari ad un tasso di natalità del +5,91%, in accelerazione rispetto al +5,21%, riferito al 2023) e risultano inferiori rispetto alla media riferita all'ultimo decennio (-4,7%). Più contenuta la crescita delle cessazioni non d'ufficio, attestatesi a 2.501 unità (per un indice di mortalità del 4,41%), confermandosi comunque nettamente al di sotto della media riferita all'ultimo decennio (-15%).

Il bilancio annuale si attesta su 849 unità aggiuntive e mostra un deciso *sprint*, per un tasso di crescita che si attesta al +1,50% (a fronte del +0,96% targato 2023).

In termini settoriali, a Latina le costruzioni confermano l'avanzo più consistente, che replica il valore targato 2023 (+122 unità aggiuntive, +1,65% la variazione dello stock).

A seguire si collocano le attività turistico-ricettive, confermando il passo precedente, sostenuto dal segmento della ristorazione che torna in avanzo (+78 unità, +3,05% la variazione dello stock); mentre si ridimensiona il bilancio rosso dei pubblici esercizi (-24 unità a fronte della sottrazione di 79 imprese targate 2023). In ambito ospitalità, si mantiene vivace la performance degli affittacamere e bed and breakfast, in linea con il trend rilevato su scala nazionale.

Tab.4 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività Anno 2024 e confronto in serie storica- Latina

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2024	Var. % stock 2024	Saldo stock 2023	Var. % stock 2023	Saldo stock 2022	Var. % stock 2022	Saldo stock 2021
F Costruzioni	7.496	6.497	360	499	357	122	1,65	121	1,64	203	2,73	308
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.760	3.910	115	263	216	81	1,73	80	1,72	74	1,56	121
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.556	1.392	109	112	77	80	5,42	73	5,08	60	4,23	76
L Attività immobiliari	1.956	1.622	49	66	56	67	3,55	66	3,60	61	3,38	24
S Altre attività di servizi	2.520	2.377	119	134	116	56	2,27	74	3,07	59	2,47	69
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	961	830	42	51	26	54	5,95	25	2,76	40	4,54	18
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.221	1.983	117	211	122	52	2,40	89	4,10	53	2,46	81
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13.859	12.188	434	733	631	50	0,36	16	0,12	14	0,10	120
J Servizi di informazione e comunicazione	1.117	985	52	75	50	35	3,23	26	2,41	6	0,54	36
K Attività finanziarie e assicurative	1.112	1.037	74	70	66	30	2,77	17	1,59	-1	-0,09	-2
Q Sanità e assistenza sociale	517	451	9	46	19	22	4,44	17	3,37	12	2,38	20
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.205	9.031	352	492	395	21	0,23	-164	-1,74	-93	-0,97	-31
H Trasporto e magazzinaggio	1.567	1.260	30	132	65	20	1,29	26	1,64	4	0,25	19
C Attività manifatturiere	3.898	3.196	81	219	147	-8	-0,20	4	0,10	-11	-0,27	-27

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Immediatamente a ridosso si collocano le attività professionali, scientifiche e tecniche che replicano la *performance* dello scorso anno (80 unità aggiuntive), sostenute dalla consulenza d'impresa (+6,44%, pari a 32 unità in più) e delle altre attività professionali.

Si mantiene nettamente più positivo il bilancio delle attività commerciali (50 unità in più, a fronte delle 16 precedenti); al riguardo, il segmento dell'ingrosso conferma l'avanzo dello scorso anno (+20 unità, +0,49% la variazione dello stock), mentre la componente al dettaglio è sostanzialmente stazionaria. Peraltro, le vendite on-line mostrano una maggiore vivacità rispetto alla perdita di tono precedente (39 le unità aggiuntive, +8,1% la variazione dello stock).

Come già evidenziato su scala regionale, l'agricoltura mette a segno un avanzo di 21 unità, in marcata discontinuità rispetto alla perdita senza precedenti dello scorso anno (-164 unità, che seguiva la già significativa sottrazione di 93 imprese targata 2022); al riguardo, come già sottolineato per il Frusinate, l'incidenza della componente giovanile sulle nuove iscrizioni in tale comparto rimbalza al 44% (a fronte del 24% riferito all'anno 2023) e risulta notevolmente superiore alla quota registrata per gli altri settori di attività (28%). Nello specifico, la crescita è prevalentemente appannaggio delle coltivazioni di ortaggi e degli alberi da frutta (Kiwi e Uva); diversamente, l'allevamento di bovini e bufale si conferma in area negativa e, al riguardo, si

evidenza che nell'ultimo quadriennio un quarto della sottrazione del comparto agricolo è appannaggio di tale segmento.

Tornano in area leggermente negativa le attività manifatturiere (8 le unità in meno, per una variazione dello stock pari a -0,20%, a fronte del +0,10% targato 2023); in espansione la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e la riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature.

Con riferimento alle imprese artigiane presenti a Latina, a fine anno queste ammontano a 8.652, pari al 18% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. La differenza tra le 660 iscrizioni, in crescita congiunturale del 7%, e le 582 cessazioni non d'ufficio, in linea con il valore dello scorso anno, determina un saldo positivo decisamente più consistente (78 unità in più a fronte delle 30 unità registrate nel biennio precedente). L'esito di tali dinamiche è una crescita che recupera vivacità, attestandosi al +0,91% il relativo tasso.

In termini settoriali, si registra il nuovo *sprint* delle costruzioni (41 unità aggiuntive, a fronte delle 6 targate 2023); inoltre, i servizi alla persona (attività dei parrucchieri e trattamenti estetici, ecc.) confermano la *performance* dello scorso anno, mentre la Manifattura chiude in rosso anche quest'anno.

Tab.5 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività Anno 2024 e confronto in serie storica - Latina

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2024	var% stock 2024	Saldo stock 2023	var% stock 2023	Saldo stock 2022	var% stock 2022	Saldo stock 2021	Var. % stock 2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	79	79	8	8	5	6,76	-1	-1,33	2	2,74	1	1,35
C Attività manifatturiere	1.564	1.546	72	90	-16	-1,01	-21	-1,31	-34	-2,03	-18	-1,05
F Costruzioni	3.235	3.196	299	254	41	1,28	6	0,19	76	2,39	139	4,44
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	668	664	32	35	0	0,00	-5	-0,74	-13	-1,87	0	0,00
H Trasporto e magazzinaggio	379	372	33	28	3	0,80	-4	-1,05	-9	-2,23	-6	-1,41
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	347	342	25	35	-10	-2,80	-19	-5,00	-17	-4,21	1	0,24
J Servizi di informazione e comunicazione	63	63	4	7	-3	-4,55	12	22,22	4	8,00	4	8,70
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	135	134	13	11	4	3,05	5	3,97	-2	-1,53	1	0,77
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	354	353	35	26	11	3,21	20	6,15	-2	-0,60	1	0,30
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19	19	4	2	1	5,56	1	5,56	-1	-5,26	1	5,56
S Altre attività di servizi	1.775	1.772	131	84	40	2,31	41	2,41	29	1,72	17	1,01
TOTALE	8.652	8.572	660	582	78	0,91	30	0,35	33	0,38	143	1,64

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Movimprese

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice sulla Crisi di Impresa¹ (dal 15 luglio 2022), le statistiche sono disponibili da inizio 2023; tale intervento normativo ha determinato il fisiologico calo dei fallimenti e la progressiva diffusione delle nuove procedure previste dal suddetto Codice.

Nella tabella seguente sono riportati i valori riferiti all'ultimo biennio per le crisi di impresa, con l'avvertenza che per un confronto in serie storica occorre un periodo di osservazione più lungo. Al riguardo, l'effetto statistico del nuovo Codice determina la decisa flessione dei valori riferiti alle imprese entrate in fallimento a tutti i livelli territoriali.

¹ D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14

Tab.6 - Imprese entrate in crisi, in fallimento e concordato

Territori	Crisi di impresa		Imprese entrate in fallimento		
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Frosinone	75	66	52	6	7
Latina	80	73	86	8	0
Rieti	9	3	5	1	0
Roma	661	925	731	156	175
Viterbo	18	23	21	4	1
LAZIO	843	1.090	895	175	183
ITALIA	7.102	9.407	5.894	565	1.761

Fonte: elaborazioni Ossef fare su dati Movimprese

Contestualmente, la decrescita di tali dati si accompagna ad una lenta e progressiva diffusione del nuovo strumento della crisi di impresa, che mostra numeri significativi, con maggiore evidenza nella Capitale e che si traducono in un effetto di sostituzione prevalentemente della liquidazione giudiziale rispetto all'istituto del fallimento, la cui entità in termini di *trend* nelle altre realtà territoriali laziali sarà valutabile solo nel prosieguo delle rilevazioni.

In riferimento agli scambi commerciali internazionali, dopo il ridimensionamento delle tendenze espansive dello scorso anno, le esportazioni mettono a segno una leggera flessione (-0,4%), all'esito del rallentamento più significativo delle vendite oltre confine ad inizio anno, cui è seguita una seconda semestrale in espansione, seppur contenuta (+0,21%). D'altronde, le tensioni geopolitiche hanno imposto nuove rotte commerciali alternative a quelle storicamente impiegate per le tratte internazionali e divenute pericolose a causa dei conflitti in corso; il che sta progressivamente ridisegnando la geografia degli scambi, con l'effetto di una necessaria riconfigurazione delle catene di fornitura e delle destinazioni di sbocco delle merci. La stessa crisi del mercato tedesco, primo *partner* commerciale del nostro Paese, ha avuto un impatto rilevante sulle esportazioni nazionali nell'ultimo biennio, cui andranno a sovrapporsi nel corso del 2025 i rischi connessi alla elevata esposizione commerciale dell'Italia verso gli USA, le cui strategie protezionistiche, con l'imposizione di dazi, stanno destando preoccupazioni crescenti.

Su scala nazionale le vendite all'estero *Made in Italy* si confermano pressoché sui livelli *record* precedenti, per un ammontare superiore ai 624 miliardi di euro.

Nel Lazio, dopo la significativa decelerazione targata 2023, si registra un deciso rimbalzo delle vendite sui mercati internazionali, che si attestano sui 31,5 miliardi di euro (+8,5%, a fronte della decrescita precedente, pari a -10,2%); su tale dinamica pesa il ritorno all'accelerazione del segmento farmaceutico, che compensa l'ulteriore decisa flessione del settore dell'automotive.

Nel panorama regionale, a fronte della sostanziale stazionarietà dei flussi capitoli, che spiegano il 43% dell'export laziale, gli esiti complessivi sono determinati dal considerevole rimbalzo delle vendite all'estero pontine. Nello specifico, la provincia di Latina mette a segno un eccezionale

sprint (+26,7%, a fronte della flessione precedente pari al -11,1%), mentre il Frusinate contabilizza una lieve crescita complessiva (+0,8%, a fronte del -9,1% targato 2023).

Tab.7 – Import-Export del Lazio per provincia

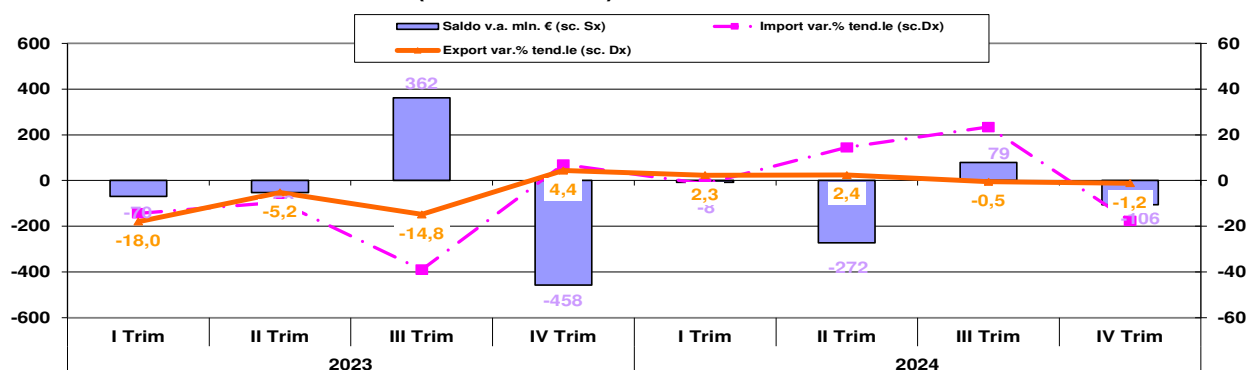
Territori	2023		2024 provvisorio		Var % export 24/23	Var % export 23/22	Var % import 24/23	Bilancia commerciale Anno 2024	Bilancia commerciale Anno 2023	Peso % export 2024
	import	export	import	export						
Viterbo	560.912.748	483.358.775	578.053.998	535.702.806	10,8	5,1	3,1	-42.351.192	-77.553.973	1,7
Rieti	877.669.272	556.988.091	2.437.310.579	542.101.131	-2,7	4,4	177,7	-1.895.209.448	-320.681.181	1,7
Roma	27.671.825.308	13.498.019.148	25.721.050.694	13.771.221.876	2,0	-10,4	-7,0	-11.949.828.818	-14.173.806.160	43,6
Latina	8.609.959.270	7.944.285.599	9.537.763.556	10.065.238.693	26,7	-11,1	10,8	527.475.137	-665.673.671	31,9
Frosinone	6.808.777.140	6.591.607.644	6.951.489.924	6.645.254.948	0,8	-9,1	2,1	-306.234.976	-217.169.496	21,1
Latina - Frosinone	15.418.736.410	14.535.893.243	16.489.253.480	16.710.493.641	15,0	-10,2	6,9	221.240.161	-882.843.167	52,9
Lazio	44.529.143.738	29.074.259.257	45.225.668.751	31.559.519.454	8,5	-9,8	1,6	-13.666.149.297	-15.454.884.481	100,0

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Considerando entrambi i territori di Latina e Frosinone, queste spiegano il 53% dell'export laziale ed il 36% dei flussi in entrata, per una bilancia commerciale in avanzo di 221 milioni di euro (a fronte del disavanzo di 882 milioni di euro relativi allo scorso anno).

Per quanto attiene la provincia di Frosinone, le vendite all'estero si attestano sui 6,6 miliardi di euro e risultano in leggero aumento, confermando il ridimensionamento sui valori dello scorso anno (+0,8%, a fronte del -9,1% precedente). Al riguardo, nel corso del 2024, alla lieve espansione riferita alla prima semestrale, segue un rallentamento delle vendite all'estero che tende ad un leggera maggiore accentuazione in chiusura d'anno. Le oscillazioni dei valori dell'import, in tendenziale crescita fino al terzo trimestre e in rallentamento nell'ultimo quarto, determinano nell'algebra dei flussi un maggior disavanzo della bilancia commerciale con l'estero (306 milioni di euro, a fronte dei 217 riferiti ai dodici mesi precedenti).

Graf.1 - Var.% tendenziale import-export e saldo bilancia commerciale – Frosinone (milioni di euro) - Serie storica



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Il comparto Manifatturiero spiega pressoché la totalità delle vendite oltre confine della provincia di Frosinone, per un valore di merci collocate all'estero superiori ai 6,6 miliardi di euro, in leggera crescita rispetto allo scorso anno (+0,8%).

Tra le destinazioni europee, che spiegano l'82% dell'export locale, i principali mercati di sbocco delle merci del frusinate sono, *in primis*, i Paesi Bassi (2,6 miliardi di euro, pari a circa il 50% dei flussi verso l'Europa, prevalentemente prodotti farmaceutici) in decisa accelerazione (+34,5%);

seguono la Germania (in calo del 2,0%, per una flessione del 25% nell'ultimo triennio) dove rallentano significativamente le vendite dei prodotti farmaceutici, e a notevole distanza gli USA (+4,8%) e la Spagna, quest'ultima in ulteriore contrazione, come illustrato nella tabella seguente:

Tab.8 - Import – Export Manifatturiero della provincia di Frosinone per principali Paesi

PAESI	EXP 2022	EXP 2023	EXP 2024	VAR% EXP 24/23	VAR% EXP 23/22	Var % IMP 24/23	PESO % EXP 2024
Paesi Bassi	2.177.947.885	1.996.082.850	2.685.610.818	34,5	-8,4	12,0	40,6
Germania	955.772.826	913.468.147	895.503.657	-2,0	-4,4	-9,2	13,5
Stati Uniti	631.782.490	571.221.713	598.740.908	4,8	-9,6	-10,7	9,0
Spagna	361.405.106	299.614.399	264.048.286	-11,9	-17,1	-15,8	4,0
Francia	250.824.528	247.898.583	227.960.476	-8,0	-1,2	-16,8	3,4
Svezia	307.566.351	223.963.739	224.382.597	0,2	-27,2	37,6	3,4
Svizzera	259.661.349	106.366.826	143.936.243	35,3	-59,0	132,2	2,2
Belgio	266.136.611	317.468.362	142.203.945	-55,2	19,3	29,9	2,1
Tunisia	98.954.721	133.913.775	119.904.139	-10,5	35,3	3,8	1,8
Regno Unito	275.725.818	316.047.188	116.098.216	-63,3	14,6	-1,9	1,8
AFRICA	206.623.946	222.905.326	183.686.485	-17,6	7,9	2,5	2,8
AMERICA	754.611.259	649.009.618	667.074.611	2,8	-14,0	28,9	10,1
ASIA	410.585.373	391.884.421	314.906.752	-19,6	-4,6	12,5	4,8
EUROPA	5.801.030.831	5.253.775.462	5.441.407.230	3,6	-9,4	-3,6	82,2
MONDO	7.237.210.475	6.575.692.486	6.619.438.725	0,7	-9,1	2,2	100,0

Fonte: Elaborazione Osserfare su dati Istat

L'articolazione settoriale mostra dinamiche differenti, atteso che il 68% dei flussi dell'industria della provincia di Frosinone è appannaggio del segmento Farmaceutico, le cui vendite sui mercati internazionali tornano in area positiva, risultando in decisa crescita dell'11,0% (rispetto al -8,3% targato 2023), a fronte di acquisti all'estero in più contenuto incremento (+2,8%).

Tab.9 - Primi 10 settori per valore delle esportazioni – Frosinone (valori in euro, var. %)

GRAD.	Pseudo-sottosezioni	EXP 2022	EXP 2023	EXP 2024	Bilancia commerciale 2024	VAR% EXP 24/23	VAR% EXP 23/22	VAR% IMP 24/23	Peso % EXP 2024
1	CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	4.432.580.007	4.066.437.377	4.513.547.282	1.302.053.861	11,0	-8,3	2,8	67,9
2	CL-Mezzi di trasporto	985.698.378	970.515.552	658.734.073	519.401.121	-32,1	-1,5	-68,1	9,9
3	CJ-Apparecchi elettrici	379.485.715	391.734.725	421.924.124	293.715.710	7,7	3,2	-40,6	6,3
4	CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	333.468.933	174.836.307	171.765.996	74.411.844	-1,8	-47,6	-9,1	2,6
5	CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	161.646.315	150.985.898	156.502.762	-2.054.011.074	3,7	-6,6	28,6	2,4
6	CE-Sostanze e prodotti chimici	186.447.946	171.967.099	153.013.938	-239.144.858	-11,0	-7,8	-0,8	2,3
7	CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	244.422.727	146.825.069	116.849.208	-43.733.529	-20,4	-39,9	20,7	1,8
8	CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	113.529.885	124.052.994	116.609.147	24.172.244	-6,0	9,3	-12,8	1,8
9	CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	160.641.247	145.077.827	110.938.012	-53.904.998	-23,5	-9,7	-11,2	1,7
10	CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	107.399.007	112.222.495	79.909.256	-12.247.541	-28,8	4,5	26,1	1,2
---	TOTALE	7.249.945.165	6.591.607.644	6.645.254.948	-306.234.976	0,8	-9,1	2,1	100,0

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Brusca la flessione del settore dei Mezzi di trasporto (-32,1%, a fronte del -1,5% precedente), che registra scostamenti negativi verso gli USA (-62,3%), mentre tengono le vendite dirette in Europa (-1,1%), primo acquirente verso il quale è destinato quasi il 70% delle merci; al riguardo, si evidenzia che si conferma in espansione il mercato tedesco (+13,3%), seppur in netto ridimensionamento rispetto allo scorso anno (+129,5%).

Gli esiti complessivi dell'Automotive del Frusinate sono la risultante della brusca contrazione delle vendite di autoveicoli (-43,5%, che spiegano il 72% dei flussi), che vengono solo parzialmente

compensate dal segmento degli accessori (+145,1%), in decisa crescita verso la Germania, mentre quello connesso all'aerospazio rallenta (-15,5%).

Tab.10 - Esportazioni industria Mezzi di trasporto (CL) – Frosinone (valori in euro, var.%)

MERCE	2022	2023	2024	var. %	var. %	Peso %
	export	export	export	export 23/22	export 24/23	export 2024
CL291- Autoveicoli	909.586.834	845.794.385	477.862.060	-43,5	-7,0	72,5
CL292- Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	8.554.557	10.237.010	11.863.649	15,9	19,7	1,8
CL293- Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	21.677.415	46.732.185	114.550.760	145,1	115,6	17,4
CL301- Navi e imbarcazioni	1.036.452	4.916.623	2.237.192	-54,5	374,4	0,3
CL302- Locomotive e materiale rotabile ferro- tranviario	283.504	79.531	1.107	-98,6	-71,9	0,0
CL303- Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	43.783.731	61.365.170	51.869.684	-15,5	40,2	7,9
CL309- Mezzi di trasporto n.c.a.	775.885	1.390.648	349.621	-74,9	79,2	0,1
TOTALE	985.698.378	970.515.552	658.734.073	-32,1	-1,5	100,0

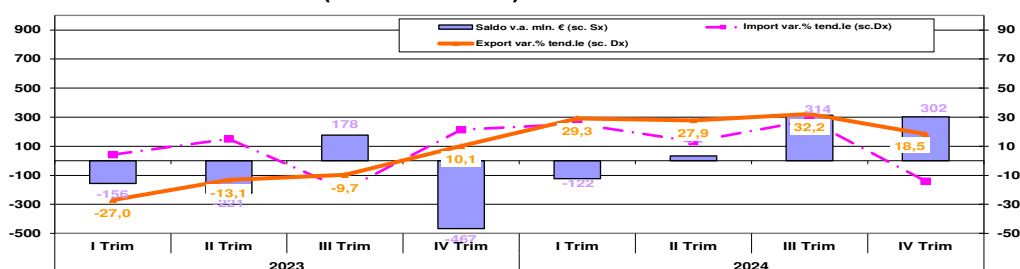
Fonte: Elaborazione Osserfare su dati Istat

Continuando a scorrere la graduatoria settoriale, al terzo posto per vendite all'estero si collocano gli Apparecchi elettrici, che si confermano in ulteriore accelerazione (+7,7%, a fronte del +3,2% targato 2023); in particolare, l'espansione è prevalentemente appannaggio delle destinazioni europee (+10,9%), in primis la Germania (+18,9%); in rallentamento, dopo il rimbalzo dello scorso anno, la Tunisia, secondo acquirente estero (55 milioni di euro, -18,5%.

In crescita la Trasformazione alimentare (+3,7% la variazione tendenziale), per un trend che nell'ultimo triennio ha registro una positiva espansione verso le destinazioni asiatiche, altrettanto verso i mercati europei; diversamente, si confermano in contrazione gli acquisti dagli USA (-39,5%).

Per quanto attiene la provincia di Latina, le vendite all'estero superano i 10 miliardi di euro e mettono a segno un eccezionale *sprint* (+26,7%), che recupera ampiamente la flessione dell'*export* precedente (-11,1%); tale *performance* è l'esito di dinamiche in deciso rimbalzo fino al terzo quarto (mediamente la crescita nei primi tre trimestri è stata intorno al +30%), seguite da un più moderato incremento in chiusura d'anno, che risulta comunque sostenuto (+18,5% nel IV trimestre). Più contenuto l'aumento del valore delle importazioni (+10,8% la variazione tendenziale), il che determina un avanzo della bilancia commerciale pari a 527 milioni di euro (a fronte del disavanzo di 666 milioni di euro riferiti allo scorso anno).

Graf.2 - Var.% tendenziale import-export e saldo bilancia commerciale – Latina (milioni di euro) - Serie storica



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

La crescita dell'export sopra evidenziata è comune alle principali le destinazioni estere; in particolare, torna in area positiva l'Europa, che acquista l'83% delle merci pontine destinate ai mercati internazionali (+21,4%); inoltre, i flussi verso l'America mostrano una decisa accelerazione, che duplicano i valori dello scorso anno.

Tra le destinazioni europee, i principali mercati di sbocco delle merci pontine sono, *in primis*, il Belgio (5,1 miliardi di euro, pari al 53% dei flussi verso l'Europa), destinazione logistica dei prodotti delle grandi multinazionali farmaceutiche, che mostra un significativo rimbalzo dei flussi (+31,3%, ampiamente superiore alla perdita dell'anno precedente del -24,4%). Seguono gli USA, in decisa espansione per valori dell'export più che raddoppiati e, a notevole distanza, si collocano i Paesi Bassi, che si confermano in crescita (+28,8%); diversamente, il mercato tedesco, quarto *partner* commerciale mostra una ulteriore flessione.

Tab.10 – Import-Export Manifatturiero della provincia di Latina per principali Paesi

GRAD.	PAESI	EXP2022	EXP2023	EXP2024	VAR% EXP 24/23	VAR% EXP 23/22	Var % IMP 24/23	PESO % EXP 2024
1	Belgio	5.185.540.640	3.919.468.973	5.144.392.460	31,3	-24,4	-2,0	52,6
2	Stati Uniti	651.560.579	573.536.613	1.241.357.558	116,4	-12,0	128,2	12,7
3	Paesi Bassi	460.627.175	651.146.470	832.219.822	27,8	41,4	10,6	8,5
4	Germania	516.509.605	484.908.875	464.624.823	-4,2	-6,1	-6,6	4,8
5	Irlanda	201.977.902	433.825.084	412.317.087	-5,0	114,8	69,4	4,2
6	Francia	217.018.513	223.063.011	240.730.153	7,9	2,8	-0,3	2,5
7	Austria	170.715.409	278.007.600	207.654.797	-25,3	62,8	-11,5	2,1
8	Svizzera	82.557.045	92.984.043	188.364.521	102,6	12,6	53,7	1,9
9	Spagna	106.516.133	93.865.768	148.155.323	57,8	-11,9	7,9	1,5
10	Regno Unito	127.835.588	130.457.278	139.803.991	7,2	2,1	-15,4	1,4
	AFRICA	33.253.902	25.344.657	36.872.287	45,5	-23,8	1,1	0,4
	AMERICA	794.494.214	650.226.260	1.319.366.545	102,9	-18,2	103,7	13,5
	ASIA	264.162.102	221.550.408	204.017.966	-7,9	-16,1	23,5	2,1
	EUROPA	7.438.951.467	6.656.695.703	8.118.666.991	22,0	-10,5	3,9	83,0
	MONDO	8.668.320.584	7.674.097.532	9.779.473.238	27,4	-11,5	10,3	100,0

Fonte: elaborazioni Osseffare su dati Istat

L'industria, con 9,8 miliardi di euro di vendite sui mercati internazionali, mostra una decisa accelerazione del 27,4%, a fronte della flessione precedente (-11,5%); più contenuto l'incremento dei flussi dall'estero (+10,3%). L'esito di tali dinamiche è un avanzo commerciale della manifattura pontina, che si attesta sui 500 milioni di euro, a fronte del disavanzo di 735 milioni riferiti allo scorso anno.

Tab.11 - Primi 10 settori per valore delle esportazioni – Latina (valori in euro, var.%)

GRAD.	Pseudo-sottosezioni	EXP2022	EXP2023	EXP2024	Bilancia commerciale 2024	VAR% EXP 24/23	VAR% EXP 23/22	Peso % EXP 2024
1	CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	7.190.453.859	6.298.698.353	8.299.988.754	1.405.384.995	31,8	-12,4	82,5
2	CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	411.081.643	324.372.062	336.868.806	174.012.641	3,9	-21,1	3,3
3	CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	275.630.915	244.206.502	311.438.182	39.644.684	27,5	-11,4	3,1
4	AA-Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	235.676.013	260.478.586	257.769.255	65.511.745	-1,0	10,5	2,6
5	CE-Sostanze e prodotti chimici	275.385.563	228.619.289	240.178.262	-714.132.253	5,1	-17,0	2,4
6	CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	138.925.592	168.637.248	153.802.084	52.893.352	-8,8	21,4	1,5
7	CJ-Apparecchi elettrici	114.393.966	102.425.831	108.413.293	56.068.900	5,8	-10,5	1,1
8	CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	97.461.143	93.958.540	89.554.417	-57.572.533	-4,7	-3,6	0,9
9	CL-Mezzi di trasporto	62.846.911	91.147.988	87.307.279	57.665.635	-4,2	45,0	0,9
10	CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	46.653.611	69.312.078	86.070.835	-19.940.161	24,2	48,6	0,9
---	TOTALE	8.936.280.669	7.944.285.599	10.065.238.693	527.475.137	26,7	-11,1	100,0

Fonte: elaborazioni Osseffare su dati Istat

A determinare le dinamiche complessive è il settore Farmaceutico, cui si riferisce l'82% delle esportazioni pontine e il 72% delle importazioni e il cui bilancio con l'estero, dopo la flessione dello scorso anno, inverte nuovamente la rotta con un'espansione eccezionale (+31,8% la variazione tendenziale, a fronte del -12,4% targato 2023).

Al riguardo, si sottolinea che le province di Latina e Frosinone si posizionano rispettivamente al primo e al quinto posto nella graduatoria nazionale, rappresentando rispettivamente il 15% e l'8% del totale delle esportazioni del nostro Paese.

Al secondo posto per acquisiti dall'estero si colloca l'Industria dei metalli (337 milioni di euro il valore dell'export) che torna in area positiva (+3,9%, a fronte del -21,1% targato 2023).

Segue l'Industria alimentare, le cui esportazioni tornano in decisa espansione (+27,5% la variazione tendenziale), complici i maggiori acquisti dal mercato statunitense (+30,1%), primo *partner* commerciale estero dove è destinato ¼ dell'export pontino; in crescita anche le vendite verso l'Europa (+19,4%), destinazione dei 2/3 dei flussi di tale settore.

Al quarto posto si colloca il comparto agricolo, che sostanzialmente mantiene la posizione, confermando i significativi valori dell'export dello scorso anno (-1,0%, a fronte del +10,5% precedente); le merci acquistate dall'estero superano i 257 milioni di euro. In particolare, si evidenzia che il segmento più significativo in termini di flussi pontini verso l'estero è quello delle produzioni agricole non permanenti (orticole), che colloca Latina al 3° posto nella graduatoria provinciale per valore delle merci esportate: si attesta al 5,8% la quota nazionale sui mercati esteri, per una stazionarietà del valore delle merci vendute oltre confine.

Con riferimento al mercato del lavoro, su scala nazionale, in continuità con l'ultimo biennio, prosegue la crescita dell'occupazione sebbene risulti in attenuazione (+352 mila unità, +1,5% la variazione, a fronte del +2,1% precedente); al riguardo, per gli uomini si realizza un incremento più moderato rispetto allo scorso anno (173 mila occupati in più, +1,3% in termini percentuali, a fronte del +1,8% precedente); altrettanto, il bilancio delle "colleghe" donne, che nel 2024 è stato superiore rispetto al genere maschile, si riduce rispetto al precedente (179 mila unità in più, +1,8%, rispetto al +2,5% nella media 2023).

Inoltre, secondo l'ISTAT²: *"...si intensifica, rispetto al 2023, la riduzione del numero di persone in cerca di occupazione (-283 mila, -14,6% in un anno) che scende a 1 milione 664 mila"*.

Anche nel Lazio si confermano dinamiche di crescita in rallentamento, per un aumento degli occupati di oltre 39 mila unità (a fronte delle 54 mila precedenti, +1,7% la variazione percentuale, rispetto al +2,3% precedente); al riguardo, la componente femminile conferma il contributo già dimezzatosi lo scorso anno (+17 mila unità, erano +32 mila quelle targate 2022, in termini relativi la variazione si attesta al +1,7%), mentre la componente maschile perde nettamente tono risultando

² "Statistiche Flash: Il mercato del lavoro" - ISTAT, 13 marzo 2025



la crescita il 40% inferiore allo scorso anno (+22 mila unità, erano +37 mila nel 2023, in termini relativi la variazione si attesta al +1,7%).

Tab.12 - Occupati per sesso nelle province del Lazio e in Italia –Anni 2023 e 2024
(valori assoluti e var%)

Occupati	Anno 2024			Anno 2023			Variazioni % 24-23			Variazioni assolute 24-23		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Viterbo	71.453	55.760	127.213	66.493	48.282	114.774	7,5	15,5	10,8	4.960	7.478	12.439
Rieti	35.059	25.217	60.276	34.195	25.073	59.268	2,5	0,6	1,7	864	144	1.008
Roma	1.015.542	826.387	1.841.929	1.005.425	813.560	1.818.984	1,0	1,6	1,3	10.117	12.827	22.945
Latina	132.698	77.815	210.513	128.921	84.495	213.416	2,9	-7,9	-1,4	3.777	-6.680	-2.903
Frosinone	105.374	69.787	175.161	102.914	66.048	168.963	2,4	5,7	3,7	2.460	3.739	6.198
Lazio	1.360.126	1.054.966	2.415.092	1.337.948	1.037.458	2.375.406	1,7	1,7	1,7	22.178	17.508	39.686
ITALIA	13.764.746	10.167.518	23.932.264	13.591.392	9.988.555	23.579.947	1,3	1,8	1,5	173.354	178.963	352.317

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

In provincia di Frosinone, nel corso del 2024 torna a crescere il numero degli occupati: le stime sono di oltre 6 mila unità aggiuntive (+3,7%, a fronte del -1,6% targato 2023); la dinamica è condivisa da entrambi i generi, con la componente femminile che spiega circa i 2/3 dell'espansione (oltre 3 mila e 700 unità aggiuntive, +5,7%, a fronte del -2,6% precedente). Significativo anche l'avanzo per la componente maschile (oltre 2 mila e 400 unità, +2,4% a fronte del -0,9% precedente).

Diversamente, in provincia di Latina le dinamiche sono in controtendenza, per una contrazione che sfiora le 3 mila unità (-1,4%), sintesi di un bilancio fortemente in rosso per la componente femminile, che mette a segno una sottrazione che sfiora le 6 mila e 700 unità (-7,9%); si realizza dunque una brusca inversione di tendenza rispetto alla vigorosa crescita dell'ultimo quadriennio, che riporta le lancette dell'occupazione femminile ai livelli del 2019. L'avanzo per gli uomini è di ulteriori 3 mila e 800 unità (+2,9% la variazione, a fronte della stazionarietà del 2023).

Nel 2024, secondo l'ISTAT³: “La crescita dell'occupazione interessa in particolar modo i dipendenti a tempo indeterminato (+508 mila, +3,3% in un anno) e, con minore intensità, gli indipendenti (+47 mila, +0,9%), a fronte della riduzione dei dipendenti a termine (-203 mila, -6,8%)”.

Tab.13 - Occupati per posizione lavorativa nelle province del Lazio e in Italia
Anno 2024 (valori assoluti e var %)

Territori	POSIZIONE		Occupati totali	Var % 24/23			Var % 24/19			Peso % 2024		Peso % 2019	
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	Occupati totali	Dipendenti	Indipendenti	Occupati totali	Dipendenti	Indipendenti	Dipendenti	Indipendenti
Viterbo	97.976	29.237	127.213	10,1	13,3	10,8	17,4	5,5	14,4	77,0	23,0	75,1	24,9
Rieti	50.277	9.999	60.276	3,3	-5,6	1,7	11,5	-22,7	3,9	83,4	16,6	77,7	22,3
Roma	1.478.896	363.033	1.841.929	0,8	3,1	1,3	2,4	0,2	2,0	80,3	19,7	79,9	20,1
Latina	160.279	50.234	210.513	-5,5	14,8	-1,4	0,9	6,9	2,3	76,1	23,9	77,2	22,8
Frosinone	138.207	36.954	175.161	4,3	1,3	3,7	18,5	3,4	15,0	78,9	21,1	76,5	23,5
LAZIO	1.925.634	489.457	2.415.092	1,0	4,4	1,7	4,2	0,8	3,5	79,7	20,3	79,2	20,8
ITALIA	18.847.316	5.084.948	23.932.264	1,6	0,9	1,5	5,6	-3,4	3,6	78,8	21,2	77,2	22,8

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

Dal confronto territoriale su esposto emerge che:

³ “Statistiche Flash: Il mercato del lavoro” - ISTAT, 13 marzo 2025

- in provincia di Frosinone, la crescita dell'occupazione si realizza in gran parte per i dipendenti (+4,3%), che complessivamente rappresentano quasi l'80% degli occupati; più contenuto l'aumento degli occupati indipendenti (+1,3%);

- a Latina la decrescita si riferisce in misura maggiore alle posizioni dipendenti (-5,5% rispetto al 2023, per una sottrazione di oltre 9 mila unità), che complessivamente rappresentano il 76% degli occupati pontini; mentre gli indipendenti risultano in decisa espansione, per 6 mila e 400 unità aggiuntive (+14,8%).

Per quanto attiene la disaggregazione per settore di attività, emergono dinamiche piuttosto diversificate, in quanto nel frusinate, rispetto allo scorso anno, viene meno il contributo dell'industria che mette segno una pesante sottrazione che sfiora le 7 mila unità (-17,3%), che risulta coerente con il difficile contesto fortemente condizionato dalla crisi dell'automotive; l'edilizia conferma, come lo scorso anno, l'esaurimento della fase espansiva precedente connessa in larga misura agli incentivi fiscali. Diversamente le altre attività di servizi si collocano in area ampiamente positiva (12 mila e 600 unità aggiuntive, +15,3%); altrettanto, le attività commerciali registrano un leggero avanzo (780 unità in più, +2,9%).

Tab.14 - Occupati per settore di attività economica nelle province del Lazio e in Italia Anno 2024
(valori assoluti e var %)

Territori	Agricoltura		Industria		Costruzioni		Commercio		Altri servizi		TOTALE	
	Occupati	Var % 24/23	Occupati	Var % 24/23	Occupati	Var % 24/23	Occupati	Var % 24/23	Occupati	Var % 24/23	Occupati	Var % 24/23
Viterbo	5.928	-6,0	14.937	10,4	8.144	-4,3	24.392	23,5	73.811	10,7	127.213	10,8
Rieti	1.086	-41,9	7.525	10,7	6.098	-4,0	8.370	4,9	37.197	2,6	60.276	1,7
Roma	18.177	-13,3	143.957	7,1	105.126	7,6	215.678	4,5	1.358.991	0,0	1.841.929	1,3
Latina	26.296	-7,6	37.142	11,4	15.192	2,6	30.807	-2,6	101.076	-3,9	210.513	-1,4
Frosinone	3.196	-7,1	33.130	-17,3	16.414	0,1	27.331	2,9	95.090	15,3	175.161	3,7
LAZIO	54.683	-10,4	236.691	3,7	150.974	5,0	306.579	4,9	1.666.165	1,0	2.415.092	1,7
ITALIA	819.924	-3,3	4.778.623	0,6	1.607.385	5,0	3.317.651	4,0	13.408.681	1,1	23.932.264	1,5

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

La flessione in provincia di Latina si realizza nelle attività terziarie per una sottrazione che sfiora le 5 mila unità, mentre l'industria pontina registra una decisa espansione (3 mila e 800 unità aggiuntive, +11,4%). In crescita anche le costruzioni, sebbene in deciso ridimensionamento: 400 unità aggiuntive, a fronte delle oltre 7 mila e 800 dell'ultimo biennio.

Prosegue, inoltre, la flessione dell'occupazione agricola che aveva registrato una crescita senza soluzione di continuità fino al 2022: si registra una perdita di ulteriori 2 mila e 200 unità (-7,6%); al riguardo, i livelli per la prima volta risultano inferiori al periodo pre-pandemico (-4%).

Con riferimento al tasso di disoccupazione⁴, su scala nazionale scende ulteriormente al 6,5% (a fronte del 7,7% riferito ai dodici mesi precedenti); altrettanto avviene nel Lazio, dove l'indice si attesta al 6,3%, rispetto al 7,2% del 2023. D'altronde, su tali dinamiche incide la diminuzione delle persone in cerca di occupazione sopra evidenziata; in particolare l'ISTAT⁵ sottolinea che: "...dopo

⁴ Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra disoccupati e forze di lavoro.

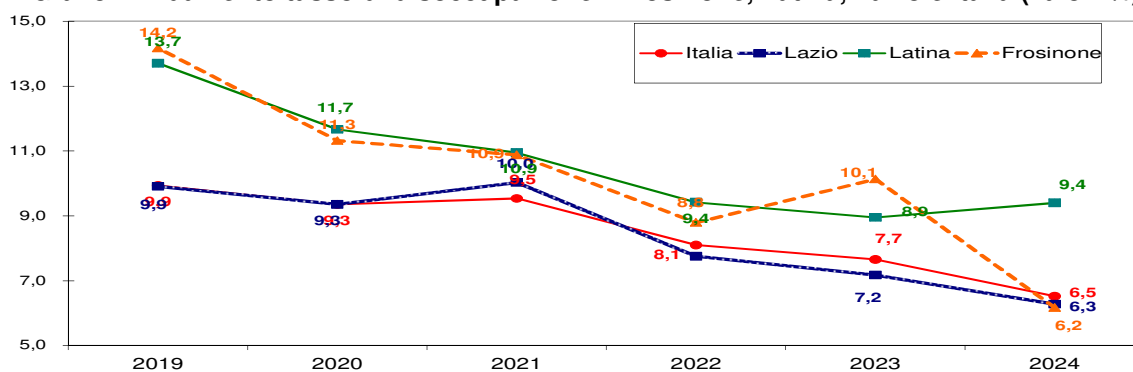
⁵ "Statistiche Flash: Il mercato del lavoro" - ISTAT, 13 marzo 2025

tre anni consecutivi di forte calo, torna a crescere il numero di inattivi di 15-64 anni (+56 mila, +0,5% in un anno) che si attesta a 12 milioni 432 mila. La variazione positiva è sintesi dell'aumento di coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare (+175 mila, +1,7%) e del calo delle forze di lavoro potenziali (-119 mila, -5,4%), ossia la componente degli inattivi più vicina al mercato del lavoro”.

Peraltro, il richiamo alla decrescita demografica in atto è doveroso, atteso che il calo della popolazione di riferimento tende a migliorare gli indici del mercato del lavoro.

In provincia di Latina il tasso di disoccupazione torna a crescere: dal precedente 8,9%, nel 2024 si attesta al 9,4%; diversamente nel frusinate mostra un brusco ridimensionamento al 6,2%, a fronte del 10,1% targato 2023.

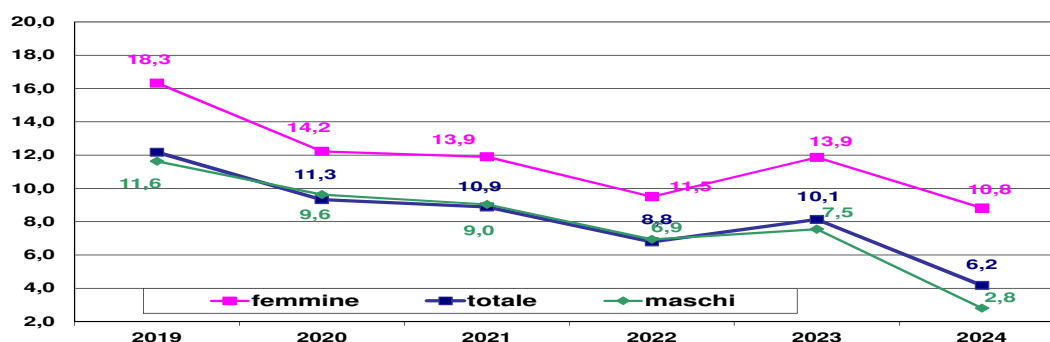
Graf.3 - Andamento tasso di disoccupazione - Frosinone, Latina, Lazio e Italia (valori %)



Fonte: elaborazioni Ossefere su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

La rilevante flessione del tasso di disoccupazione in provincia di Frosinone risulta più marcata per gli uomini, per un tasso che si attesta al 2,8%, che rappresenta un punto di minimo in serie storica (a fronte del 7,5% del 2023); più contenuto il calo per il genere femminile, il cui indice scende al 10,0% (a fronte del 13,9% precedente).

Graf.4 - Andamento tasso di disoccupazione per genere - Frosinone (valori %)

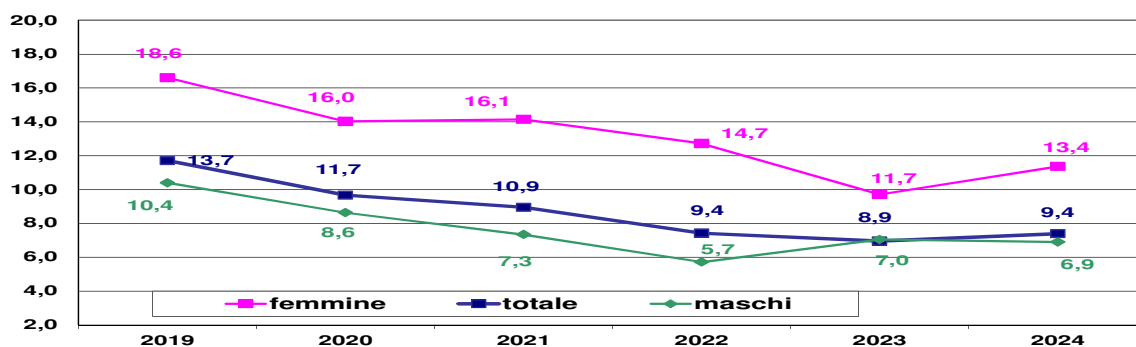


Fonte: elaborazioni Ossefere su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

Diversamente, il ritorno alla crescita del tasso di disoccupazione in terra pontina si riferisce esclusivamente al genere femminile, il cui tasso sale al 13,4% (rispetto all'11,7% del 2023); l'indice

per gli uomini è pressoché stazionario al 6,9% (a fronte 7,0% precedente), per un differenziale di genere in deciso ampliamento a discapito della componente femminile.

Graf.5 - Andamento tasso di disoccupazione per genere - Latina (valori %)



Fonte: elaborazioni Osservare su dati Istat – Indagine Forze di Lavoro

Completano il quadro del mercato del lavoro, i dati dell'Osservatorio dell'INPS sulla cassa integrazione erogata nel 2024 che mostrano su scala nazionale una ricomposizione del contributo delle diverse componenti, in quanto la sostenuta crescita del 21% del monte ore autorizzato su scala nazionale è limitata agli interventi ordinari (+43%) e in deroga (+33%). Al riguardo, determinante è stata la diversa composizione per tipologia di intervento dell'industria, che ha visto pressoché triplicare le ore autorizzate di cassa ordinaria destinate all'*automotive*, attraverso l'impiego del contratto di solidarietà, e raddoppiare quelle nei segmenti della moda; peraltro per questi ultimi sono cresciuti considerevolmente anche gli interventi straordinari (+90%).

Nel quadro di complessivo contenimento su scala regionale (-31%), Latina si colloca in controtendenza, con la decisa crescita della CIG straordinaria (+190%), sebbene i valori risultino comunque contenuti rispetto alla dimensione del Frusinate; dove le ore autorizzate nell'area pontina superano 1 milione e 210 mila, per la gran parte riferibili al segmento chimico, a fronte di 419 mila targate 2023. Inoltre, si segnala l'impennata delle ore autorizzate con casuale "riorganizzazione e crisi aziendali" nel segmento del commercio, dove il monte ore si impenna ad oltre 183 mila ore (a fronte delle 10 mila ore alle targate 2023).

Tab.13 - Ore di CIG autorizzate ordinarie, straordinarie, in deroga Frosinone, Latina, Lazio e Italia (valori assoluti e var. %)

	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Fondi di solidarietà	Totale ore CIG
Italia Anno 2024	327.771.774	165.530.017	2.216.477	11.500.191	495.518.268
Italia Anno 2023	229.497.526	177.920.448	1.666.390	13.258.012	409.084.364
var %	43%	-7%	33%	-13%	21%
Lazio Anno2024	5.512.797	18.208.331	209.633	1.294.629	23.930.761
Lazio Anno 2023	6.499.447	27.811.800	159.363	2.808.894	34.470.610
var %	-15%	-35%	32%	-54%	-31%
Frosinone Anno 2024	2.748.714	6.417.336	0	n.d.	9.166.050
Frosinone Anno 2023	2.694.992	7.981.604	2.022	n.d.	10.678.618
var %	2%	-20%	-100%		-14%
Latina Anno 2024	534.732	1.214.880	0	n.d.	1.749.612
Latina Anno 2023	570.583	419.626	5.958	n.d.	996.167
var %	-6%	190%	-100%		76%

Fonte: elaborazioni Osservare su dati INPS

Diversamente, nel Frusinate la CIGS sfiora i 6,5 milioni di ore e mostra un calo congiunturale del 20%, rispetto alla decisa crescita dell'anno precedente (+48%). Tali esiti, condizionati per il 56% dall'*Automotive* (oltre 3,6 milioni di ore autorizzate), collocano Frosinone al 6° posto nella graduatoria nazionale delle province per monte ore di cassa integrazione straordinaria autorizzato da inizio anno.

Tab.14 - Ore autorizzate straordinarie per settore - Italia, Lazio, Frosinone e Latina

Settori	Italia						Var %	Var %	Peso %
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	23-22	24-23	2024
Industria manifatturiera	117.535.083	86.389.690	90.400.720	112.730.409	127.900.218	127.081.050	13%	-1%	77%
Costruzioni	5.807.421	4.081.002	2.196.690	3.366.093	3.006.266	3.547.370	-11%	18%	2%
Commercio	9.124.768	18.190.093	21.367.284	14.324.029	6.991.149	5.610.270	-51%	-20%	3%
Alberghi e ristoranti	101.444	1.364.834	768.616	6.697.248	4.840.254	1.538.841	-28%	-68%	1%
Trasporti	14.472.808	65.463.598	68.960.738	52.485.273	20.837.862	12.695.992	-60%	-39%	8%
Totale	152.988.367	182.305.760	186.914.824	202.280.193	177.920.448	165.530.017	-12%	-7%	100%
Settori	Lazio						Var %	Var %	Peso %
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	23-22	24-23	2024
Industria manifatturiera	3.365.583	4.232.116	2.959.146	7.497.254	8.859.204	7.980.242	18%	-10%	44%
Costruzioni	377.173	459.803	378.503	424.933	1.477.666	1.483.646	248%	0%	8%
Commercio	581.735	1.486.926	1.012.275	1.626.733	992.441	650.980	-39%	-34%	4%
Alberghi e ristoranti	19.773	208.541	68.238	2.602.108	2.141.190	620.091	-18%	-71%	3%
Trasporti	7.835.457	26.247.020	48.657.197	33.018.324	12.407.793	5.581.272	-62%	-55%	31%
Totale	13.982.523	33.658.719	53.382.429	48.954.335	27.811.800	18.208.331	-43%	-35%	100%
Settori	Frosinone						Var %	Var %	Peso %
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	23-22	24-23	2024
Industria manifatturiera	1.050.329	1.183.265	724.099	5.028.647	6.798.990	5.789.466	35%	-15%	90%
Costruzioni	0	6.448	26.400	88.508	0	143.360	-100%	---	2%
Commercio	11.011	28.184	2.718	61.454	41.197	39.804	-33%	-3%	1%
Alberghi e ristoranti	19.773	3.570	0	30.960	44.385	57.850	43%	30%	1%
Trasporti	95.064	0	66.866	139.976	455.632	110.714	226%	-76%	2%
Totale	1.285.676	1.245.914	826.083	5.386.880	7.981.604	6.417.336	48%	-20%	100%
Settori	Latina						Var %	Var %	Peso %
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	23-22	24-23	2024
Industria manifatturiera	709.056	728.576	928.110	1.084.642	362.384	806.076	-67%	122%	66%
Costruzioni	0	0	1.560	0	0	12.968	---	---	1%
Commercio	163.615	1.062	108.874	52.199	27.965	192.756	-46%	589%	16%
Alberghi e ristoranti	0	2.715	0	0	1.086	0	---	-100%	0%
Trasporti	8.766	14.554	7.665	11.741	15.646	189.482	33%	1111%	16%
Totale	895.045	770.827	1.046.209	1.172.868	419.626	1.214.880	-64%	190%	100%

Fonte: elaborazioni Ossefare su dati INPS

Nel dettaglio, in provincia di Frosinone si contano oltre 9 milioni di ore autorizzate, per una stima di 4 mila e 500 lavoratori coinvolti (CIG a zero ore); mentre in provincia di Latina sono oltre 1,7 milioni le ore di CIG, per una stima di quasi 900 occupati interessati da tali misure.

Per quanto attiene il mercato del credito, *Bankitalia* afferma che “Nella prima metà del 2024 è proseguita la cautela delle banche nelle loro politiche di offerta di credito rivolte alle imprese. Segnali di un moderato irrigidimento sono emersi nelle regioni del Centro e del Mezzogiorno, in particolare nel settore edile e, in minor misura, nella manifattura. L’atteggiamento più prudente delle banche si è manifestato attraverso la richiesta di maggiori garanzie e l’aumento del rating minimo per l’accesso al credito, a fronte di una riduzione degli spread medi sui prestiti; l’accresciuta cautela degli intermediari ha riflesso il peggioramento della rischiosità percepita su particolari settori, imprese o aree” (*Regional Bank Lending Survey, RBLS*)⁶.

Inoltre, secondo quanto emerso dall’indagine sul credito bancario dell’area Euro condotta da *Palazzo Kock*, “Nel quarto trimestre del 2024 i criteri di offerta sui prestiti alle imprese sono stati

⁶ “Indagine sulla domanda e l’offerta di credito a livello territoriale.” Banca D’Italia, dicembre 2024

lievemente allentati... I termini e le condizioni generali per i finanziamenti alle imprese sono stati resi più favorevoli mediante una riduzione dei tassi di interesse praticati, anche a seguito dei minori margini applicati dalle banche.” Peraltro, nell’ultimo quarto del 2024, Bankitalia sottolinea che “Per la prima volta dal terzo trimestre del 2022, la domanda di prestiti da parte delle imprese è aumentata, riflettendo il maggiore fabbisogno di finanziamenti per investimenti fissi, scorte e capitale circolante, nonché il più basso livello dei tassi di interesse” (Bank Lending Survey⁷).

Su scala nazionale, i prestiti “vivi” (finanziamenti alla clientela al netto dei PCT e delle sofferenze) riferiti al segmento business diminuiscono rispetto all’anno precedente, per una variazione tendenziale media mensile pari al -4,6% (pressoché analoga alla precedente -4,7%), sintesi di dinamiche costantemente in area negativa, sebbene la flessione sia andata in leggero e progressivo contenimento in corso d’anno. In particolare, le imprese di minore dimensione mostrano la contrazione più marcata rispetto all’anno precedente (-8,7%, a fronte del -7,5% medio targato 2023).

Nel Lazio, come evidenziato da Bankitalia: “Le banche hanno segnalato per il primo semestre del 2024 un calo della domanda di prestiti da parte delle imprese. La riduzione è ascrivibile alle minori esigenze di finanziamenti sia per investimenti sia per la copertura del capitale circolante; le richieste per ristrutturare le posizioni debitorie pregresse sono invece aumentate” (cfr. L’economia del Lazio, Economie regionali n.34, 2024).

I prestiti “vivi” alle imprese laziali registrano una flessione decisamente più contenuta (-2,7% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -8,5% riferito al 2023), che tuttavia risulta in accentuazione con riferimento alle erogazioni alle imprese di “minori” dimensioni che si collocano in area negativa per l’intero periodo (-7,3% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -6,0% riferito all’anno precedente). In recupero, invece, le realtà di grande dimensione (-2,1% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -8,8% targato 2023).

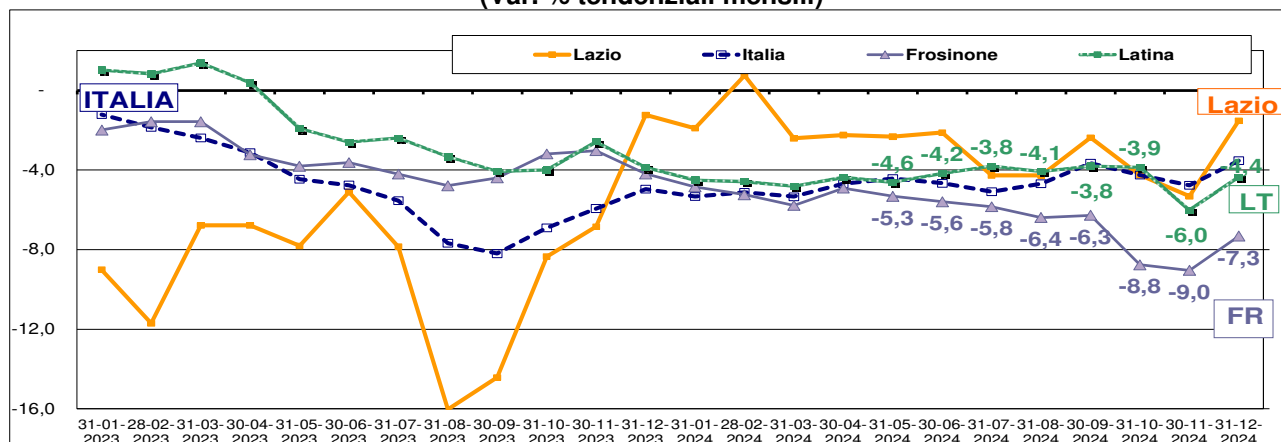
**Tab.15 - Prestiti “vivi” alle imprese nelle province del Lazio e in Italia
(valori in milioni di euro e var %)**

Territori	Prestiti “vivi” Imprese e Famiglie Prod.	Imprese meno 20 add. Fam. Prod.	Imprese almeno 20 addetti	Var. % dic 24 - dic 23			Var. % media Anno 2024			Var. % media Anno 2023		
				Imprese e Fam. Prod.	Imprese meno 20 add. Fam. Prod.	Imprese almeno 20 addetti	Imprese e Fam. Prod.	Imprese meno 20 add. Fam. Prod.	Imprese almeno 20 addetti	Imprese e Fam. Prod.	Imprese meno 20 add. Fam. Prod.	Imprese almeno 20 addetti
Lazio	64.616	6.467	58.149	-1,5%	-6,8%	-0,9%	-2,7%	-7,3%	-2,1%	-8,5%	-6,0%	-8,8%
Viterbo	1.667	606	1.061	-4,4%	-8,3%	-2,0%	-5,1%	-9,1%	-2,5%	-5,4%	-7,2%	-4,2%
Rieti	429	141	289	-5,7%	-11,0%	-2,8%	-3,2%	-7,5%	-0,9%	-4,1%	-7,7%	-2,0%
Roma	56.669	4.450	52.219	-0,9%	-6,6%	-0,4%	-2,3%	-7,0%	-1,9%	-9,2%	-5,6%	-9,5%
Latina	3.250	855	2.395	-4,4%	-5,9%	-3,8%	-4,4%	-7,1%	-3,4%	-1,8%	-6,0%	0,0%
Frosinone	2.600	415	2.184	-7,3%	-7,6%	-7,3%	-6,3%	-8,0%	-5,9%	-3,3%	-7,7%	-2,4%
Frosinone - Latina	5.850	1.270	4.580	-5,7%	-6,4%	-5,5%	-5,3%	-7,4%	-4,6%	-2,5%	-6,6%	-1,2%
ITALIA	641.480	99.525	541.956	-3,5%	-7,9%	-2,7%	-4,6%	-8,7%	-3,8%	-4,7%	-7,5%	-4,2%

Fonte: elaborazioni Osservare su dati Banca d’Italia

⁷ “Indagine sul credito bancario nell’area dell’euro principali risultati per le banche italiane.” Banca D’Italia, gennaio 2025

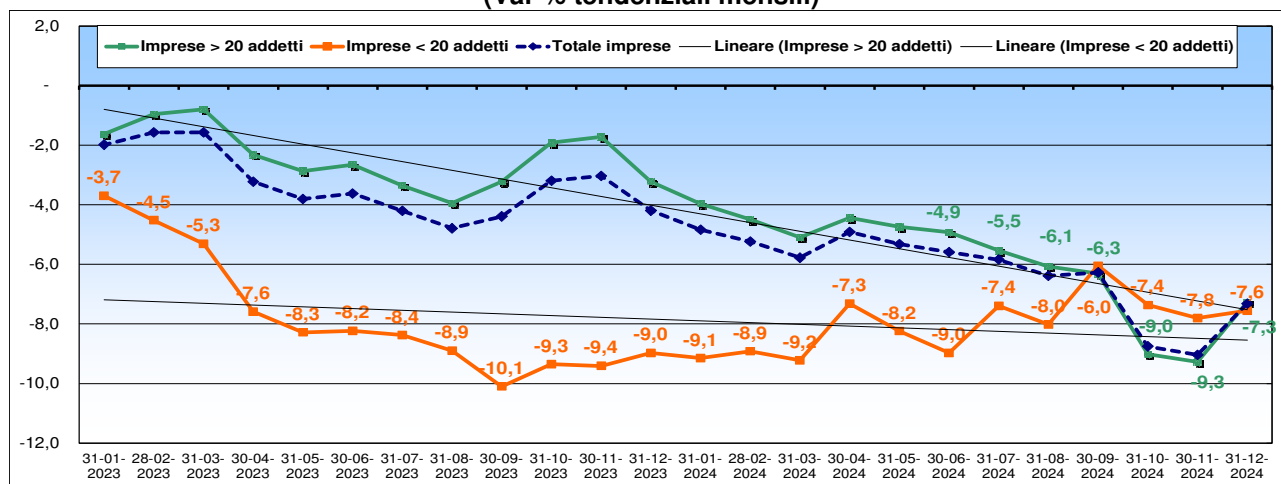
**Graf.6 - Prestiti “vivi” alle imprese Frosinone, Latina, Lazio e Italia
(Var. % tendenziali mensili)**



Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Banca d'Italia

In provincia di Frosinone si registra un ridimensionamento delle erogazioni alle imprese che caratterizza pressoché l'intero corso del 2024, con un progressivo e significativo deterioramento, che determina una variazione tendenziale mensile pari al -7,3% a fine periodo. I volumi concessi al segmento *business* in termini di impieghi “vivi” (finanziamenti alla clientela al netto dei PCT e delle sofferenze) ammontano a dicembre a 2.600 milioni di euro; la variazione media tendenziale da inizio anno si attesta al -6,3% (a fronte del -3,3% riferito al 2023). La serie storica è illustrata nel seguente grafico:

**Graf.7 - Dinamica dei prestiti “vivi” per dimensione delle imprese – Frosinone
(Var % tendenziali mensili)**



Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Banca d'Italia

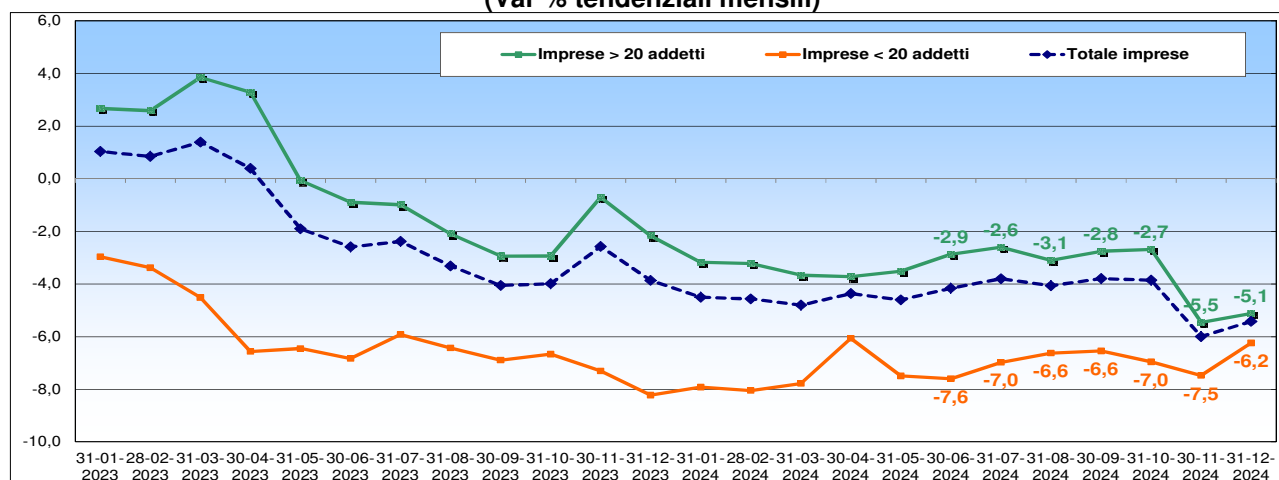
Atteso che l'84% dei prestiti destinati al tessuto imprenditoriale è appannaggio delle grandi imprese (con più di 20 addetti), la significativa decrescita dei prestiti erogati a tale segmento mostra una decisa accentuazione nella seconda porzione d'anno (-5,9% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -2,4% targato 2023). Anche la dinamica delle erogazioni alle realtà di minore dimensione (con meno di 20 addetti) è in ulteriore contrazione, sebbene risulti in leggera attenuazione nell'ultimo quarto, per un rallentamento più marcato rispetto all'anno precedente (-8,0% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -7,7% targato 2023).

Mediamente da inizio anno le imprese del frusinate (settore privato non finanziario) hanno avuto una disponibilità inferiore di risorse finanziarie rispetto all'anno precedente pari ad oltre 180 milioni di euro (che si aggiungono ai 98 milioni di euro in meno riferiti allo scorso anno).

Per quanto attiene la provincia di Latina si conferma il trend di decrescita delle erogazioni: i volumi concessi al segmento business in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto dei PCT e delle sofferenze) ammontano a dicembre a 3.250 milioni di euro. La variazione media tendenziale da inizio anno si attesta al -4,4% (a fronte del -1,8% riferita al 2023).

Il rallentamento dei prestiti destinati al tessuto imprenditoriale si realizza in misura più marcata per le realtà "minori" (-7,1% la media delle variazioni tendenziali mensili, a fronte del -6,0% riferito al 2023); anche le erogazioni alle realtà di più grande dimensione (con più di 20 addetti), che spiegano il 73% dei prestiti destinati al tessuto imprenditoriale, mostrano un passo più contenuto che caratterizza l'intero corso dell'anno, collocandosi costantemente in area negativa, per un ridimensionamento significativo che a fine periodo risulta più pronunciato (-3,8% la variazione tendenziale). La serie storica è illustrata nel seguente grafico:

**Graf.8 - Dinamica dei prestiti "vivi" per dimensione delle imprese Latina
(Var % tendenziali mensili)**

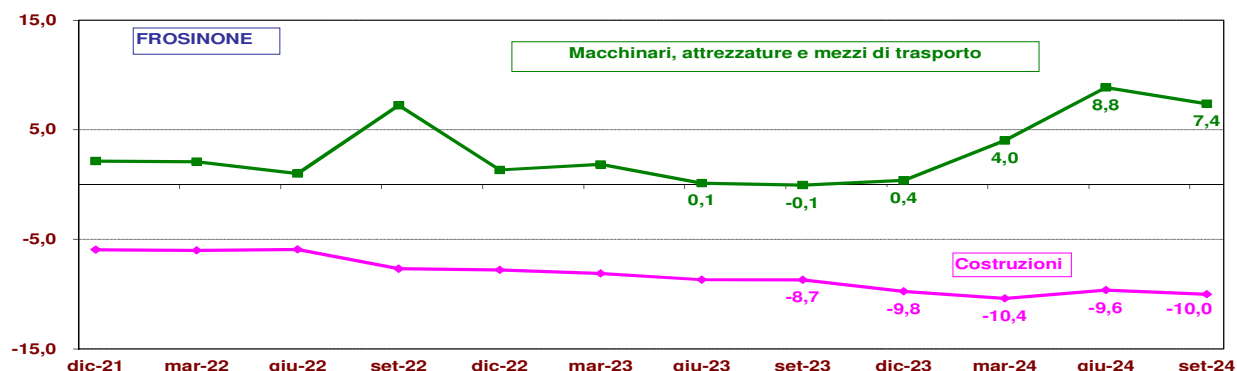


Fonte: elaborazioni Ossefare su dati Banca d'Italia

Mediamente da inizio anno le imprese pontine (settore privato non finanziario) hanno avuto una disponibilità minore di risorse finanziarie rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente di oltre 153 milioni di euro (che si aggiungono ai 62 milioni di euro in meno riferiti allo scorso anno).

Passando ai prestiti oltre il breve termine, i cui dati sono disponibili fino a settembre 2024, i finanziamenti destinati alle imprese del frusinate per l'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto mostrano un ritrovato *appeal* (+6,7% la media delle variazioni tendenziali dei primi tre trimestri, a fronte del +0,6% riferito all'analogo periodo 2023); diversamente le erogazioni al segmento delle costruzioni si confermano in flessione e con una maggiore accentuazione (-10,0% la media delle variazioni tendenziali fino a settembre, a fronte del -8,5% targato gennaio-settembre 2023).

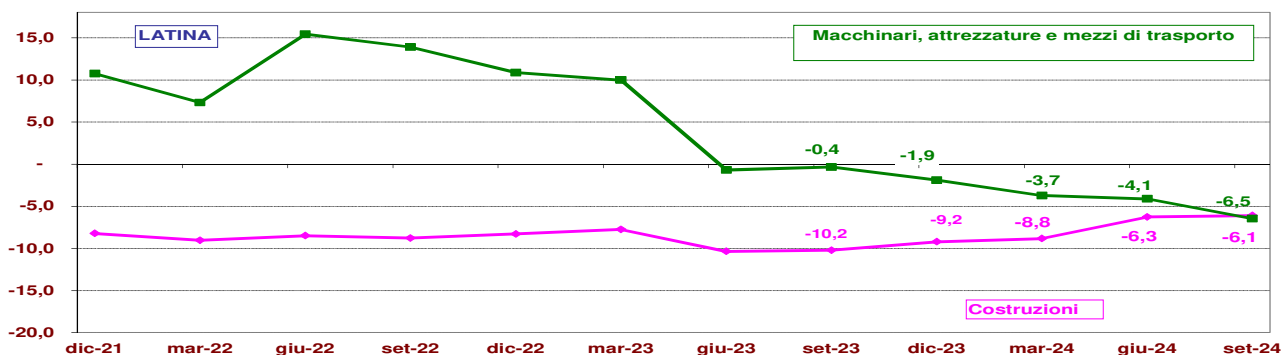
Graf.9 - Andamento delle principali destinazioni di investimento oltre il breve termine a Frosinone (Var % trimestrale tendenziale)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Con riferimento ai prestiti oltre il breve termine in provincia di Latina, il segmento *business* mostra il ridimensionamento dei finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto che si collocano in area negativa (-4,8% la media delle variazioni tendenziali dei primi tre trimestri, rispetto al +3,0% riferito all'analogo periodo 2023); le costruzioni confermano dinamiche in ulteriore contrazione (-7,1% la media delle variazioni tendenziali dei primi tre trimestri, rispetto al -9,5% riferito all'analogo periodo 2023).

Graf.10 - Andamento delle principali destinazioni di investimento oltre il breve termine a Latina (Var % trimestrale tendenziale)



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Il confronto territoriale trimestrale delle dinamiche sopra descritte è esposto nella tabella seguente:

Tab.16 - Principali destinazioni di investimento oltre il breve termine a Frosinone, Latina, Lazio e Italia (var.% tendenziali trimestrali)

Territori	Macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto							
	dic-22	mar-23	giu-23	set-23	dic-23	mar-24	giu-24	set-24
Frosinone	1,3	1,8	0,1	-0,1	0,4	4,0	8,8	7,4
Latina	10,9	10,0	-0,7	-0,4	-1,9	-3,7	-4,1	-6,5
Lazio	-18,4	-14,4	11,1	-11,6	-5,5	-0,1	1,4	2,8
ITALIA	-4,5	-4,4	-4,6	-4,8	-4,5	-4,7	-2,9	-3,1
Territori	Costruzioni							
	dic-22	mar-23	giu-23	set-23	dic-23	mar-24	giu-24	set-24
Frosinone	-7,8	-8,1	-8,7	-8,7	-9,8	-10,4	-9,6	-10,0
Latina	-8,3	-7,8	-10,4	-10,2	-9,2	-8,8	-6,3	-6,1
Lazio	-5,1	-7,7	-7,6	-7,5	-7,1	-6,9	-5,1	-7,2
ITALIA	-6,7	-7,8	-8,3	-8,3	-8,8	-8,6	-7,4	-8,0

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

Passando alla raccolta, il quadro complessivo è di una maggiore stazionarietà dei depositi rispetto alla contrazione dello scorso anno, in cui si era registrata una ricomposizione dei portafogli delle imprese e delle famiglie verso i titoli di Stato e le obbligazioni, favoriti dalla maggiore remunerazione dei tassi.

I timidi segnali di una raccolta che torna in crescita, dato questo che ha variazioni diverse a seconda dei contesti territoriali, sembrano preludere ad una inversione di tendenza rispetto al biennio precedente, sebbene i livelli siano ancora inferiori al passato; d'altronde l'inflazione ha inciso significativamente sulla liquidità delle imprese. Al riguardo, è presumibile un comportamento prudentiale da parte di queste ultime, in attesa di migliori condizioni di credito anche per investimenti futuri, atteso che il Piano Transizione 5.0.

**Tab.17 - Depositi nelle province del Lazio e in Italia delle imprese
(valori in milioni di euro e var %)**

Territori	Depositi Clientela res. e non al netto Ist. Fin. monetarie	Depositi Società non finanziarie	Depositi Famiglie Prod. (fino a 5 add.)	Var. % dic 24 - dic 23			Var. % media Anno 2024			Var. % media Anno 2023		
				Clientela res. e non al netto Ist. Fin. monetarie	Società non finanziarie	Famiglie Prod. (fino a 5 add.)	Clientela res. e non al netto Ist. Fin. monetarie	Società non finanziarie	Famiglie Prod. (fino a 5 add.)	Clientela res. e non al netto Ist. Fin. monetarie	Società non finanziarie	Famiglie Prod. (fino a 5 add.)
Lazio	326.124	51.931	6.773	-0,8%	5,4%	0,6%	-2,4%	1,2%	-2,0%	-2,8%	-13,0%	-3,7%
Viterbo	6.182	691	456	1,8%	4,7%	2,2%	-0,5%	-0,8%	-1,0%	-2,0%	-4,8%	0,1%
Rieti	2.857	202	147	1,6%	-4,6%	4,8%	1,0%	12,8%	1,7%	-1,5%	8,0%	0,6%
Roma	295.353	47.787	4.926	-1,1%	5,5%	0,3%	-2,6%	0,8%	-2,3%	-2,9%	-13,9%	-3,6%
Latina	11.532	1.980	790	0,5%	4,3%	2,6%	1,1%	8,8%	-2,8%	-1,8%	2,1%	-9,8%
Frosinone	10.199	1.271	454	1,7%	3,2%	-3,3%	0,7%	1,9%	-0,2%	-0,6%	-2,4%	1,7%
Frosinone - Latina	21.731	3.251	1.244	1,1%	3,9%	0,4%	0,9%	6,1%	-1,9%	-1,2%	0,3%	-5,9%
ITALIA	2.059.075	438.283	83.204	0,9%	3,4%	0,7%	-0,2%	5,1%	-0,4%	-3,2%	-3,3%	-1,8%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Banca d'Italia

A dicembre le somme depositate presso gli intermediari creditizi dalle Società non finanziarie in provincia di Frosinone ammontano complessivamente a 1.271 milioni di euro, in crescita tendenziale nel corso del 2024 mediamente del +1,9% (a fronte del -2,4% in media riferito all'anno precedente); diversamente le realtà di più piccola dimensione mostrano una tendenziale contrazione delle somme depositate che si realizza prevalentemente nella seconda porzione d'anno, per una variazione a fine periodo del -3,3%.

In provincia di Latina, a dicembre la raccolta presso gli intermediari creditizi delle Società non finanziarie ammonta complessivamente a 1.980 milioni di euro e mostra una dinamica in sostenuta crescita (+8,8% la media delle variazioni tendenziale mensili). Diversamente, per le realtà micro (fino a 5 addetti) si registra una flessione media mensile del -2,8%, che risulta in minore accentuazione rispetto allo scorso anno (-9,8% in media).

II SEZIONE

2. Obiettivi strategici 2024 - Risultati conseguiti

La programmazione dell'attività camerale 2024 è proseguita coerentemente con il percorso intrapreso, concentrando sforzi e risorse sia sulle progettualità finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo, che su iniziative di ampio respiro che comportino benefici su interi settori



economici, evitando qualunque forma di parcellizzazione e dispersione delle risorse, ma al contempo rafforzando il sostegno al tessuto imprenditoriale rendendo necessario liberare quote ulteriori degli avanzi patrimonializzati, come indicato in sede di aggiornamento al preventivo economico 2024, approvato con deliberazione consiliare n.8 dell'8 luglio 2024.

Fatte le necessarie premesse, vengono di seguito delineate, in relazione a ciascun obiettivo strategico, le azioni sulle quali la Camera di Commercio di Frosinone-Latina ha focalizzato il proprio impegno e le proprie attività nel corso dell'anno all'interno di una logica di area vasta, unitaria e coerente:

A) Programma: Governance e sviluppo locale

In particolare, con riferimento alla partecipazione ai Tavoli di Partenariato e di Concertazione, si riportano le principali attività 2024:

- attività di Progettazione e Sviluppo Locale al servizio del Territorio (Comuni, Associazioni);
- partecipazione Tavolo Regionale del Partenariato Istituzionale Por Fers 2021-2027, per l'attuazione delle Strategie Territoriali;
- PSR 2021-2027; FSE 2021-2027;
- partecipazione al Comitato di Sorveglianza PR Lazio FESR 2021-2027;
- partecipazione ad un Focus Group della Regione Lazio, nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027, per la revisione della propria strategia per la specializzazione intelligente "Smart Specialisation Strategy - RIS3", dei settori di attività più competitivi del territorio (Automotive, Mobilità sostenibile ed Economia del Mare, Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy e Sicurezza);
- con riferimento alla gestione e promozione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive, in un'ottica di marketing territoriale, promozione e coordinamento del Tavolo permanente per il rilancio e la valorizzazione del settore vitivinicolo del Lazio sud, costituito con le Strade del vino ed i Consorzi di tutela ciociari e pontini, attraverso l'ideazione, l'organizzazione, la promozione, il consolidamento e la realizzazione nel 2024, dei due progetti integrati pluriennali Vini d'Abbazia 2024 svoltosi a Fossanova dal 7 al 9 giugno 2024, in provincia di Latina e Oltre Roma Wine Tour 2024 tenutosi ad Anagni il 19 e 20 febbraio 2024, in provincia di Frosinone;
- partecipazione come partner della Regione Lazio ai seguenti progetti comunitari pluriennali (Interreg – Med e loro evoluzioni), già approvati e finanziati: 1) Interreg Mediterranean "Coasting", ed al relativo "Contratto di Costa dell'Agro-Pontino"; 2) Destimed, Interreg Med; progetti finalizzati allo sviluppo ed alla diffusione di un modello di turismo sostenibile nel mediterraneo insieme ai parchi regionali ed al Parco Nazionale del Circeo; 3) partecipazione tecnica ai workshop funzionali alla realizzazione del "Piano di Azione sulla promozione turistica della Riserva della Biosfera UNESCO Circeo", organizzati dalla Direzione Turismo della Regione Lazio, in

collaborazione con il Parco Nazionale del Circeo nell'ambito del progetto europeo Co-Evolve4BG; 4) partecipazione alle politiche di promozione e valorizzazione delle infrastrutture, con particolare riferimento all' Autostrada Roma–Latina ed alla bretella Cisterna Valmontone; 5) iniziative a sostegno dei settori del Turismo e della Cultura con focalizzazione sulle seguenti azioni: supporto ed assistenza fornita alle imprese, associazioni ed organismi, in particolare riferimento alla condivisione del percorso di ascolto territoriale e di sviluppo locale che ha portato alla recente approvazione del nuovo Piano Turistico Triennale della Regione Lazio.

B) Studi e informazione economico statistica

L'Osservatorio camerale (Osseffare) ha svolto le consuete analisi attraverso gli approfondimenti desk relativi ai principali indicatori economici disponibili da fonti ufficiali, utili a disegnare il quadro economico della provincia. Al riguardo, sono stati realizzati gli approfondimenti di demografia imprenditoriale, con cadenza trimestrale, in cui vengono illustrate le tendenze dei principali settori e le analisi semestrali relative alle dinamiche dei mercati internazionali, dove trovano ampio spazio le principali performance esportative delle province di Frosinone e Latina.

Assiduo il supporto fornito in termini di analisi statistico-economica delle tendenze in atto e di contestualizzazione delle tematiche proposte in occasione di incontri istituzionali, cui hanno partecipato i rappresentanti degli Organi camerali.

Altresì, sono state fornite analisi sul contesto esterno nell'ambito della predisposizione dei documenti di programmazione e governance dell'Ente (PIAO, Relazione Previsionale Programmatica, Bilancio preventivo, Bilancio consuntivo).

Inoltre, la Camera ha aderito all'indagine Excelsior condotta attraverso il coordinamento di Unioncamere e Ministero del Lavoro e, secondo le tempistiche imposte dalle singole rilevazioni, si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività:

- FASE A: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, rilevazione, recall e controllo qualità dei dati raccolti;
- FASE B: predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro).

Le rilevazioni sono state svolte attenendosi alla calendarizzazione seguente:

Trimestre di previsione febbraio - aprile: periodo indagine 8 - 22 gennaio 2024;

Trimestre di previsione marzo - maggio: periodo indagine 29 gennaio - 12 febbraio 2024;

Trimestre di previsione aprile - giugno: periodo indagine 19 febbraio - 5 marzo 2024;

Trimestre di previsione maggio - luglio: periodo indagine 18 marzo - 3 aprile 2024;

Trimestre di previsione giugno - agosto: periodo indagine 15 aprile - 3 maggio 2024;

Trimestre di previsione luglio- settembre: periodo indagine 14 maggio - 31 maggio 2024;

Trimestre di previsione agosto - ottobre: periodo indagine 17 giugno - 3 luglio 2024;



Trimestre di previsione settembre - novembre: periodo indagine 15 luglio - 31 luglio 2024;

Trimestre di previsione ottobre - dicembre: periodo indagine 2-17 settembre 2024;

Trimestre di previsione novembre 2024 - gennaio 2025: periodo indagine 26 settembre - 11 ottobre 2024;

Trimestre di previsione dicembre 2024 - febbraio 2025: periodo indagine 23 ottobre - 8 novembre 2024;

Trimestre di previsione gennaio - marzo 2025: periodo indagine 18 novembre - 4 dicembre 2024.

La lettura delle risultanze del mercato del lavoro è avvenuta sia attraverso l'esame dei dati restituiti dall'indagine ISTAT sulle forze di lavoro, sia mediante la predisposizione di focus, realizzati in affiancamento ai bollettini redatti direttamente da Unioncamere, per illustrare le risultanze dell'indagine Excelsior, con i consueti approfondimenti in termini di confronto del mercato del lavoro locale rispetto a quanto emerso dall'indagine su scala nazionale e regionale, in modo da offrire ulteriori spunti di valutazione delle opportunità di impiego presso le imprese.

Nell'ambito delle attività di analisi, studi e ricerche per il monitoraggio sistematico del contesto socio-economico, nonché, per quanto attiene la riduzione del mismatch domanda-offerta di lavoro, la Camera, in collaborazione con la Fondazione Bruno Visentini, ha realizzato la seconda annualità dell'indagine sui giovani delle province di Frosinone e Latina e le prospettive di autoimpiego e imprenditorialità offerte dal territorio, dal titolo "Osservatorio giovani e specializzazioni territoriali di Frosinone e Latina". Al riguardo, l'11 marzo 2024, presso la sede camerale di Frosinone, si è tenuta una tavola rotonda per la presentazione dei risultati della ricerca; nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato Dirigenti scolastici e docenti degli Istituti scolastici locali, nonché il Dirigente dell'USR - Ambito Territoriale di Frosinone, è stata data informativa degli strumenti del Sistema informativo Excelsior utili all'orientamento, con diffusione del report sulle previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti con riferimento all'anno 2023, relativo alle province di Frosinone e Latina.

Altresì, nell'ambito della seconda annualità del progetto di ricerca dell'"Osservatorio Finanza per l'innovazione nel sistema imprenditoriale Frosinone-Latina", di cui alla convenzione siglata con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, si è interloquito con il Laboratorio di Finanza Aziendale (FinLab) in relazione all'avanzamento delle attività, nonché dando supporto per l'indagine da svolgere su un campione di imprese delle due province di Latina e Frosinone con riferimento al focus sul settore della nautica.

Altresì, è stata condotta la rilevazione dell'Osservatorio camerale 2024, riferita all'annualità 2023, gestendo la raccolta quantitativa dei dati presso i singoli uffici della Camera; altrettanto è avvenuto per la relazione annuale richiesta dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo e la crescita di Roma e della regione Lazio.

Inoltre, Osserfare ha collaborato con la Prefettura fornendo dati statistico/demografici riferiti alla

provincia di Latina.

Statistica e prezzi: oltre all'attività relativa al deposito dei listini prezzi delle aziende, sono state realizzate le seguenti consuete rilevazioni a fini statistici: 1) listino mensile dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e riunioni della relativa commissione (fino a settembre 2024); 2) rilevazione annuale della Grande Distribuzione Organizzata per conto del Ministero dello Sviluppo Economico; 3) partecipazione alla rilevazione annuale sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di Statistica del Sistan (EUP).

C) Sviluppo della filiera agroalimentare e turistica

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività camerale finalizzata a delineare gli aspetti tecnico-organizzativi e logistici necessari per la partecipazione alla manifestazione fieristica "Myplant & Garden 2024", volta a consentire alle imprese florovivaistiche provinciali di incontrare operatori qualificati ed avviare contatti commerciali. L'evento si è svolto a Rho Fiera Milano, dal 21 al 23 febbraio 2024, con la partecipazione di n.9 realtà del territorio locale. La manifestazione, riconosciuta come importante evento internazionale del florovivaismo, del garden e del paesaggio in Italia, ha rappresentato un'occasione unica per far conoscere le eccellenze e le peculiarità produttive del territorio a professionisti ed operatori, anche internazionali, del settore che ne hanno apprezzato l'unicità e la qualità. L'iniziativa ha contribuito a favorire nuove prospettive di crescita competitiva e di scambio commerciale per il sistema imprenditoriale provinciale incoraggiando le MPMI partecipanti a creare le condizioni per aggiungere valore al prodotto e al loro sviluppo strutturale. Inoltre, accogliendo le sollecitazioni provenienti dalle realtà imprenditoriali del settore, e in un'ottica di continuità del processo di valorizzazione delle tipicità florovivaistiche locali anche mediante un approccio etico ed ecosostenibile utile a promuovere le risorse del territorio, è stato deciso di partecipare alla nona edizione dell'evento "Myplant & Garden" programmato a Milano, dal 19 al 21 febbraio 2025. Al riguardo, nel mese di dicembre 2024, sono state avviate le necessarie attività tecnico-organizzative.

D) Sviluppo dell'Economia del Mare

Nell'ambito del programma di strategie di intervento a supporto della competitività delle imprese espressione delle filiere legate all'Economia del mare, nel 2024 è stato realizzato il XII Rapporto sull'Economia del Mare – promosso dall'Azienda Speciale Informare ed elaborato dal Centro Studi G. Tagliacarne e da Unioncamere – nonché l'VIII Rapporto sull'Economia del Mare del Lazio, con i quali si intendono offrire informazioni aggiornate sulle dinamiche della Blue Economy puntando sulla valorizzazione dei processi di scambio, innovazione e sviluppo al fine di tradurne l'impatto sul tessuto economico e sull'occupazione. Documenti, questi, attesi da tutto il comparto marittimo, e che definiscono il peso della Blue Economy nel nostro Paese e nella Regione Lazio. La presentazione ufficiale è avvenuta nell'ambito del 3° Summit Blue Forum Italia Network svoltosi a Gaeta dal 10 al 13 aprile 2024. I dati che il sistema camerale mette a disposizione di istituzioni,

associazioni e imprese sono oramai da tempo un riferimento imprescindibile nella definizione delle politiche di sviluppo dei vari settori coinvolti. Grazie alle analisi gli stakeholder sono in grado di rilevare il peso dell'Economia del Mare in termini produttivi, imprenditoriali e occupazionali, il suo ruolo nel panorama nazionale ed europeo e le variazioni nel tempo.

E) Iniziative nel campo dell'imprenditoria femminile

Il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Frosinone-Latina, nell'ambito dell'attività di pianificazione delle iniziative da realizzare nell'anno 2024, ha proposto la realizzazione di un Report di natura quanti-qualitativa sull'imprenditoria femminile nei territori di Frosinone e Latina, quale prima fotografia utile per far emergere elementi di conoscenza ed informazione capaci di far comprendere su quali interventi futuri orientarsi per rispondere concretamente alle difficoltà delle donne imprenditrici del territorio. Lo studio, realizzato con il supporto del Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne S.c.r.l., di Roma, struttura in house dell'Ente camerale, ha previsto le seguenti fasi operative.

- Analisi desk del contesto imprenditoriale del territorio in ottica di genere fino al dettaglio comunale e realizzazione di un articolato data set, utile alla rappresentazione delle principali consistenze in serie storica, nonché all'elaborazione di indicatori e rapporti caratteristici finalizzati ad evidenziare le peculiarità sistemiche e gli indirizzi evolutivi del settore;
- n.2 Focus group (uno presso la sede camerale di Latina e l'altro presso la sede camerale di Frosinone) con un ristretto panel di imprenditrici chiamate a rispondere ad una breve intervista strutturata per indagare aspetti di natura qualitativa non intercettabili tramite altre modalità (quale l'indagine telefonica), come fenomeni emergenti e di nicchia;
- Indagine campionaria effettuata attraverso un questionario composto da domande a risposta chiusa e multipla, somministrato con una tecnica CATI (Computer-Assisted Telephone Interview). Sono state realizzate 200 interviste (100 tra le imprese femminili e 100 tra le non femminili) ad un campione statisticamente rappresentativo dell'universo di riferimento. Report, un output sintetico e di immediata comprensione, corredato da mappe, elementi grafici informativi ed eventualmente infografiche.

Inoltre, il Comitato, ritenendo la formazione uno dei punti di riferimento essenziali per promuovere a livello locale la cultura imprenditoriale femminile e sostenere la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro, ha promosso la realizzazione, con il supporto dell'Azienda Speciale camerale In.For.Mare, di un percorso formativo di complessive n.18 ore erogate in modalità on line incentrato su tematiche di rilevante attualità e concretezza - quali l'empowerment femminile, la cultura finanziaria e la valorizzazione delle tipicità agroalimentari - rivolto sia alle imprenditrici che alle aspiranti tali.

F) Iniziative per lo sviluppo della neo-imprenditorialità anche con la collaborazione di organismi dedicati

Anche nel corso del 2024 si è dato sostegno ad imprenditori e neoimprenditori con servizi di orientamento e di prima informazione sulle opportunità derivanti da finanziamenti agevolati di fonte UE, nazionale e/o regionale (Internazionalizzazione, Formazione professionale, Artigianato, Agevolazioni alle assunzioni), rimandando gli interessati alla consultazione dei siti istituzionali di MISE, Regione Lazio, Lazio Europa, Fare Lazio e Lazio International. Inoltre, specificamente per gli aspiranti imprenditori, sono state illustrate le possibili linee di credito dedicate rispondendo, così, ad esigenze primarie per chi si appresta ad intraprendere il cammino imprenditoriale, ovvero trovare un valido punto di riferimento dove poter reperire una gamma di utili indicazioni per muovere i primi passi.

G) Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere

Concorso per i migliori oli di Roma e del Lazio "Premio Roma Evo"

Nel quadro delle iniziative promozionali volte al supporto del settore agricolo e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, si è svolta la XXXI edizione del Concorso per i migliori oli di Roma e del Lazio "Premio Roma Evo", iniziativa valida anche come selezione regionale per l'ammissione dei migliori oli al premio nazionale "Ercole Olivario". Il Concorso si inserisce nel più ampio progetto di promozione della filiera agroalimentare, allo scopo di valorizzare i migliori oli extravergine di oliva provenienti da zone con riconoscimento, nazionale e/o comunitario, a denominazione d'origine (DOP e IGP) o dai diversi ambiti del territorio laziale per favorire la conoscenza delle eccellenze olearie presso gli operatori professionali ed i consumatori oltre a rafforzarne la presenza nei mercati esteri. L'evento rappresenta un qualificato e consolidato appuntamento atteso dalle imprese e contribuisce a stimolare processi continui di miglioramento della qualità del prodotto e della sua diversificazione da parte di olivicoltori e frantoiani. L'iniziativa ha registrato la partecipazione di n.17 aziende del territorio provinciale di Latina e n.2 della provincia di Frosinone. La proclamazione dei vincitori del Concorso Regionale si è svolta sabato 23 marzo 2024 a Roma, nella Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, durante la quale sono state premiate: per la categoria "Extravergine" Fruttato Intenso, n.2 aziende di Latina (più menzione speciale ad altre 2 aziende di Latina); Fruttato Medio, n.2 aziende di Latina e Fruttato Leggero, n.1 azienda di Latina. Inoltre, per la categoria "Colline Pontine DOP" Fruttato Intenso, sono state premiate n.2 aziende della provincia di Latina (più n.1 azienda di Latina insignita di menzione speciale) e, per la categoria "Olio di Roma IGP" Fruttato Medio, n.1 azienda di Latina. Ulteriori riconoscimenti sono stati attribuiti a quattro aziende pontine nelle categorie "Miglior Olio Biologico", "Miglior Olio Monovarietale" e "Miglior Olio ad Alto Tenore di Polifenoli e Tocoferoli" e "Premio Giovane Imprenditore".

Successivamente, il 6 aprile 2024 sono stati proclamati in Umbria, a Perugia, presso l'Auditorium di San Francesco al Prato, i vincitori della XXXII edizione dell'Ercole Olivario, il concorso nazionale

dedicato alle eccellenze olearie italiane. Il concorso, che si è confermato iniziativa di rilievo nella strategia a supporto della filiera olivicola, costituendo un momento significativo per stimolare i produttori verso un percorso di costante crescita qualitativa, oltre che per indirizzare i consumatori verso l'acquisto di oli extravergine di oliva di qualità del territorio, ha visto partecipare alla selezione finale n. 15 etichette laziali e, in particolare, n.3 aziende della provincia di Latina.

Concorso formaggi del Lazio "Premio Roma"

In funzione della valorizzazione delle singole filiere agroalimentari è proseguita la collaborazione con l'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio della Camera di Commercio di Roma alla realizzazione del XXI Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio "Premio Roma" teso alla valorizzazione delle produzioni del settore lattiero-caseario del territorio regionale, alla quale hanno partecipato n. 6 aziende della provincia di Latina e n.4 della provincia di Frosinone. La cerimonia di premiazione del concorso si è svolta il 24 maggio 2024 presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma. Le aziende casearie del Basso Lazio si sono aggiudicate i seguenti premi: 3° classificato "Tipologia formaggi stagionati" un'azienda di Latina; 3° classificato "Tipologia primo sale" un'azienda di Latina e un'azienda di Frosinone; 1° classificato "Tipologia ricotta fresca" un'azienda di Frosinone; "Miglior formaggio prodotto da giovane imprenditore" un'azienda di Latina; "Miglior formaggio prodotto da impresa femminile" un'azienda di Frosinone.

Il Concorso persegue l'obiettivo di valorizzare le migliori produzioni casearie cercando, tra l'altro, di far emergere i formaggi più innovativi per tecnologia e funzionalità oltre a favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nel settore. Per continuare un percorso di conoscenza e confronto con le eccellenze nazionali ed estere, anche per questa edizione è stata proposta una sezione nazionale ed internazionale al fine di stimolare un confronto con produzioni italiane ed estere simili per tecnica produttiva o per tradizione a quelle del territorio locale.

Concorso nazionale pane e prodotti da forno tradizionali "Premio Roma"

Nel quadro delle iniziative promozionali a sostegno del settore agricolo, ed in particolare del comparto cerealicolo, anche nel 2024 è stata promossa la partecipazione al XIX Concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali "Premio Roma" con l'obiettivo di selezionare e premiare i migliori pani e prodotti da forno tradizionali, produzioni di eccellenza del territorio provinciale al quale hanno aderito n.5 aziende della provincia di Latina e n.5 aziende della provincia di Frosinone. La cerimonia di premiazione del concorso si è svolta il 24 maggio 2024 presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma. Le imprese del territorio hanno vinto i seguenti premi: 1° classificato "Tipologia biscotteria tradizionale dolce secca da forno" un'azienda di Frosinone; "Miglior prodotto da forno da impresa femminile" un'azienda di Frosinone; 3° classificato "Tipologia pani prodotti con l'impiego di cereali minori" un'azienda di Frosinone; 3° classificato "Tipologia pani conditi, dolci e salati" un'azienda di Latina.

Concorso per le migliori birre di Roma e del Lazio “Premio Roma Birre Preziose” 2024

L'Ente ha collaborato con l'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio alla realizzazione della quarta edizione del Concorso “Premio Roma Birre Preziose” teso alla valorizzazione delle migliori birre provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio al quale hanno aderito n.3 aziende della provincia di Latina e n.2 aziende della provincia di Frosinone. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, il giorno 18 novembre 2024. Tra i vincitori del concorso: 2° classificato “Birre ad alta fermentazione” un'azienda di Latina; menzione speciale “Birre speciali ed innovative” un'azienda di Latina; “Migliore birra prodotta da impresa femminile” un'azienda di Latina; “Migliore birra storica” un'azienda di Frosinone. Il Concorso si propone di valorizzare le migliori birre provenienti dai diversi ambiti del territorio di Roma e del Lazio per favorirne la conoscenza e rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri, premiando i prodotti di qualità che possano al tempo stesso conseguire l'apprezzamento dei consumatori; fare emergere le birre più innovative provenienti dal territorio di Roma e del Lazio favorendo un confronto tra le imprese locali; stimolare i mastri birrai verso un percorso di costante miglioramento della qualità del prodotto al fine di intercettare stili alimentari diversificati; favorire lo sviluppo delle startup e, più in generale, dell'imprenditoria giovanile nei settori di interesse.

Concorso per i migliori vini di Roma e del Lazio “Premio Roma”

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a supporto del settore agricolo e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, si è svolta la seconda edizione del Premio Roma per i migliori vini di Roma e del Lazio.

L'iniziativa ha registrato la partecipazione di n.12 aziende del territorio provinciale di Latina e n.15 della provincia di Frosinone. La proclamazione dei vincitori del concorso è avvenuta il giorno 29 novembre 2024, presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma. Nel corso della cerimonia, sono state premiate le seguenti aziende delle province di Latina e di Frosinone: 1° e 2° classificato “Vini bianchi tranquilli DOP, DOCG e DOC” due aziende di Latina; 3° classificato “Vini rossi tranquilli DOP, DOCG e DOC” un'azienda di Frosinone; 3° classificato “Vini rossi tranquilli Lazio IGP e IGT” un'azienda di Latina; 1° classificato “Vini liquorosi, passiti e muffati” un'azienda di Latina; “Miglior vino di Fattoria” un'azienda di Latina; 2° classificato sezione nazionale “Vini rossi tranquilli da vitigni autoctoni” un'azienda di Frosinone.

Il Concorso si propone di valorizzare i migliori vini di Roma e del Lazio che si distinguano per particolari caratteristiche di pregio, storicità o innovazione nonché le migliori modalità di utilizzazione degli stessi all'interno della filiera regionale. L'iniziativa è volta a favorire la conoscenza delle aziende del settore per rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri.

Il Concorso si propone di valorizzare i migliori vini di Roma e del Lazio che si distinguano per particolari caratteristiche di pregio, storicità o innovazione nonché le migliori modalità di

utilizzo degli stessi all'interno della filiera regionale al fine di rafforzarne la presenza nei mercati nazionali ed esteri.

H) Sostegno all'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni

E' stato garantito sostegno ai seguenti Organismi: CAT Confcommercio, GAL "Versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo", Associazione Strada del Vino Cesanese, Consorzio industriale del Lazio, Assonautica italiana, Assonautica provinciale, Unioncamere Europa, ISNART, Compagnia dei Lepini FP, CUEIM, Fondazione ITS Bio Campus, Fondazione ITS Caboto, Fondazione ITS Meccatronico, FLAG "Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane", Rome Technopole e Associazione Strada del Vino, dell'Olio e dei Sapori della provincia di Latina, al fine di creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali.

I) Altre iniziative

Progetto Formazione Lavoro

Nell'ambito del Progetto Formazione Lavoro, è stata svolta un'intensa attività di promozione del modello nazionale di certificazione delle competenze di parte terza nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) predisposto da Unioncamere al fine di facilitare il raccordo domanda-offerta di lavoro e favorire la transizione scuola-lavoro.

Al riguardo si è proceduto alla sigla dell'accordo a firma congiunta con Unioncamere per la concessione in licenza d'uso gratuita del marchio "Competenza certificata" per la realizzazione dei servizi di certificazione delle competenze.

In particolare, con riferimento alla certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, trasversale a tutti i settori di attività economica, considerato il favorevole riscontro degli Istituti scolastici del territorio, nonché l'interesse manifestato dagli stessi al coinvolgimento di aziende al fine di consentire agli studenti un'esperienza pratica di narrazione di testimonianze del territorio, la Camera ha pubblicato un bando ad hoc (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.5 del 31 gennaio 2024, pubblicato il 7 febbraio 2024), con una dotazione finanziaria di € 100.000,00.

A tale scopo, è stata svolta un'intensa attività di diffusione del bando, con il coinvolgimento delle Associazioni categoria; in particolare, preso atto della significativa adesione iniziale degli Istituti scolastici delle provincia di Frosinone e l'urgenza manifestata di avviare rapidamente i PCTO (per n.114 studenti), in data 11 marzo 2024 si è svolto un tavolo territoriale presso la sede camerale di Frosinone, al quale hanno partecipato le Associazioni di categoria e n.4 scuole interessate alla coprogettazione dei PCTO con le imprese.

Altrettanto, sempre al fine di sensibilizzare le imprese del territorio, su invito del Presidente del Comitato Territoriale PI di Unindustria Latina, la Camera ha partecipato all'incontro del 5 giugno 2024, nel corso del quale è stato presentato il progetto ed il relativo bando.

Con la stessa finalità, la Camera ha partecipato all'incontro "11° EXPO A.V.S. 2024 – Cittadinanza digitale" organizzato dall'I.I.S. Pertini, di Alatri (FR), in data 7 giugno 2024, nel corso del quale, oltre al suddetto progetto, sono stati illustrati agli studenti e alle imprese presenti all'incontro i dati, su scala nazionale e provinciale, sui "Green Jobs" ed il relativo mismatch.

Nonostante la pressante azione di sensibilizzazione e l'emanazione del bando, la partecipazione delle imprese non è stata significativa, in ragione delle criticità emerse nel confronto con le scuole in relazione alle modalità organizzative e alla complessa conciliazione dei tempi scuola-azienda per la realizzazione dei project work con i team di studenti. Altrettanto, l'aggiornamento da parte di Unioncamere del portale camerale, finalizzato all'implementazione di ulteriori funzioni utili alla gestione on-line dell'intero processo di certificazione delle competenze, ha determinato difficoltà tecniche nell'avvio dei percorsi da parte degli studenti degli Istituti scolastici coinvolti e ritardi nella programmazione delle attività da svolgere con le imprese. Tali difficoltà hanno determinato la necessità di prorogare il termine di conclusione dei percorsi (dal 15 novembre 2024 al 31 gennaio 2025), con conseguente posticipo del termine finale di presentazione della domanda al 26 febbraio 2025.

Nel corso del 2024, si è proceduto all'istruttoria di n.1 domanda di voucher; le successive n.8 domande ammissibili sono pervenute nel 2025, per un importo complessivo di voucher richiesti pari al 30% della dotazione complessiva.

Inoltre, al fine di ampliare l'adesione degli Istituti scolastici al modello camerale per la certificazione delle competenze di cittadinanza, su sollecitazione di Unioncamere, la Camera ha svolto un'intensa attività di sensibilizzazione sul territorio, con il coinvolgimento degli USR, attraverso i competenti Uffici territoriali di Frosinone e Latina, per la partecipazione al webinar informativo organizzato ad hoc dalla stessa Unioncamere (in data 1° luglio 2024).

Inoltre, atteso che il modello di certificazione delle competenze sviluppato da Unioncamere in collaborazione con le reti di scuole e le Associazioni di categoria contempla per le filiere del turismo, la meccatronica, il tessile e moda che prevede esperienze di PCTO da realizzare in azienda, la Camera ha pubblicato un bando ad hoc per incentivare la partecipazione delle aziende (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.53, del 9 luglio 2024, pubblicato il 30 luglio 2024 - scadenza per la presentazione delle domande prevista il 29 gennaio 2025), con una dotazione finanziaria di € 50.000,00.

Al riguardo, con l'obiettivo di promuovere il modello di certificazione delle competenze nella filiera del turismo e stimolare ulteriori adesioni da parte delle scuole, è stato realizzato un tavolo territoriale (in data 18 luglio 2024) coinvolgendo gli Istituti scolastici con l'indirizzo di studio coerente con il percorso; con l'occasione è stata anche illustrata la possibilità di coinvolgere imprese del territorio attraverso l'incentivo del bando camerale.



Nel corso del 2024, si è proceduto all'istruttoria di n.3 domande di voucher; le successive n.3 domande ammissibili sono pervenute nel 2025, per un importo complessivo di voucher richiesti pari al 37% della dotazione complessiva.

Dopo la positiva esperienza relativa alla prima sperimentazione del "Percorso avanzato Unioncamere per le competenze e l'innovazione nella filiera agricola/agroalimentare", la Camera ha aderito al III ciclo. Il progetto è finalizzato alla sperimentazione di un modello condiviso di certificazione delle competenze e al rafforzamento delle esperienze legate alla promozione dell'imprenditorialità, attraverso la coprogettazione di un percorso formativo ed esperienziale basato sull'innovazione di suddetta filiera e delle competenze connesse.

Il percorso è stato avviato con il supporto tecnico-organizzativo di Dintec – Consorzio per l'innovazione tecnologica S.c.r.l., struttura di riferimento individuata da Unioncamere, ed il coinvolgimento dei medesimi n.2 Istituti scolastici locali che, considerata la proficua esperienza del I ciclo, hanno voluto replicare il percorso coinvolgendo ulteriori n.35 studenti.

Nel corso del 2024 (ottobre-dicembre) si sono svolte le prime attività formative su scala nazionale, calendarizzate da Unioncamere, la cui partecipazione delle classi coinvolte è stata monitorata dalla Camera; nel corso del 2025 seguiranno le attività territoriali per la realizzazione dei project work di classe focalizzati sull'innovazione per la filiera agricola/agroalimentare, approfondendo le competenze imprenditoriali e tecnico/specialistiche funzionali a strutturare proposte innovative per nuovi modelli di commercializzazione all'interno della filiera. L'esperienza si svolgerà anche con il coinvolgimento di n.2 aziende del settore che sono state all'uopo individuate.

È proseguito, altresì, il percorso già avviato nel corso del 2023 relativo alla filiera del turismo, in tandem con un Istituto scolastico della provincia di Latina; assidua è stata l'attività di raccordo con i docenti per il monitoraggio delle attività svolte dagli studenti in PCTO e il supporto per l'utilizzo della piattaforma dedicata al tracciamento dei percorsi e per il caricamento della documentazione utile ai fini della certificazione. Al riguardo, la durata significativa del percorso (minimo n.160 ore di PCTO) ha posto rilevanti criticità riguardo alla continuità dell'impegno degli studenti, con un calo fisiologico della partecipazione: dei n.40 studenti inizialmente coinvolti, n.25 hanno completato il percorso e hanno svolto le sessioni di test (nelle date del 9 dicembre 2024 e il 3 e 10 febbraio 2025).

Parimenti, al fine di promuovere il percorso relativo al settore della Meccatronica, che nella nuova versione predisposta da Unioncamere, in raccordo con la rete di scuole (M2A), ha subito una profonda revisione delle competenze operata nell'ottica della semplificazione, è stato istituito un tavolo territoriale per illustrare il modello di certificazione, al quale ha partecipato n.1 Istituto scolastico del territorio.

Con riferimento alla filiera moda, il percorso precedentemente avviato a fine 2023 con n.1 Istituto tecnico (tavolo territoriale istituito il 17 gennaio 2024) non ha avuto seguito per sopraggiunte



difficoltà nel reperimento delle imprese ospitanti; al riguardo le difficoltà pratiche sono emerse in relazione all'impossibilità di far svolgere agli studenti PCTO linea con le attività formative previste ai fini della certificazione.

A seguito della manifestazione di interesse di un ulteriore Istituto professionale del territorio, che ha coinvolto un'azienda per avviare i percorsi con n.7 studenti, la Camera ha svolto la consueta attività di raccordo con i docenti per illustrare le attività operative e la modalità di svolgimento dei PCTO previsti dal modello predisposto da Unioncamere, in sinergia con la rete di scuole TAM (Rete Nazionale degli Istituti settori tessile-abbigliamento-moda).

Inoltre, a seguito di verifica da parte degli uffici di tutti i requisiti previsti per l'ottenimento della certificazione da parte degli studenti che hanno concluso i PCTO, si è proceduto alla nomina delle Commissioni terze per la validazione dei percorsi e l'emissione degli attestati/digital badge, per un totale di n.63 certificazioni.

-Percorso avanzato Unioncamere per le competenze e l'innovazione nella filiera agricola/agroalimentare (Commissione nominata con determinazione segretariale n.179, dell'11 marzo 2024).

Inoltre, in sintesi:

-sono stati siglati ulteriori n.8 accordi di collaborazione (che si aggiungono ai n.9 del 2023) a firma congiunta tra Unioncamere, Camera di Commercio e Istituto scolastico, così come da schemi predisposti dalla stessa Unioncamere;

- sono stati istituiti n.4 tavoli territoriali, rispettivamente del settore del turismo, della moda, del meccatronico e per il segmento della "Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile"; inoltre si sono tenuti ulteriori n.7 incontri dei tavoli territoriali, di cui n.1 per il settore turismo, n.1 per il settore della moda n.5 per il segmento della "Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile";

- hanno aderito al modello di certificazione delle competenze nelle singole filiere:

- n.1 Istituto Alberghiero per il settore turismo, con il coinvolgimento di n.25 studenti e di n.20 imprese;
- n.2 Istituti Agrari per la filiera agro/alimentare:

Il ciclo, con il coinvolgimento di n.46 studenti e di n.2 imprese;

III ciclo, con il coinvolgimento di n.35 studenti e di n.2 imprese;

- n.1 Istituto scolastico per la filiera Moda, con il coinvolgimento di n.7 studenti e di n.1 impresa.
- n.8 Istituti scolasti, con il coinvolgimento di n.158 studenti per il percorso di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

Per l'utilizzo della piattaforma "Certifica competenze" predisposta da Unioncamere per la gestione dell'intero processo di certificazione, intensa è stata l'attività di raccolta delle informazioni necessarie (dati anagrafici ai fini dell'autenticazione) riferite ai docenti, agli studenti e alle aziende

ospitanti nei PCTO e di caricamento on-line, per consentire l'accesso ai diversi utenti in funzione dei rispettivi ruoli di competenza.

Nell'ambito delle attività di promozione degli ITS e del Servizio Nuove Imprese è stato organizzato, in tandem con n.4 Istituti scolastici, un ciclo di n.11 incontri di orientamento, nel corso dei quali sono state illustrate le piattaforme camerali excelsiororienta, SNI, con un focus sui dati excelsior e le opportunità degli ITS.

Altresì, la Camera ha partecipato all'incontro "ITS un ponte tra scuola e lavoro", tenutosi presso l'Istituto scolastico San Benedetto, di Latina, in data 8 febbraio 2024, nel corso del quale, oltre alle Istituzioni locali, è intervenuto il Ministro dell'istruzione e del merito; inoltre, alla tavola rotonda hanno partecipato rappresentanti dell'USR Ambito territoriale di Latina, dell'Istituto Scolastico Caboto, di Gaeta, e dell'ITS Fondazione Biocampus, di Latina, ITS Academy Lazio Digital, di Roma, e ITS Academy Fondazione G. Caboto, di Gaeta.

Progetto "Doppia transizione: digitale ed ecologica"

Il Progetto, finanziato con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 e autorizzato con Decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023 (entrato in vigore il 17 aprile 2023), ha previsto anche nel 2024 il proseguimento dell'attività formativa dedicata al tessuto imprenditoriale locale.

Al centro del percorso formativo, articolato in 8 webinar realizzati su Google Meet, sono state poste le tematiche legate alla Transizione 5.0 con focus sia sull'utilizzo delle tecnologie 4.0 sia sull'introduzione in azienda di percorsi atti a favorire la transizione ecologica.

Il primo incontro, dal titolo *"Le potenzialità e criticità rivoluzionarie dell'Intelligenza Artificiale Generativa"* si è tenuto il 18 settembre 2024 e ha visto la partecipazione di n.41 imprese alle quali sono stati illustrati i principali strumenti di Intelligenza Artificiale Generativa, tra i quali ChatGPT, Gemini, Dall-E, e le loro applicazioni nonché ripercussioni nella vita quotidiana e professionale.

Il secondo webinar *"La trasformazione digitale prodotta dall'IoT (Internet of Things)"*, realizzato il 25 settembre 2024, ha visto la presenza di n.26 imprese. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati gli elementi fondanti una soluzione IoT e i possibili campi applicativi di tale tecnologia quali ad esempio la domotica, la robotica, il settore biomedicale e l'agricoltura.

Il terzo appuntamento, organizzato il 9 ottobre 2024, è stato dedicato al tema *"La sicurezza nel Cloud"* allo scopo di illustrare da un lato le tipologie e i vantaggi della tecnologia Cloud, dall'altro la necessità di adottare accortezze e precauzioni per arginare eventuali pericoli in termini di sicurezza. All'incontro hanno partecipato n.20 aziende.

Il quarto webinar, tenutosi il 13 novembre 2024 dal titolo *"La centralità dei dati nella gestione dei clienti"*, ha visto il coinvolgimento di n.25 imprese e la trattazione della tecnologia *"Big Data"*, in particolare sono state analizzate le caratteristiche dei Big Data, le possibili fonti da cui estrarre dati e le modalità per introdurre in azienda la big data analytics.



Il quinto incontro, dal titolo *“Mettere in pratica la Cybersecurity in azienda”*, si è svolto il 4 dicembre 2024 e ha riguardato il tema della sicurezza informatica: nello specifico l'attenzione è stata focalizzata sulle modalità di protezione dei dati sensibili, sulla necessità di tutelare adeguatamente i propri asset prevenendo attacchi hacker o riducendo le minacce derivanti da virus e malware. Al webinar hanno aderito n.26 imprese. In continuità con la tematica analizzata nel corso dell'incontro del 13 novembre, è stato previsto l'11 dicembre 2024 un focus specifico per la soluzione del CRM come fonte utile all'estrazione dei dati rilevanti per le scelte strategiche aziendali. Il webinar, che ha registrato la presenza di n.16 aziende, ha evidenziato il ruolo prezioso del CRM nel ciclo di vita del cliente ai fini del miglioramento della customer experience.

Gli ultimi 2 appuntamenti del 20 e 27 novembre 2024 sono stati invece dedicati al tema della Transizione Green e sono stati realizzati in collaborazione con Informare, l'Azienda Speciale dell'Ente camerale interessando sia il mondo aziendale che la popolazione scolastica. Il primo ha coinvolto n.186 partecipanti di cui n.20 imprese e n.166 studenti e ha riguardato la tematica della sostenibilità in relazione allo scenario di riferimento, alle tecnologie digitali che la favoriscono e agli investimenti sostenibili per il miglioramento del business aziendale. Il secondo webinar, a cui hanno aderito n.145 partecipanti di cui n.19 imprese e n.126 studenti, ha invece approfondito la materia attraverso la presentazione di case studies di sviluppo aziendale sostenibile.

Per quanto concerne i servizi di assessment promossi dal Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio, nel 2024 sono stati realizzati n.432 Selfi4.0 (test di auto valutazione della maturità digitale aziendale), n.3 Cyber Check (test di auto valutazione del livello di rischio informatico presente in azienda), n.10 Digital Skill Voyager (test di valutazione delle competenze digitali rivolto a studenti e lavoratori e, più in generale, a tutti coloro che intendono misurare le proprie skills in ambito digitale per valorizzarle sul mercato del lavoro), n.6 SUSTAINability (test di auto valutazione del posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance).

Per quanto riguarda i bandi per Voucher Digitali I4.0, nel mese di gennaio 2024 è stata conclusa l'attività istruttoria relativa all'annualità 2022 con la concessione di contributi a n.4 imprese per un totale di € 28.075,17, mentre, in relazione all'annualità 2023 (Bando Voucher Digitali I4.0 emanato il 20 dicembre 2023 con apertura dello sportello a partire dal 9 gennaio 2024) sono state istruite, a fronte delle n.421 richieste di voucher pervenute, n.84 domande, per le quali si è proceduto a concedere, all'esito positivo di un'istruttoria amministrativa-formale e di una valutazione di merito, contributi per un totale di € 500.000,00 a n.62 imprese. Successivamente nella stessa annualità è stata avviata l'attività di rendicontazione per n.52 aziende beneficiarie del contributo che hanno provveduto a trasmettere la relativa documentazione per gli investimenti realizzati.

Il 30 dicembre 2024 è stato infine emanato il Bando voucher Doppia Transizione Digitale ed Ecologica Anno 2024 con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale

nelle MPMI della circoscrizione territoriale di competenza camerale, oltre che favorire approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. La dotazione finanziaria stanziata pari a € 550.000,00 prevede, per ciascuna impresa, un contributo massimo di € 10.000,00 per interventi relativi alla transizione digitale e di € 5.000,00 per progetti presentati nell'ambito della transizione ecologica.

PID NEXT

La Camera di Commercio, su proposta di Unioncamere, partecipa all'iniziativa Polo d'Innovazione Digitale del sistema camerale Pid-Next, nell'ambito di una progettualità finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 2.3 "Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. L'obiettivo è favorire la digitalizzazione delle MPMI attraverso azioni di first assessment ed orientamento, con conseguente accesso ad iniziative di trasferimento tecnologico. Per il raggiungimento di dette finalità, il Polo si avvale dei Punti Impresa Digitale (PID) camerali, la cui mission è perfettamente coerente agli obiettivi, alle policy e alle strategie del Polo. In particolare, le attività che la Camera di Commercio di Frosinone-Latina dovrà realizzare nel periodo 2024- 2025 prevedono la seguente articolazione:

- formazione;
- organizzazione e pianificazione delle attività di assessment presso le imprese richiedenti;
- realizzazione dell'assessment in presenza presso le imprese;
- predisposizione dei report di assessment;
- invio e presentazione dei report alle imprese.

Bando per la concessione di contributi a favore dei Comuni delle province di Frosinone e Latina

Nel novembre 2024 è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei territori" con l'obiettivo di supportare le iniziative realizzate nel periodo invernale, di valenza provinciale o superiore, di carattere specificatamente economico e con evidenti e significativi riflessi diretti sull'economia locale o su suoi aspetti e/o componenti, svolte in condivisione con almeno due organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL ovvero organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera, operanti nella medesima circoscrizione da almeno tre anni. Le risorse complessivamente stanziate sono state pari a € 400.000,00, con un contributo camerale previsto nell'entità massima unitaria di € 25.000,00, oltre ad un bonus di € 5.000,00 per i Comuni che nell'ambito del progetto presentato abbiano incluso uno specifico intervento a sostegno del commercio di prossimità da attuare in condivisione con una rete d'impresa, anche costituenda, presente sul territorio comunale. Sono state presentate n.18 istanze di contributo per le quali è stata avviata attività istruttoria che ha portato, nel mese di



dicembre 2024, alla concessione di contributi per le prime n.5 istanze, per un importo complessivo pari a € 60.000,00.

Nel corso del 2024 è stata, altresì, avviata l'attività istruttoria per n.17 istanze di contributo trasmesse dai Comuni ai sensi del "Bando per lo sviluppo dei territori – Anno 2023" ed emanato il 18 ottobre 2023, con concessione di contributi a n.15 Amministrazioni Comunali, per un importo di € 245.600,00.

Bando per la concessione di contributi a favore di organizzazioni imprenditoriali e associazioni dei consumatori delle province di Frosinone e Latina

Al fine di sostenere iniziative di promozione e sviluppo economico locale, l'Ente camerale ha approvato, il 4 dicembre 2024, il "Bando per la concessione di contributi a favore di organizzazioni imprenditoriali e associazioni dei consumatori delle province di Frosinone e Latina – Anno 2024" rivolto alle organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL ovvero organizzazioni imprenditoriali o associazioni dei consumatori di livello provinciale nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera, operanti nella medesima circoscrizione da almeno 3 (tre) anni. Hanno presentato istanza di contributo n.10 Associazioni territoriali per un importo di risorse complessivamente stanziato pari a € 400.000,00 (previsto un valore massimo unitario del contributo pari a € 40.000,00).

Nel corso del 2024 è stata svolta, altresì, attività di istruttoria per il Bando riferito all'anno 2023 approvato il 18 ottobre 2023), per il quale a fronte di n.8 domande ammissibili sono stati concessi contributi per complessivi € 299.000,00.

Progetto SEI - "Sostegno all'export dell'Italia"

Il Progetto, finanziato con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 e autorizzato con decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023 (entrato in vigore il 17 aprile 2023), ha visto la pubblicazione, il 30 dicembre 2024, del "Bando Internazionalizzazione - Anno 2024", a sostegno delle imprese delle province di Frosinone e Latina con l'obiettivo di rafforzare la loro capacità di operare sui mercati internazionali. Le risorse complessivamente stanziate ammontano a € 400.000,00, con voucher richiedibili dal 20 gennaio al 20 marzo 2025 di importo unitario massimo di € 15.000,00 a copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi che favoriscano l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzano la leva delle tecnologie digitali.

Nel 2024 sono state inoltre istruite n.34 istanze, a fronte di n.119 domande pervenute a valere sul "Bando Internazionalizzazione - Anno 2023", emanato il 20 dicembre 2023, procedendo alla concessione, all'esito positivo di una istruttoria amministrativa-formale e di una verifica di merito, di contributi a n. 31 aziende in possesso dei requisiti previsti dal bando, per un totale di € 399.999,51.

Bando per la creazione di imprese a sostegno della genitorialità

Il Bando è stato approvato nell'ottobre 2024 per promuovere la creazione e l'avvio di nuove imprese il cui ambito di attività si traduca in servizi di supporto alla genitorialità utili ad una adeguata conciliazione tra impegni professionali e legami personali. Un'opportunità di welfare a vocazione sociale che contribuisce a migliorare le condizioni dei lavoratori, normalizzare le difficoltà e garantire livelli di prestazione difficili da raggiungere in situazioni familiari di difficoltà; tutti fattori, questi, che si traducono in vantaggi per l'impresa stessa. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a € 100.000,00, da concedere sotto forma di contributi a fondo perduto (voucher) di importo unitario massimo pari a € 13.000,00 con una maggiorazione di € 2.000,00 nel caso di impresa femminile (intesa come da D.M. 30 settembre 2021 – G.U. 14 dicembre 2021-capo I, articolo 1). Nel mese di dicembre 2024, sono stati concessi contributi per le prime n.2 istanze, per un importo complessivo pari a € 30.000,00.

Bando per la concessione di contributi per sistemi di video sorveglianza digitale

Il Bando è stato approvato nell' ottobre 2024 quale utile strumento per proteggere gli spazi fisici aziendali da intrusioni non autorizzate, ridurre il rischio di furti e vandalismi e potenziare il presidio del territorio innalzandone i livelli di sicurezza. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a € 100.000,00 da concedere sotto forma di contributi a fondo perduto (voucher) di importo unitario massimo pari a € 7.000,00. Al 31 dicembre 2024 sono state presentate n.45 istanze di contributo per le quali è stata avviata attività istruttoria.

Attività di informazione e assistenza al modo imprenditoriale

Nel quadro delle iniziative promozionali svolte a sostegno dei processi di promozione del tessuto produttivo provinciale l'Ente camerale ha offerto, altresì, nel corso del 2023, servizi informativi di primo orientamento sui temi legati al commercio estero, sulle diverse caratteristiche dei mercati esteri, sui livelli di rischi da affrontare, sulle opportunità da cogliere per i prodotti italiani, sui trend di mercato e le normative interne vigenti in materia di accesso al credito, fisco e dogane, supportando gli operatori economici ad inserirsi nel business internazionale consentendo agli stessi di raggiungere, esplorare e consolidare nuovi mercati in un contesto di globalizzazione caratterizzato da una crescente competitività.

Ciò, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza delle imprese circa le opportunità offerte dai mercati internazionali rafforzandone al contempo le competenze con riguardo all'attrattività dei diversi paesi esteri, fornendo chiarimenti a quesiti inerenti le pratiche necessarie per attività di import ed export ma anche su fiere e iniziative per l'estero.

L'Ente camerale ha, inoltre, svolto attività di informazione e assistenza sui bandi emanati, continuando nel percorso a sostegno del tessuto produttivo provinciale coinvolto in un contesto di mercato sempre più critico e concorrenziale.

Fondo di perequazione Unioncamere

Con riferimento al progetto “Transizione Energetica” ammesso al finanziamento del Fondo di perequazione 2021-2022 l’Ente camerale ha realizzato una serie di attività in collaborazione con Dintec, società in house del sistema camerale. In particolare:

- Attività di informazione e formazione: sono stati realizzati n.3 eventi on line aperti a tutti gli stakeholder del territorio tra cui imprese, associazioni di categoria, Enti locali e rappresentanti di distretti/aree industriali con l’obiettivo di fornire informazioni aggiornate sul tema della transizione energetica, con un approfondimento sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui sono stati analizzati gli aspetti giuridici, normativi, progettuali e organizzativi fino agli incentivi/contributi messi a disposizione per favorire la transizione green. Il programma degli appuntamenti è stato così articolato:
 - “La transizione energetica tra efficienza e comunità energetiche rinnovabili: Una roadmap per imprese ed enti locali” - 23 gennaio 2024 - con la presenza di un tecnico esperto (Energy Manager) che ha illustrato il contesto normativo e tecnico-operativo. Al webinar hanno partecipato n.17 aziende e n. 1 associazione. A valle del webinar si è svolto un desk di confronto tra i partecipanti e l’esperto che ha risposto sia ai quesiti inviati nei giorni precedenti (tramite form appositamente predisposto) che alle domande rivolte in tempo reale nel corso dell’incontro;
 - “La transizione energetica tra efficienza e comunità energetiche rinnovabili: I contributi per la transizione green” - 2 febbraio 2024 - con la presenza di una esperta di finanza agevolata che ha illustrato i contributi previsti per le imprese interessate ad avviare un percorso verso la transizione green. Al webinar hanno partecipato n.15 imprese, n.2 enti locali e n.1 associazione di categoria. A valle del webinar, si è svolto un desk di confronto tra i partecipanti e l’esperto;
 - “La transizione energetica tra efficienza e comunità energetiche rinnovabili: I passi giuridici per costituire una CER” - 27 febbraio 2024 - con la presenza di un avvocato professionista che ha descritto gli adempimenti richiesti dalla normativa e gli elementi essenziali da considerare per la realizzazione di un contratto di CER. Al webinar hanno partecipato n.13 aziende e n.5 enti locali.
- Use case. Con l’obiettivo di informare le imprese e gli stakeholder sulle possibili configurazioni che possono assumere le CER a livello territoriale, sono stati realizzati n. 4 use case con esemplificazioni pratiche di applicazione sulle imprese operanti in contesti di interesse per il territorio di riferimento, in funzione di:
 - diversa proprietà delle superfici utili all’installazione degli impianti di energia rinnovabile,
 - tipologia di investitore/i appartenente/i alla CER o esterno/i,
 - caratteristiche dei diversi profili di consumo degli auto-consumatori,
 - utilizzo di sistemi di accumulo.Gli use case hanno riguardato: 1. “CER tra un’azienda di manifattura



nautica e le utenze residenziali del territorio, realizzata avvalendosi dei servizi di una ESCo” - per le imprese attive nella manifattura nautica; 2. “CER tra aziende appartenenti a settori diversi, realizzata tramite i finanziamenti diretti del soggetto promotore”, per le imprese operanti nei centri logistici agroalimentari; 3. “Mix di piccoli utenti residenziali e attività commerciali in area urbana con la partecipazione della Pubblica Amministrazione, realizzata avvalendosi dei servizi di una ESCo con finalità mutualistiche” - per le piccole attività commerciali del territorio, con il supporto di un ente locale; 4. “PMI (autoconsumatore individuale) con collegamento diretto (magazzino separato da sede produttiva ma nelle vicinanze)”, applicato in ambito farmaceutico.

- Tavolo di progettazione territoriale. Allo scopo di individuare e raccogliere i fabbisogni delle imprese e degli altri stakeholder del territorio in merito all'avvio di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili, è stato attivato il 26 marzo 2024, da remoto, un Tavolo di progettazione al quale hanno partecipato n.11 imprese, n.2 enti locali, n.2 associazioni di categoria ed il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale che hanno potuto confrontarsi con l'esperto sui temi di interesse emersi nel corso dell'incontro.

INTERVENTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE PER L'ANNO 2024		STANZIAMENTO BUDGET	UTILIZZO BUDGET
PRIORITA' (A): FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE-COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO.		€ 1.048.655,16	€ 810.359,20
Obiettivo strategico (A1): valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio		€ 908.665,16	€ 772.100,00
Ambito progettuale: governance e sviluppo locale			
AA101	Iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti	€ 10.000,00	€ 0,00
Ambito progettuale: promozione del turismo e della cultura			
AA102	Sostegno alle candidature a capitale della cultura 2026 dei comuni di Gaeta e Latina	€ 100.000,00	€ 100.000,00
AA103	Sostegno ad eventi e iniziative di promozione territoriale organizzati da terzi	€ 398.665,16	€ 272.100,00
AA105	Iniziative di sostegno alle imprese del settore turistico	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Obiettivo strategico (A2): valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali		€ 60.000,00	€ 38.259,20
Ambito progettuale: peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali			
AA201	Iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimentari locali	€ 20.000,00	€ 0,00
AA203	Azioni di sostegno e valorizzazione della filiera florovivaistica del territorio	€ 40.000,00	€ 38.259,20
Obiettivo strategico (A3): diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare metodologie e sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio		€ 80.000,00	€ 0,00
Ambito progettuale: informazione economico-statistica			
AA301	Osservazione e diffusione dell'informazione economica, anche delle attività camerale, attraverso studi, analisi e iniziative convegnistiche	€ 80.000,00	€ 0,00
PRIORITA' (B): SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE		€ 3.246.509,68	€ 2.758.613,02
Obiettivo strategico (B1): Sviluppare e valorizzare la presenza delle imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale		€ 844.455,39	€ 821.779,17
Ambito progettuale: supporto alle PMI			
BB101	Supporto agli interventi per la riqualificazione della filiera dei pubblici esercizi	€ 400.000,00	€ 400.000,00



BB102	Iniziative a favore dell'imprenditoria femminile	€ 40.000,00	€ 21.779,17
BB103	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	€ 404.455,39	€ 400.000,00
Obiettivo strategico (B2): promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa		€ 1.427.398,22	€ 1.030.347,78
Ambito progettuale: formazione, assistenza e supporto			
BB201	La doppia transizione: digitale ed ecologica (già Punto Impresa Digitale) (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	€ 708.910,79	€ 660.306,00
BB202	Formazione Lavoro (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del Diritto Annuale)	€ 450.487,43	€ 162.233,82
BB203	Iniziative a supporto delle aggregazioni d'impresa	€ 30.000,00	€ 0,00
BB204	Iniziative per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale, in sinergia con il sistema universitario	€ 30.000,00	€ 0,00
BB205	Servizio di fatturazione elettronica PA e B2B	€ 8.000,00	€ 7.807,96
BB206	Supporto agli investimenti in sistemi di videosorveglianza	€ 100.000,00	€ 100.000,00
BB207	Supporto alle start up per servizi di sostegno alla genitorialità	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Obiettivo strategico (B3): sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di organismi esterni nonché mediante progetti del fondo perequativo Unioncamere		€ 974.656,07	€ 906.486,07
Ambito progettuale: organismi esterni, progettualità Fondo perequativo			
BB301	Partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa	€ 384.656,07	€ 384.656,07
BB302	Attuazione dei progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere	€ 140.000,00	€ 121.830,00
BB303	Sostegno ad eventi ed iniziative di promozione economica organizzate da terzi	€ 400.000,00	€ 400.000,00
BB304	Progetti cofinanziati da Enti/Organismi regionali	€ 50.000,00	€ 0,00
PRIORITA' (C): COMPETITIVITA' DELL'ENTE		€ 349.500,00	€ 185.982,61
Obiettivo strategico (C1): Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento		€ 144.500,00	€ 57.177,45
Ambito progettuale: gestione e promozione dei servizi			
CC101	Svolgimento dell'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato, gestione delle crisi di sovraindebitamento e composizione negoziata assistita della crisi d'impresa, con iniziative di promozione dei servizi	€ 84.500,00	€ 46.507,45
CC102	Etichettatura prodotti e sorveglianza strumenti di misura	€ 50.000,00	€ 1.220,00
CC103	Iniziative di promozione dell'Arbitrato (Camera Arbitrale)	€ 10.000,00	€ 9.450,00
Obiettivo strategico (C2): Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e-governement e al miglioramento continuo dei servizi		€ 205.000,00	€ 128.805,16
Ambito progettuale: Tempestività ed efficienza			
CC201	Miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonea informazione/formazione agli utenti del Registro delle Imprese, (utilizzo di Comunica e Starweb) con iniziative ed eventi.	€ 5.000,00	€ 0,00
Ambito progettuale: Efficacia ed accessibilità dei servizi			
CC202	Potenziamento dei servizi innovativi (start-up, SPID e dispositivi di firma digitale), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del D.P.R. n.160/2010	€ 200.000,00	€ 128.805,16
PRIORITA' (D): AZIENDA SPECIALE		€ 3.363.000,00	€ 2.136.000,00
Ambito progettuale: iniziative di promozione economica dell'azienda speciale			
DD101	Contributo all'attività dell'Azienda Speciale per il raggiungimento degli obiettivi strategici camerali nell'ambito delle priorità individuate	€ 3.363.000,00	€ 2.136.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI		€ 8.007.674,84	€ 5.890.954,83

3. Obiettivi di struttura al 31 dicembre 2024 - Risultati conseguiti.

L'obiettivo di migliorare l'economicità, il funzionamento della struttura camerale e la qualità dei servizi erogati all'utenza è proseguito anche nell'arco temporale del 2024 preso in esame,

attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione dei servizi e di quelli di supporto, con un mantenimento dell'efficienza a fronte di una sempre considerevole entità dei volumi lavorati.

Nel corso del periodo interessato, in relazione ai compiti attribuiti all'Area 2 - Servizi alle imprese-, l'attività formativa/informativa, si è sviluppata soprattutto attraverso la fornitura di numerose informazioni/consulenze all'utenza per posta elettronica, per telefono e attraverso il sito internet.

I diritti di segreteria rappresentano i proventi per i diritti riscossi dalla Camera per ricerche anagrafiche, per il rilascio di visure, atti e certificazioni, per le iscrizioni, modifiche e cessazioni, per il deposito di atti, per le funzioni istituzionali metrologiche (rilascio carte tachigrafiche e imprese orafe), per gli adempimenti MUD/RAEE/PILE e RENTRI, per il rilascio dei documenti a valere per l'estero (Carnet A.T.A. e C.P.D./Taiwan, certificato di origine delle merci, visti e legalizzazione della firma, attestato di libera vendita, numero meccanografico, autorizzazione esportazione beni duplice uso), per brevetti e marchi, per protesti, per il rilascio di CNS/dispositivi firma digitale.

La parte più rilevante di essi, per il 92,28% riguarda la gestione delle pratiche del Registro delle Imprese. È proseguita anche per l'anno 2024 l'attività di rilascio di firme digitali, per la quale si registra ancora una flessione, seppur lieve, rispetto all'anno precedente, dovuta alla fine delle restrizioni della pandemia che ne aveva spinto fortemente l'utilizzo. Sono stati rilasciati complessivamente 3.565 dispositivi (di cui n.2.284 nuovi rilasci - nella quasi totalità trattasi di token wireless e n.1.281 rinnovi) per un'attività complessiva di n.7.130 nuovi certificati digitali (sottoscrizione e CNS).

L'Ufficio Registro Imprese ha gestito complessivamente un flusso di n.108.255 pratiche, di cui n.23.016 depositi di bilancio, registrando un tempo medio di evasione pari a 1,6 gg., ben al di sotto dei 5 gg. previsti dalla normativa (art.11 D.P.R. n.581/95) (Fonte Priamo).

Per quanto riguarda l'attività di sportello per l'utenza, sono stati rilasciati complessivamente n.5.667 documenti di cui n.3.992 visure e n.1.675 certificati, valori inferiori all'anno precedente e precisamente, per la provincia di Frosinone n.1.941 visure e n.891 certificati, per la provincia di Latina n.2.051 visure e n.784 certificati (Fonte Priamo).

Sono stati, inoltre, vidimati e bollati n.4.995 libri sociali e registri, di cui n.2.471 per la sede di Frosinone e n.2.524 per la sede di Latina.

Anche le attività connesse ai provvedimenti d'ufficio si confermano numerose. Si segnala in particolare l'applicazione dell'art.40 del D.L. n.76/2020, che attribuendo la competenza generale alla cancellazione di imprese al Conservatore, ha stabilito una nuova categoria di società di capitali soggette a cancellazione d'ufficio, previo un procedimento complesso che ha richiesto anche la collaborazione di altri Enti (Registri Immobiliari, PRA, ENAC, Motorizzazione).

In particolare sono state cancellate n.971 imprese con appositi provvedimenti del Conservatore, e precisamente: n.750 imprese individuali, n.130 società di capitali e n.91 società di persone.

Per quanto riguarda il settore proprietà industriale (marchi e brevetti, disegni ed istanze), sono state depositate per le due sedi complessivamente n.379 domande/istanze di registrazione, di cui n.255 registrazione di marchi.

Per gli Uffici degli Albi e Ruoli, sono state gestite, tra le diverse attività, complessivamente n.114 pratiche esami agenti d'affari in mediazione attraverso l'indizione di due sessioni d'esame, di cui n.88 per la sede di Latina e n.26 per la sede di Frosinone. Per l'iscrizione nel Ruolo conducenti (NCC-TAXI), attività espletata in collaborazione con i due Enti provinciali, sono state gestite complessivamente n.101 pratiche, di cui n.51 per Latina e n.50 per Frosinone.

Per la sola sede di Frosinone, nel corso della revisione del Ruolo Conducenti sono stati cancellati n.88 iscritti.

Nel periodo preso in esame, il Servizio Ispettivo della metrologia legale ha effettuato n.571 visite ispettive, di cui n.352 su Frosinone e n.207 su Latina, come da apposito Piano di vigilanza.

In relazione alle normative sulla sicurezza dei trasporti su strada, sono state richieste o rinnovate n.3.564 carte tachigrafiche, di cui n.3.061 carte conducente.

Per quanto riguarda il commercio estero ed il rilascio dei relativi documenti (Carnet A.T.A. e C.P.D./Taiwan, certificato di origine delle merci, visti e legalizzazione della firma, attestato di libera vendita, numero meccanografico, autorizzazione esportazione beni duplice uso) nel corso dell'anno 2024 sono state evase le seguenti richieste: certificati di origine n.2845; attestati libera vendita n.12; visti poteri di firma n.712; visti di deposito n.53; legalizzazione firme n.312; revisione codice meccanografico n.269; Carnet ATA n.23.

In merito alle Start-up innovative, ne risultano iscritte al 31 dicembre 2024 nella Sezione Speciale n.89. A tale riguardo, come da direttive ministeriali, si precisa che l'ufficio A.Q.I. (Assistenza Qualificata alle Imprese), pur non potendo più iscrivere startup innovative in "deroga" (senza intervento notarile), ha continuato ad operare come servizio informativo e con l'attività di vigilanza riguardo il mantenimento dei requisiti.

I Comuni che hanno adottato la piattaforma telematica camerale impresainungiorno.gov.it per la gestione dei SUAP (Sportello unico per le attività produttive) sono n.96 (n.32 nella provincia di Latina e n.64 nella provincia di Frosinone); strumento di oggettiva semplificazione e trasparenza dei procedimenti di avvio di numerose attività imprenditoriali sul territorio; attraverso la piattaforma i SUAP comunali hanno ricevuto n.26.521 istanze telematiche (SCIA, Comunicazioni, etc.) (n.19.507 su Latina e n.7.014 su Frosinone). Inoltre sono state attivate specifiche scrivanie telematiche presso Enti terzi per interagire tra Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti di avvio di attività economiche. È comunque continuata l'attività di assistenza diretta agli operatori dei SUAP comunali e di supporto nell'aggiornamento della Piattaforma telematica gestita da InfoCamere. Sono stati visitati n.7 Comuni della provincia di Latina e n.13 Comuni della

provincia di Frosinone. Sono stati organizzati n.2 incontri con la Consulta SUAP delle province di Latina e Frosinone.

L'Ufficio ha altresì continuato a promuovere, con diverse iniziative, l'utilizzo del "Cassetto digitale" presso le imprese locali, strumento che permette di acquisire autonomamente i documenti concernenti la situazione anagrafica della propria impresa. Le imprese aderenti al cassetto digitale sono state complessivamente n.42.611, di cui n. 22.886 per Latina (pari al 40,35% delle imprese registrate) e n.19.725 per Frosinone (pari al 41,45% delle imprese registrate).

Infine, in materia di Ambiente, si segnala che sono pervenute telematicamente n.5996 dichiarazioni MUD (modello unico ambientale); n.32 pratiche registro pile; n.51 registro A.E.E.

Con riferimento alle iniziative riguardanti la giustizia alternativa, si segnala che nel corso del 2024 è stato necessario porre in essere i numerosi adempimenti richiesti dal D.M. n.150/2023, emanato in attuazione della c.d. Riforma Cartabia (D.Lgs. n.149/2023) con riferimento ai criteri e alle modalità di iscrizione e tenuta del Registro degli Organismi di mediazione presso il Ministero della Giustizia.

Tale Decreto, all'art.42, ha imposto l'obbligo agli Organismi di mediazione iscritti nel sopracitato Registro, di attestare, entro il termine inizialmente fissato al 15 agosto 2024 (successivamente prorogato al 31 gennaio 2025), l'adeguamento ai requisiti di onorabilità, serietà ed efficienza previsti dagli artt.4, 5 e 6, dello stesso Decreto e di trasmettere, entro lo stesso termine, un nuovo Regolamento di procedura.

Con particolare riferimento ai requisiti c.d. di "efficienza", l'Ente camerale ha dovuto provvedere, tra l'altro: a) all'acquisto e alla successiva implementazione del software "ConciliaCamere" messo a punto da Infocamere per lo svolgimento telematico delle procedure di mediazione; b) alla revisione dell'elenco dei professionisti iscritti nell'Elenco dei mediatori al fine di verificare l'adeguamento da parte degli stessi ai nuovi obblighi formativi imposti dalla legge; c) alla predisposizione e aggiornamento di tutta la modulistica inerente il servizio; d) all'aggiornamento della sezione del sito web istituzionale dedicata alla mediazione; e) all'adozione di un nuovo Regolamento di procedura; f) alla predisposizione/reperimento della documentazione necessaria per la comunicazione dell'adeguamento al competente Ministero della Giustizia. Inoltre, in considerazione dell'obbligo previsto dall'art.6, comma 1, lett. e) del D.M. n.150/2023 di individuare un Responsabile dell'Organismo in possesso della qualifica di "mediatore", è stato necessario consentire al Dirigente camerale responsabile delle funzioni relative alla "Giustizia alternativa" di svolgere un percorso formativo di durata non inferiore a 80 ore, con superamento di una prova finale e approfondimento giuridico di durata non inferiore a 14 ore, tenuto da un organismo iscritto nell'apposito Elenco degli Enti di formazione in materia di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.16 bis del D.Lgs. n.28/2010.

Si segnala, altresì, che nel corso del 2024 è stata organizzata una campagna di comunicazione volta alla promozione e diffusione dei servizi camerali di arbitrato, mediazione e di composizione delle crisi da sovraindebitamento, mediante l'acquisto di spazi all'interno delle principali testate giornalistiche online e cartacee delle province di Latina e Frosinone, al fine di informare l'utenza della operatività e funzionalità dei suddetti servizi, evidenziandone le principali caratteristiche e i vantaggi.

Nel 2024, sono state istruite n.25 procedure di mediazione finalizzate alla conciliazione di controversie civili e commerciali (D.Lgs. n. 28/2010), n. 2 procedure di arbitrato e n.36 procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, oltre alla gestione degli adempimenti relativi alle procedure avviate nelle annualità precedenti, con particolare riferimento a quelle dell'OCC, molte delle quali pendenti presso il Tribunale.

Per quanto concerne l'Area 1 - Servizi di Supporto e per lo Sviluppo, con riferimento al settore amministrativo-contabile, è stata garantita la massima efficienza dei settori di supporto, in termini di tempestive risposte alle esigenze della struttura interna e della clientela, anche attraverso la procedura del mandato elettronico, che ha visto la produzione di n.1453 mandati e n.571 reversali. È proseguita l'attività di gestione e predisposizione gare, i lavori di manutenzione degli immobili camerali, la ricognizione dell'inventario di tutti i beni dell'Ente dislocati presso le sedi, il puntuale adempimento di tutti gli obblighi fiscali e previdenziali.

In merito al recupero coattivo del diritto delle annualità pregresse, si rileva che anche nel corso del 2024 si è proceduto all'elaborazione del ruolo per l'anno d'imposta 2021, divenuto esecutivo il 22 novembre 2024, con notifica delle cartelle da parte dell'Agente della Riscossione prevista per l'anno successivo. È stata intensificata, altresì, la pulizia dei ruoli con la cancellazione delle partite di crediti ormai inesigibili a carico di soggetti deceduti e cancellati d'ufficio con provvedimento del conservatore ai sensi del D.P.R. n.247/04, art. 2, comma 1, lett. A.

Si rileva che la riscossione ordinaria del diritto annuale di competenza, nel corso dell'anno 2024, è stata complessivamente in linea con l'anno 2023.

Nell'ambito delle attività dell'Ufficio, parallelamente al lavoro ordinario, è proseguito il mailing di recupero nei confronti di società poste in scioglimento e in liquidazione nonché imprese cancellate nell'anno 2021 e precedenti, comprese in elenchi rilasciati dall'Ufficio dal Registro delle Imprese. La segnalazione del diritto annuale insoluto alle imprese in liquidazione e cancellate, sebbene con risultati non sempre rispondenti alle aspettative, consente il recupero di importi che vanno successivamente a diminuire il carico delle partite da iscrivere a ruolo.

Anche nell'anno 2024 è stato eseguito l'invio massivo di PEC volto ad incentivare l'uso del ravvedimento operoso nei confronti delle imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale 2023 segnalando la possibilità di sanare le irregolarità entro il 30 giugno ovvero entro un anno dalla violazione. Il recupero nei confronti delle imprese morose viene realizzato, inoltre,



anche attraverso la segnalazione di irregolarità nei pagamenti, con apposito avviso che a scelta della Camera viene inserito nell'informativa inviata alle imprese annualmente, prima della scadenza ordinaria, con il mailing massivo.

L'individuazione di importi del diritto annuale erroneamente versati a Camera non competente ha riguardato somme relative agli anni che vanno dal 2020 al 2023 che sono state riversati reciprocamente tra le camere regolarizzando un gran numero di posizioni che altrimenti potevano confluire nelle liste dei ruoli.

Come per i precedenti anni, inoltre, l'ufficio diritto annuale ha assicurato la propria collaborazione al settore promozionale e all'Azienda Speciale Informare nella verifica della regolarità del pagamento del diritto annuale delle imprese che hanno fatto richiesta di partecipazione ai bandi/concorsi/manifestazioni. Le imprese concorrenti hanno tutto l'interesse a regolarizzare la loro posizione in tempi anche pressoché brevi, in virtù del fatto che alle stesse, per accedere, viene richiesta la regolarità nei pagamenti del diritto annuale degli ultimi 5 anni, con il conseguente recupero di importi che, diversamente, andrebbero ad incrementare il carico della riscossione coattiva.

Non è mancato, inoltre, il supporto ad altre unità nell'ambito delle proprie procedure: di particolare rilievo sono state quelle relative alla verifica del diritto annuale dei soggetti sottoposti a procedure di crisi da sovraindebitamento.

È altresì continuata l'attività di istruttoria e risoluzione delle istanze in autotutela/reclami, sospensioni dell'Agenzia Entrate Riscossione, richieste di cambio anno, rimborsi, contenzioso e patrocinio in primo grado, oltre al contatto diretto con l'utenza, effettuato maggiormente attraverso mezzi telefonici ed a mezzo posta elettronica, con risoluzione del 100% dei quesiti posti. L'attività relativa alle insinuazioni fallimentari risulta sempre onerosa, e prevede altresì la conseguente cospicua disamina ed archiviazione della relativa corrispondenza, in aggiunta a quella già rilevante delle procedure concorsuali precedenti.

I rapporti con l'Agenzia Entrate Riscossione risultano intensificati, sia per la gestione dei rimborsi a seguito delle rottamazioni, che per la collaborazione nell'attività di pre-contenzioso (relate di notifica, sospensioni ai sensi della Legge n.228/12, reclami etc.).

Nel corso del 2024, l'Ente, in ossequio al principio di accountability previsto dalla normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE 2016/679), ha proceduto all'aggiornamento dei trattamenti censiti nel Registro Informatico dei Trattamenti, tenuto mediante l'applicativo REGI di Infocamere, con l'inserimento della scheda denominata "Designazione e nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio", con la quale, in ottemperanza ai DD.MM. del 4 agosto 2011, n.155 e n.156 sono stati individuati i tipi di dati e di operazioni eseguibili nell'ambito della procedura di rinnovo del Consiglio, le cui attività sono espressamente qualificate dalla legge come aventi rilevanti finalità di interesse pubblico; occorre considerare che tale procedura comporta il

trattamento di categorie particolari di dati ex art.9 del Reg. (UE) 2016/679, concernenti, nello specifico, i dati contenuti negli elenchi presentati dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali, nonché dalle associazioni di consumatori e utenti, in quanto idonei a rivelare l'appartenenza sindacale dei soggetti ai quali i dati stessi si riferiscono.

In occasione della predetta attività di analisi, è stato possibile effettuare degli approfondimenti sui principi privacy riferibili alle dinamiche di trattamento oggetto di censimento. Attraverso la valutazione dei principali dubbi e l'analisi dei processi di trattamento, si è di fatto svolta un'attività formativa costante, mirata e concreta dei funzionari coinvolti. Si segnala inoltre uno specifico momento formativo organizzato in data 1° luglio 2024, rivolto ai funzionari responsabili di procedimento, tenuto dal Data Protection Officer (DPO), durante il quale sono stati illustrati i contenuti dei Disciplinari adottati dalla Camera al fine di assicurare una costante ed adeguata sensibilizzazione del personale alla materia dei dati personali, come richiesto dal GDPR.

Sempre nel 2024, inoltre, l'Ufficio Legale della struttura, con il supporto degli Uffici "Gestione delle Risorse Umane" e "Patrimonio Informatico", nonché avvalendosi del servizio di supporto specialistico offerto dalla società InfoCamere S.c.p.a. per la corretta applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, ha predisposto il documento relativo alla Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) inerente i trattamenti dei dati del personale dipendente ai sensi dell'art.35, del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Tale adempimento è stato ritenuto necessario sulla base delle indicazioni fornite al riguardo dal Garante della Privacy con provvedimento n.467, dell'11 ottobre 2018, con il quale è stato reso pubblico l'Elenco delle tipologie di trattamenti da sottoporre obbligatoriamente a valutazione d'impatto, pur nella ribadita discrezionalità delle singole amministrazioni nell'effettuare la determinazione preliminare e la eventuale valutazione di impatto. Le operazioni di trattamento di dati personali effettuate nell'ambito della gestione giuridica del rapporto di lavoro in essere con il personale dipendente dell'Ente camerale rientrano, senza dubbio, tra le ipotesi di trattamenti da sottoporre obbligatoriamente a valutazione d'impatto.

Infine, si è svolta online, nel mese di dicembre, l'edizione 2024 della "Giornata della Trasparenza"; l'iniziativa ha rappresentato un importante momento per consolidare il dialogo tra l'Amministrazione e i propri stakeholder, promuovendo principi essenziali quali la trasparenza, la prevenzione della corruzione, l'accessibilità e l'innovazione.

Anche l'evento del 2024 ha offerto l'opportunità di approfondire, sul sito internet istituzionale, i temi centrali della trasparenza amministrativa e della performance istituzionale. L'obiettivo è stato quello di rafforzare il confronto con tutti gli stakeholder, favorendo uno scambio di informazioni tra cittadini/utenti e Pubblica Amministrazione, al fine di garantire sempre la trasparenza dell'operato dell'Ente e promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione.

In occasione della Giornata della Trasparenza 2024, sono stati messi in evidenza diversi documenti e materiali visivi e testuali, alcuni già pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente”, altri realizzati appositamente. Tra questi figuravano: le slide report della Giornata della Trasparenza 2024, con l'evidenza di alcuni indicatori contenuti nella Relazione sulla Performance 2023, approvata a giugno 2024; la stessa Relazione sulla Performance, con i risultati raggiunti nel 2023, a dimostrazione dell'impegno dell'Ente nel garantire servizi efficaci, tempestivi e trasparenti; una lettura degli indicatori individuati per rappresentare la generazione del Valore Pubblico.

Sono stati inoltre messi in rilievo: il Programma Pluriennale 2021-2025; il PIAO 2024-2026 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) con i relativi obiettivi di semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, pari opportunità e prevenzione dei rischi corruttivi; la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2025; le rilevazioni di Customer Satisfaction. È stata inoltre presentata la revisione 2024 della Carta dei Servizi, aggiornata con l'indicazione dei percorsi accessibili per persone con disabilità, ulteriore passo avanti per favorire pari opportunità e migliorare l'accessibilità ai servizi.

Anche per l'edizione 2024 è stato attivato un canale di posta elettronica e reso disponibile, sul portale istituzionale, un questionario anonimo per raccogliere opinioni sui temi trattati e valutare la conoscenza della sezione “Amministrazione Trasparente”.

Nel contesto della Giornata della Trasparenza è stato inoltre ricordato che, in conformità alle vigenti prescrizioni normative e nell'ambito del progetto WhistleblowingPA per le Pubbliche Amministrazioni, promosso da Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions Impresa Sociale, è attivo presso l'Ente camerale un canale informatico di Whistleblowing: uno strumento legale per segnalare eventuali condotte illecite riscontrate nell'attività lavorativa, utile per contrastare e prevenire la corruzione.

Con la Giornata della Trasparenza, l'Ente ha quindi inteso offrire un'occasione preziosa per costruire insieme un sistema amministrativo sempre più trasparente, inclusivo e orientato alle esigenze del territorio, garantendo, mediante lo svolgimento in modalità asincrona, un accesso continuativo ai contenuti e la possibilità di scaricare report e documenti digitali.

4. Analisi dei risultati

Circa i risultati di bilancio, con riferimento al livello degli oneri e dei proventi, si registra un decremento di questi ultimi: infatti, la soglia complessiva di € 18.365.268,01, rispetto al precedente esercizio (€ 18.754.174,34) dei proventi correnti, è diminuita complessivamente di circa il 2%; andando a guardare nel dettaglio, però, si evidenziano le dovute motivazioni delle variazioni tra un anno e l'altro.

Le variazioni in diminuzione interessano per una parte il provento da diritto annuale, in prevalenza dovuto al ricalcolo degli interessi sui relativi crediti sulla base del nuovo tasso interesse, dimezzato rispetto al precedente esercizio (dal 5% al 2,5%). Dal lato dei diritti di segreteria, si registra una diminuzione di quelli relativi al Registro Imprese rispetto all'esercizio 2023 (pari ad € 4.606.015,98, rispetto al 2024, pari ad € 4.303.877,63), riguardante principalmente l'obbligo di comunicazione del titolare effettivo presso il Registro Imprese, introdotto nel 2023, ai fini dell'antiriciclaggio, come da Decreto MEF 11 marzo 2022, n.55, essendo intervenuta una prima sospensione della scadenza iniziale dell'11 dicembre 2023 fino al 27 marzo 2024, con ordinanza del TAR Lazio (IV Sezione) 8083/2023. Successivamente, il Consiglio di Stato, con ordinanza del 17 maggio 2024, ha ribadito la sospensione, confermandola con ordinanza del 15 ottobre 2024, rimettendo tutte le questioni pregiudiziali alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Analizzando invece la composizione della voce "Contributi e trasferimenti ed altre entrate" che vede nel complesso un leggero incremento di circa il 10%, sono stati presentati progetti finanziati dal Fondo Perequativo Unioncamere a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024, per € 120.000,00.

I rimborsi da parte della Regione Lazio hanno visto un leggero incremento rispetto all'anno precedente, passando da € 329.562,21 ad € 343.607,26, mentre si rileva il riversamento dell'avanzo dell'Azienda Speciale dell'esercizio 2023, disposto con deliberazione consiliare di approvazione del bilancio d'esercizio 2023, n.3, del 29 aprile 2024, per € 26.172,67. La voce Affitti attivi registra, come l'anno precedente, il canone di locazione per l'affitto dei locali di via Carlo Alberto in Latina, per un totale di € 45.000,00, oltre gli introiti, per un importo complessivo di € 1.755,00, quale rimborso spese per l'utilizzo della sala Papetti presso la sede di Frosinone, mentre i rimborsi e recuperi diversi risultano aumentati da € 51.232,92 ad € 62.844,65, per maggiori introiti intervenuti nel corso dell'anno 2024.

Circa i proventi per servizi commerciali, l'attività del servizio metrico ha generato proventi per € 865,54, parimenti la voce "altri ricavi commerciali" è in linea con l'anno precedente: infatti, mentre nel bilancio 2023 i ricavi per l'attività di mediazione erano imputati sul conto "altri ricavi commerciali", con un totale complessivo di € 15.014,24, a far data dal 2024 sono stati imputati ad apposito conto, denominato "Ricavi mediazione", dove sono stati rilevati € 11.444,00, mentre sulla voce "altri ricavi commerciali" risulta un totale di € 3.605,83; ciò, a seguito dell'emanazione del D.M. n.150/2023, che all'art. 6 comma 1 lett. r), elenca, tra i requisiti c.d. di efficienza degli organismi di mediazione, quello dell'autonomia finanziaria, prevedendo espressamente l'obbligo di attestare, quando l'organismo è istituito da un consiglio dell'ordine degli avvocati, da un ordine professionale o da una camera di commercio, il rapporto giuridico ed economico che intercorre tra l'ente istitutore e l'organismo, idoneo a dimostrarne l'autonomia finanziaria e funzionale". Come comunicato da Unioncamere con nota PEC prot. n.17360 dell'11 giugno 2024, nel caso degli



organismi istituiti presso le Camere di Commercio non aventi una struttura autonoma, come nel caso del Servizio di Mediazione della Camera di Commercio di Frosinone Latina, il Ministero ha chiarito che “l'autonomia finanziaria può ritenersi soddisfatta laddove, pur in presenza di un bilancio unico, la contabilità dei due enti - istitutente ed istituito - sia separata ovvero consenta quantomeno di tracciare, pur all'interno della contabilità generale dell'ente istitutente, tutte le transazioni effettuate con riferimento all'attività di mediazione e laddove il responsabile dell'organismo vanti autonomia di spesa. A titolo esemplificativo, l'autonomia di spesa può ritenersi soddisfatta anche laddove sia assegnato al responsabile un budget di spesa appositamente destinato al funzionamento dell'organismo”. Pertanto, in ottemperanza al predetto obbligo normativo e tenuto conto delle indicazioni ministeriali fornite in merito, l'Ente camerale assicura l'autonomia finanziaria del Servizio di Mediazione mediante l'assegnazione al Responsabile dell'Organismo di un budget specificamente stabilito per il funzionamento dell'organismo nonché mediante la previsione di un sistema di contabilità che consenta di tracciare all'interno della contabilità generale dell'Ente tutte le transazioni inerenti l'attività di mediazione.

Infine, la voce “Ricavi per accesso all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento” ha registrato un cospicuo incremento rispetto all'anno precedente, riportando un totale di € 87.761.79, rispetto ad € 3.900,00. L'organismo, istituito dall'Ente camerale sulla base della ex Legge n.3/2012, assegna alle Camere di Commercio un importante ruolo a sostegno dei consumatori e dei piccoli imprenditori alle prese con il sovraindebitamento, mediante la possibilità di istituire un Organismo che gestisca, attraverso un professionista qualificato, una proposta di accordo con i creditori o un piano di ristrutturazione dei debiti.

Con riguardo al livello degli oneri di struttura (al netto delle quote associative), si rileva una compressione da € 7.362.423,52 nel 2023 ad € 7.282.815,81 nel corrente esercizio, registrando un decremento di circa l'1,08%.

Nel dettaglio, le spese per il personale hanno subito un lievissimo aumento complessivo rispetto al 2023 pari allo 0,6% circa (€ 4.530.913,41 rispetto ad € 4.502.834,57 del 2023) con variazioni in aumento e in diminuzione all'interno delle varie voci, sintetizzabili, da un lato, con l'aumento del numero di Posizioni di Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art.16 e ss. del CCNL 16 novembre 2022 del Comparto Funzioni Locali, le cui risorse sono state stanziare in sede di predisposizione del preventivo economico 2024, dall'altro, da un lieve incremento delle retribuzioni, per effetto degli aumenti contrattuali intervenuti nel 2024 in seguito alla firma del CCNL Funzioni locali per la dirigenza del 16 luglio 2024, tenendo conto anche di una diminuzione dell'accantonamento al T.F.R. ed I.F.R. dovuto ad una diversa incidenza di tale voce di costo, nel corso del 2024, connesso al turn over del personale. Si registra infine nelle altre spese del personale una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente per circa € 18.000,00 dovuta ai costi relativi all'incarico per il servizio di organizzazione, gestione e svolgimento del concorso pubblico per il

profilo professionale di “Funzionario esperto attività istituzionali, organizzative ed economico-patrimoniali”, attualmente in svolgimento, come dettagliato in Nota Integrativa.

Le spese di funzionamento (al netto delle quote associative) sono passate complessivamente da € 2.859.588,95 del 2023 ad € 2.751.902,40 dell'esercizio corrente, con calo di circa il 3,6%. Le variazioni delle voci all'interno evidenziano una diminuzione dovuta in prevalenza ad una minore spesa per oneri legali, e per quelli relativi alla meccanizzazione e ai dispositivi di firma digitale, conseguenza, come spiegato in precedenza, della fine delle restrizioni della pandemia che ne aveva spinto fortemente l'utilizzo, contrapposti a variazioni in aumento dovute ad un rincaro dei costi energetici, stante il perdurare della situazione d'instabilità causata dai conflitti a livello mondiale e dalla spinta inflattiva.

Per quanto concerne i compensi agli organi istituzionali, si fa presente che, con nota prot.33932, del 19 novembre 2024, Unioncamere nazionale ha dato notizia che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso il parere n.1329/2024 della Prima Sezione consultiva del Consiglio di Stato, nell'adunanza del 16 ottobre 2024, richiesto dallo stesso Ministero, circa l'applicabilità alle Camere di Commercio della norma, l'art.5, comma 9, del D.Lgs. 6 luglio 2012, n.95, che vieta di retribuire i componenti degli organi di governo delle Pubbliche Amministrazioni qualora siano in quiescenza. Tale parere, diversamente da quanto sostenuto dal Dipartimento della Funzione pubblica, ritiene che, per una serie di considerazioni, alle Camere di commercio siano applicabili tali norme e, pertanto, il Ministero ha invitato il sistema camerale al rispetto di tali disposizioni. Pertanto, gli uffici camerali hanno chiesto ai componenti del Consiglio una dichiarazione dalla quale si evinca l'eventuale quiescenza, al fine di rispettare le prescrizioni normative circa la corresponsione o meno dell'indennità prevista per i componenti degli Organi.

Il Bilancio d'esercizio 2024 si chiude con un avanzo economico, pari ad € 811.312,34.

Tale risultato necessita di alcune riflessioni ed approfondimenti in relazione al prospetto di conto economico (modello ministeriale all. “C” del D.P.R. n.254/05) redatto seguendo i criteri espressamente dettati dalla circolare esplicativa del MISE 3622/C, del 5 febbraio 2009. In tale circolare sono stati approvati, al fine di rendere uniformi i documenti di bilancio di tutte le Camere di Commercio, gli indirizzi interpretativi sui principi contabili, contenuti nel regolamento di contabilità, enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art.74 del D.P.R. n.254/05. In particolare, l'elemento di novità rispetto ai bilanci redatti fino al 2007 è rappresentato dalla stima del diritto annuale di competenza, dettata secondo criteri oggettivi uguali per tutto il sistema camerale.

Rinviando per gli aspetti puramente tecnico-contabili relativi alla determinazione di tali dati di bilancio a quanto esplicitato nella Nota Integrativa, occorre comunque far rilevare che, nel calcolo dei proventi da diritto annuale, predisposto dalla società Infocamere per quanto concerne la rilevazione dei crediti, si è tenuto conto di tutte le ditte iscritte nel Registro delle Imprese, senza

una preventiva esclusione (come in precedenza) di diritti connessi ad eventuali anomalie del sistema informatico, ad errori degli intermediari della riscossione nonché ad imprese da cancellare retroattivamente con efficacia ex-tunc (ad es. fallimenti e liquidazioni coatte amministrative).

Sono stati rilevati ricavi complessivi per diritto annuale per il 2024, inclusi sanzioni ed interessi di competenza per € 13.326.004,17, rispetto ad € 13.573.291,52 del 2023, diminuzione dovuta soprattutto ad un ricalcolo degli interessi, il cui tasso è passato dal 5% nel 2023 al 2,5% nel 2024, a fronte di un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, sempre determinato con i criteri di cui sopra, di € 5.594.754,84, con un ricavo netto di € 7.731.249,33. Sempre con riferimento al diritto annuale, la gestione straordinaria ha registrato proventi da solo diritto, pari a € 780.677,31, seguito da sanzioni per € 237.306,32 e interessi per € 1.679,95. La parte cospicua del diritto deriva da differenze scaturenti da maggiori crediti sui ruoli degli anni precedenti, di cui un importo di circa 386.000,00 relativo soprattutto alle annualità 2020 e 2023, mentre € 604.537,50 sono il risultato di adeguamenti dei fondi svalutazione, in quanto eccedenti rispetto al credito iscritto in bilancio, come più diffusamente illustrato in Nota integrativa. All'incremento del credito per sanzioni appostato nella gestione straordinaria per € 237.306,32, per allineamenti del programma Infocamere derivanti da aggiornamenti della banca dati dell'Agenzia delle Entrate, è stato contestualmente accantonata una corrispondente quota nel fondo svalutazione crediti.

La componente dei diritti di segreteria segue per consistenza i proventi da diritto annuo, per una somma complessiva di € 4.303.877,63, la cui prevalenza, per € 3.952.706,40, è costituita dai diritti di Segreteria riscossi per le attività del Registro delle Imprese, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per quanto in precedenza riportato.

Analizzando invece la composizione della voce "Contributi e trasferimenti ed altre entrate", confluiscono in essi i contributi da Fondo Perequativo per i progetti ammessi al Fondo perequativo annualità 2023-2024 da Unioncamere nazionale, per complessivi € 120.000,00, relativamente ai progetti "Internazionalizzazione", "Competenze per le imprese" e "Transizione energetica"; i contributi per attività delegate, nella fattispecie attinenti ai rimborsi dalla Regione Lazio per la gestione delle Commissioni Provinciali Artigianato, per questo esercizio pari ad € 343.607,26, i rimborsi dall'Unioncamere per il personale distaccato per aspettative sindacali, per € 33.758,97, i rimborsi e recuperi diversi, attribuiti per convenzione ai servizi di supporto, pari ad € 62.844,65, tra i quali confluiscono i rimborsi da parte dell'Azienda Speciale Informare per l'uso di sedi site in Frosinone per le attività, i rimborsi derivanti dalla sottoscrizione di convenzioni con Unioncamere nazionale e i contributi per la partecipazione al concorso pubblico attualmente in svolgimento; gli affitti attivi, in prevalenza relativi alla concessione dei locali della sede di Latina, in via Carlo Alberto, a Lazio Innova S.p.A., società strumentale della Regione Lazio, dove è ormai consolidato il progetto "Spazio Attivo" di Latina, per € 45.000,00 e, per parte residuale (€ 1.755,00), al fitto della sala Papetti della sede di Frosinone. In tale voce ricade anche il riversamento dell'avanzo

dell'Azienda speciale, per € 26.172,67, ai sensi dell'art.66, comma 3, del "Regolamento", dove è previsto che il Consiglio camerale può decidere, in caso di utile conseguito dall'Azienda speciale, che questo debba essere riversato all'Ente camerale. Il dettaglio delle voci è presente nella Nota Integrativa.

I proventi per servizi commerciali, pari complessivamente a € 106.518,16, comprendono i ricavi per i servizi di mediazione e conciliazione, le attività del servizio metrico e, come quota più cospicua, quella dell'Organismo di composizione delle crisi da Sovraindebitamento, come riportato all'inizio del paragrafo.

Riclassificato	2023	2024
	(EURO)	(EURO)
PROVENTI CORRENTI		
Diritto annuale	13.573.291,52	13.326.004,17
Diritti di segreteria	4.606.015,98	4.303.877,63
Altri proventi correnti	596.184,40	739.656,71
Variazione rimanenze	-21.317,56	-4.270,50
Totale proventi correnti	18.754.174,34	18.365.268,01
ONERI DI STRUTTURA		
Personale	-4.502.834,57	-4.530.913,41
Funzionamento (- quote associative)	-2.859.588,95	-2.751.902,40
Totale oneri di struttura	-7.362.423,52	-7.282.815,81
Ammortamenti e accantonamenti	-6.314.529,92	-5.804.093,56
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.077.220,90	5.278.358,64

Nell'ambito della voce ammortamenti ed accantonamenti, con particolare riferimento a questi ultimi e con esclusione di quelli relativi alla svalutazione crediti per diritto annuale, si rileva l'accantonamento alle spese future per adeguamenti contrattuali ed indennità di fine servizio di € 60.000,00 e quello al Fondo rischi di € 40.000,00 per l'eventuale richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, sia per gli importi residui delle definizioni automatiche delle quote di discarico per inesigibilità riferite ad annualità pregresse, che per spese relative a ulteriori definizioni agevolate.

L'effetto combinato di tutte le componenti di reddito sopra descritte ha generato un margine operativo lordo della gestione corrente, costituente il potenziale delle risorse economiche da distribuire sotto forma di interventi all'economia provinciale, che è stato destinato ad interventi di promozione economica e alle quote associative per gli organismi del sistema camerale, per un ammontare di € 6.406.336,10.

Riclassificato	2023	2024
MARGINE OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CORRENTE	5.077.220,90	5.278.358,64
Interventi di promozione economica		
Quote associative Organismi sistema camerale	479.638,34	515.381,27
Spese per iniziative promozionali	4.777.363,50	5.890.954,83
Totale spese iniziative promozionali	5.257.001,84	6.406.336,10
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-179.780,94	-1.127.977,46
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.245,53	59.798,52
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	2.508.465,31	1.912.767,52



RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-6.562,35	-33.276,24
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-2.351.367,55	811.312,34
SALDO ISTITUO CASSIERE AL 31/12	25.136.099,63	26.596.367,76

Le misure di finanza pubblica introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019 n.160 (c.d. Legge di Bilancio 2020), come già ribadito nei precedenti documenti programmatici, hanno ridefinito i limiti delle spese di acquisizione di beni e servizi, mentre le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 9, 26, 11, 26, 23, 29, 42 e 16, rispettivamente, del 21 aprile e del 14 dicembre 2020, del 9 aprile e dell'11 novembre 2021, del 19 maggio e del 7 dicembre 2022, del 3 novembre 2023 e del 9 aprile 2024, hanno individuato e successivamente confermato le modalità di maggiorazione del 10% complessivo, rispetto al 2019, dei versamenti per risparmi di spesa da versare in un'unica soluzione al 30 giugno di ogni anno. Le circolari, infatti, ribadiscono la disapplicazione di alcune norme di contenimento della spesa presenti nell'allegato A della citata Legge n.160, con il limite di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi degli oneri per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'Ente, quindi, all'interno della stessa, una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle sue esigenze gestionali. Le richiamate circolari MEF nn. 23, 42 e 29, rispettivamente, del 19 maggio e del 7 dicembre 2022 e del 3 novembre 2023, avevano stabilito, per l'annualità 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art.1, comma 591, della Legge n.160/2019 degli oneri sostenuti per i consumi energetici (per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili), e, per ragioni di uniformità nell'applicazione del limite di spesa fra gli enti che operano in regime di contabilità finanziaria e gli enti che operano in regime di contabilità civilistica, a far data dal 2023, anche dell'onere dei buoni pasto per gli enti che operano in contabilità civilistica, in quanto gli enti in regime di contabilità finanziaria classificano tale onere tra le spese del personale; tali oneri vengono di conseguenza esclusi dalla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Infine, si rammenta la nota prot. n.197414, del 14 giugno 2023 avente ad oggetto "Riscontro nota trasmessa il 18 maggio e concernente i quesiti pervenuti dalle camere di commercio in ordine all'applicazione del Decreto 13 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze", con cui il MIMIT ha reso noto di convenire con gli orientamenti di Unioncamere sull'esclusione dal limite degli emolumenti degli organi delle Camere di Commercio, in quanto l'art.1, comma 25-ter, del citato D.L. n.228/2021, nel ripristinare i compensi per gli organi di amministrazione prevedendo un nuovo onere obbligatorio per gli enti camerali, ha nello stesso tempo previsto un'apposita copertura finanziaria attraverso un

meccanismo di utilizzo di un Fondo di compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente.

Viceversa, la spesa per gli oneri riflessi, oltre ai rimborsi spese per gli organi, è stata conteggiata nell'ambito degli oneri di funzionamento soggette al limite di spesa di cui alla più volte richiamata Legge di bilancio 2020, come indicato nella citata nota.

Infine, si richiama sempre la citata nota dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) n.88550, del 25 marzo 2020, con la quale l'Amministrazione vigilante ha fornito le prime indicazioni operative per il calcolo del valore medio degli acquisti del triennio per la definizione del nuovo limite di spesa, con riguardo agli enti camerali.

In particolare, il Ministero ha precisato che dalla base di calcolo, per gli Enti camerali, sono esclusi gli interventi di promozione economica, con depennamento, di conseguenza, dei relativi oneri di promozione dalla base imponibile per il calcolo del valore medio dei costi del triennio; quindi, le voci da prendere in esame sono b6, b7 (punti b, c e d) e b8 del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013.

In tale sede, gli uffici hanno verificato l'avvenuto rispetto del limite di spesa, prendendo le voci di bilancio indicate nella richiamata nota dell'allora MISE (oggi MIMIT) relativamente al 2024 e la somma del valore medio del triennio 2016-2017-2018, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	2024 FR-LT	MEDIA TRIENNIO 2016-2018 FR-LT	differenza triennio 2016- 2018 con 2023
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	1.494.159,68	1.893.726,59	399.566,91
b) acquisizione di servizi	1.378.608,64	1.790.160,81	411.552,17
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-	11.090,40	11.090,40
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	115.551,04	92.475,38	- 23.075,66
8) per godimento di beni di terzi	4.620,70	48.167,28	43.546,58
TOTALE	1.498.780,38	1.941.893,87	443.113,49

Si rammenta infine che la circolare ha evidenziato che la legge di riforma del sistema camerale, in materia di espletamento di funzioni in regime di libero mercato e la mappatura dei servizi camerali introdotta dall'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MIMIT) con il Decreto del 7 marzo 2019, ha posto l'accento su quei servizi che gli enti camerali offrono alle imprese su domanda, con l'applicazione di tariffe e la possibilità di effettuare determinate attività in regime di cofinanziamento con altri soggetti. In tal caso, trattandosi di attività appartenenti alle categorie dei servizi amministrativi alle imprese che hanno una loro autonoma copertura finanziaria, trovano una più corretta destinazione contabile all'interno della voce della promozione economica. Pertanto, tra le iniziative economiche per il sostegno all'economia locale, si rileva il potenziamento dell'offerta di servizi relativi ai dispositivi di firma digitale e allo Spid.

Naturalmente, in caso di eventuali ulteriori disposizioni legislative successive, saranno apportati i necessari adeguamenti, laddove necessari.

Dall'analisi dei vari livelli di risultato si evince un risultato negativo della gestione corrente pari ad € 1.127.977,46, dovuta alla scelta dell'Ente camerale di assicurare le necessarie risorse a favore dell'economia provinciale, in sinergia con gli Enti istituzionali e le Associazioni di categoria, per potenziare il sostegno al tessuto economico imprenditoriale, che opera da alcuni anni in una situazione d'instabilità dovuta ad una spinta inflattiva che ha comportato un aumento dei costi energetici e del credito, da un lato, dall'altro un calo della domanda di beni e servizi, frutto dell'incertezza cagionata da situazioni di conflitto sul versante sovietico ed israeliano, purtroppo ancora incombenti. Si registra, dall'altro lato, l'apporto positivo della gestione finanziaria, che si è attestata su un margine di € 59.798,52, per gli interessi attivi (principalmente di mora e per la rateizzazione dei ruoli relativi al diritto annuale e, infine, sui prestiti concessi al personale). Il risultato della gestione straordinaria, infine, dato dalla differenza tra le componenti positive e negative di reddito straordinarie, quali sopravvenienze attive e sopravvenienze passive, ha fatto registrare, per il periodo preso in esame, un margine positivo pari ad € 1.912.767,52. Tale differenziale positivo risulta determinato dalle variazioni all'interno dei componenti straordinari, dove gli importi più rilevanti riguardano, per un ammontare complessivo di € 388.230,58, la riduzione delle poste di debito riferite ai vari bandi emanati, a seguito di minori rendicontazioni o rinunce delle imprese rispetto ai contributi concessi; per € 389.720,58, la restituzione, a seguito del Decreto MIMIT 9 giugno 2023, delle somme versate nel 2018, per effetto delle citate norme di contenimento della spesa, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale, n.210, del 14 ottobre 2022, con cui è stata dichiarata l'illegittimità, per gli Enti camerali, dell'obbligo di riversamento al bilancio dello stato dei risparmi derivanti dalle summenzionate regole di contenimento della spesa; per € 85.864,96 l'eliminazione di debiti provenienti dalle preesistenti camere di commercio per iniziative, contributi e rendicontazioni non pervenute. I restanti importi riguardano riscossioni a seguito di sanzioni ex UPICA, premi ordinari assegnati per i progetti del fondo di perequazione Unioncamere 2021-2022 e conguagli positivi risultanti da alcune commesse delle società di sistema Tecnoservicecamere ed IC Outourcing (maggiori dettagli sono esplicitati in Nota Integrativa). Seguono poi le sopravvenienze attive da diritto annuo, sanzioni e interessi, di cui si è detto in precedenza, pari complessivamente a € 1.019.663,58, che si riferiscono per una parte per accertamenti del credito da diritto annuo e sanzioni risultati superiori a seguito di pagamento con ravvedimento superiore a quello previsto, nonché incasso di interessi moratori sui ruoli emessi, cui corrispondono sopravvenienze passive, pari a circa € 80.266,83 per restituzioni di somme non iscritte in bilancio e per l'allineamento del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi del 2020 e 2023 in contabilità al sistema DIANA. Come esplicitato in nota integrativa, infatti, il credito rispetto alla sua iscrizione iniziale subisce delle variazioni, anno per anno, calcolate in via automatica dal sistema informatico Infocamere. Tali operazioni danno luogo contabilmente alla rilevazione di sopravvenienze attive o passive, di utilizzo del fondo svalutazione crediti e/o di

iscrizione di nuovi crediti. Successivamente, in sede di emissione dei ruoli relativi al diritto annuale, il credito viene ricalcolato sia nella sua componente base che nelle sanzioni e negli interessi, confrontato con il credito esistente e le differenze, positive o negative, vengono rilevate tra sopravvenienze attive e/o passive ed utilizzi del fondo svalutazione crediti.

Le rettifiche di valore dell'attività finanziaria rilevano la svalutazione della società Aeroporto di Frosinone S.p.A., per € 16.602,79, del PaL.Mer S.c.r.l. per € 12.005,37 e per € 4.668,08 della Compagnia dei Lepini S.c.p.A., anche questo dettagliato in Nota Integrativa.

Il risultato così ottenuto ha prodotto un avanzo economico di € 811.312,34, rispetto al disavanzo per € 4.636.638,77 previsto in sede di aggiornamento di preventivo 2024, che comporta un incremento degli avanzi patrimonializzati dell'Ente, rideterminati in € 13.961.629,04.

ESERCIZIO 2024	PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZE
PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto Annuale	13.535.488,69	13.326.004,17	- 209.484,52
2) Diritti di Segreteria	4.081.000,00	4.303.877,63	222.877,63
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	643.172,67	633.138,55	- 10.034,12
4) Proventi da gestione di beni e servizi	143.500,00	106.518,16	- 36.981,84
5) Variazione delle rimanenze	27.945,35	4.270,50	- 32.215,85
TOTALE PROVENTI CORRENTI	18.431.106,71	18.365.268,01	- 65.838,70
ONERI CORRENTI			
Personale	5.190.010,00	4.530.913,41	- 659.096,59
Funzionamento	3.816.300,00	3.267.283,67	- 549.016,33
Interventi Economici	8.007.674,84	5.890.954,83	- 2.116.720,01
Ammortam. ed accantonam.	6.100.760,64	5.804.093,56	- 296.667,08
TOTALE ONERI CORRENTI	23.114.745,48	19.493.245,47	- 3.621.500,01
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 4.683.638,77	- 1.127.977,46	3.555.661,31
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	47.000,00	59.798,52	12.798,52
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-	1.912.767,52	1.912.767,52
RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	-	33.276,24	- 33.276,24
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	- 4.636.638,77	811.312,34	5.447.951,11

A tale riguardo, si rileva che, dal lato dei proventi, l'oscillazione complessiva, in diminuzione, rispetto al preventivo aggiornato è stata di € 65.838,78, all'interno della quale emerge, da un lato il decremento del diritto annuale soprattutto per il ricalcolo degli interessi sui crediti per la riduzione del tasso legale e, dall'altro, un aumento complessivo dei diritti di segreteria. Dal lato degli oneri correnti, invece, rispetto a quanto preventivato, si rilevano minori spese sia per il mantenimento della struttura, che per minori interventi per le iniziative di promozione economica, dovute ad economie conseguite nella loro realizzazione e per mancata/parziale attuazione. Anche le spese del personale, complessivamente, sono diminuite rispetto alle previsioni, per la cessazione di tre dipendenti dal servizio. Le rettifiche di valore dell'attività finanziaria sono dovute alle svalutazioni delle società Aeroporto di Frosinone S.p.A., PaL.Mer S.c.r.l. e Compagnia dei Lepini S.c.p.A. Il tutto origina un risultato economico positivo di € 811.312,34.

5. Il Piano degli Investimenti.

Nell'ambito delle immobilizzazioni nel corso del 2024 sono stati pressoché completati i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile di via Diaz, n.3 a Latina, fatta eccezione, relativamente al primo piano, dell'installazione dell'ascensore, per la quale le lavorazioni, inizialmente sospese, sono riprese a novembre 2024 a seguito di approvazione della variante al progetto strutturale da parte del Genio Civile; si stima il completamento dei lavori nell'esercizio corrente, per un importo, come da quadro economico, di € 269.608,28, per poter così procedere al trasferimento della sede legale di viale Umberto I, n. 80 a via Diaz, n. 3

In riferimento agli interventi previsti presso l'immobile storico ubicato in via A. De Gasperi, di Frosinone, finalizzati a rendere i locali idonei al trasferimento della sede camerale (deliberazione di Giunta n.72 del 18 ottobre 2022) e dunque ad accogliere gli uffici camerali attualmente ubicati in viale Roma, a seguito della consegna della progettazione esecutiva, effettuata dalla società in house Tecnoservicecamere S.c.p.a. nel corso del 2024 è stato aggiudicato l'appalto (procedura negoziata senza bando) con contratto pari ad € 377.559,86, oltre i.v.a, (quadro economico complessivo € 680.283,13, per il periodo di competenza, a valere sull'esercizio 2024). La consegna definitiva lavori è avvenuta in data 20 gennaio 2025, dopo l'espletamento dei relativi adempimenti sul portale AINOP (Anagrafe Informatica Nazionale Opere Pubbliche) e si prevede la conclusione degli interventi a luglio 2025.

Quanto agli impianti ed attrezzature, con particolare riguardo alla videoconferenza, per un miglioramento della performance dei sistemi audiovisivi, la "Sala Mignano", attualmente adibita ad aula consiliare, presso la sede legale di Latina, è stata dotata di un sistema integrato multimediale (amplificazione sonora, microfoni direzionali, videoproiettore laser e webcam ad alta definizione), con relativa attività tecnica di programmazione, taratura e messa in funzione, per un costo complessivo di € 11.112,50, mentre gli acquisti in apparecchiature informatiche al fine di migliorare le performance dell'Ente, sia dal punto di vista tecnologico che della velocità di elaborazione dati, sono stati pari ad € 29.959,42.

6. Nuovi modelli di bilancio ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 27 Marzo 2013

Come esplicitato nelle premesse, il bilancio dell'esercizio 2024 è stato predisposto in base al più volte citato Decreto del Ministero delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha previsto, in particolare, la predisposizione di due nuovi modelli, il conto consuntivo in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE, redatto conformemente all'allegato di cui al citato decreto e il rendiconto finanziario in termini di liquidità, modulato secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. A questi è aggiunto il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.13, del 24 marzo 2015, opera una ricognizione sugli adempimenti in tema di costruzione dei nuovi modelli, la cui finalità è quella di armonizzare in maniera più compiuta i sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Il conto consuntivo in termini di cassa, come recita la citata circolare del Ministero delle Finanze n.13, contiene, con riferimento alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, ed è redatto secondo la codifica SIOPE, con l'ausilio delle regole tassonomiche contenute nell'allegato 3 del citato Decreto 27 marzo 2013, relative alla procedura di riclassificazione dei dati di bilancio. La circolare evidenzia che tali regole intendono fornire solo delle indicazioni di carattere generale di ausilio alla stesura dello schema, in considerazione delle distinte peculiarità di ciascuna amministrazione pubblica e della molteplicità di operazioni che possono essere effettuate dalle stesse. Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, in base a quanto enunciato dal principio n.10 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il rendiconto è costruito ricavando i dati dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La gestione reddituale è composta da operazioni che si concretizzano in ricavi e in costi necessari per produrre tali ricavi e consente di comprendere come l'andamento economico della gestione si ripercuota sulla dinamica finanziaria dell'impresa.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, oppure l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato con poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide nel corso dell'esercizio e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto e con poste che hanno influito sulle variazioni del capitale circolante netto, quali incrementi o decrementi di crediti e debiti e rimanenze.

Le attività d'investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di debito, come incremento o decremento di altri debiti, anche a breve o medio termine, aventi natura finanziaria.

III SEZIONE

7. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il PIRA, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.91/2011, del D.M. 27 marzo 2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del made in Italy, per brevità

MIMIT) del 12 settembre 2013 e del D.P.C.M. 18 settembre 2012, evidenzia gli obiettivi da perseguire in relazione ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Il D.Lgs. n.33/2013, all'art.29, comma 2, dispone testualmente che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati".

Attraverso gli indicatori individuati nel Piano, si intende quindi attuare un monitoraggio degli interventi e dei servizi previsti nei programmi annuali di attività correlati ai bilanci preventivi, con l'obiettivo di misurare i risultati e controllare l'andamento di alcune significative voci di bilancio.

Alla luce del quadro normativo, la Camera di Commercio ha predisposto, in allegato al Bilancio Preventivo 2024 e al relativo aggiornamento, un Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio, individuando Programmi e Obiettivi in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale, nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024, nonché negli aggiornamenti del budget economico, anche in un'ottica di complementarietà con il PIAO 2024-2026.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce una definizione che specifica l'oggetto della misurazione, l'unità di misura di riferimento, la fonte del dato, il metodo o la formula di calcolo, il risultato atteso in relazione alla tempistica di realizzazione.

Le missioni e i relativi programmi di spesa individuati per le Camere di Commercio dalla citata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 (oggi MIMIT), in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, sono sintetizzati nelle schede che seguono, classificate in base a missioni, programmi di spesa e agli obiettivi, con misurazione, tramite i relativi indicatori, dei risultati conseguiti.



MISSIONE - 011	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	
PROGRAMMA DI SPESA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
Obiettivo (AA 101 AA 102 AA103 AA105)	TITOLO	(A1) Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Governance e sviluppo locale. Iniziative per la governance e lo sviluppo locale attraverso azioni tese alla realizzazione di progettualità a favore del sistema territorio ed al raccordo funzionale tra le imprese e gli Enti, nonché sostegno alle candidature a capitale della cultura 2026 dei comuni di Gaeta e Latina. Ambito progettuale: promozione del turismo e della cultura. Sostegno ad eventi e iniziative di promozione territoriale organizzati da terzi. Azioni e programmi integrati di intervento a sostegno del Turismo e della Cultura.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	Euro 910.000,00
INDICATORE	KPI	Intese con altri Enti/organismi finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità territoriali
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di intese e/o contatti avviati
	VALORI OSSERVATI	1
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=2 Target 2025: >=2 Target 2026: >=2
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	5
INDICATORE	NOTE	Tavolo per la valorizzazione del settore vitivinicolo del Lazio meridionale; Tavolo Lago di Paola; GAL Monti Lepini; SNAI (Strategie Nazionali Aree interne) Compagnia dei Lepini; Protocollo di intesa per progetto "Cibum Est".
	KPI	Attuazione di iniziative a sostegno delle candidature a capitale della cultura 2026 dei comuni di Gaeta e Latina
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative a supporto delle candidature a capitale della cultura 2026
	VALORI OSSERVATI	1
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=2
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
INDICATORE	CONSUNTIVO	2
	NOTE	Concesso contributo al comune di Gaeta con Determinazione dirigenziale n. 209 del 26 marzo 2024; Concesso contributo al comune di Latina con Determinazione dirigenziale n. 673 del 22 ottobre 2024.
	KPI	Predisposizione di schema di bando a sostegno del Turismo
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di schemi di bandi predisposti
	VALORI OSSERVATI	1
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: >=1 Target 2026: >=1
INDICATORE	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Schema di bando approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n.79 del 7 novembre 2024.
INDICATORE	KPI	Predisposizione, emanazione e gestione di bandi a sostegno di eventi e iniziative di promozione territoriale organizzate da terzi (Comuni)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	1
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: Target 2026:
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
INDICATORE	NOTE	Bando per lo sviluppo dei territori anno 2024 (gestione concessioni)-(schema di bando approvato con deliberazione della Giunta camerale n.78, del 7 novembre 2024); Bando per lo sviluppo dei territori anno 2023 (gestione concessioni e rendicontazioni); Bando Comuni FR e LT anno 2022 (gestione rendicontazioni).
Obiettivo (AA 201 AA202 AA203)	TITOLO	(A2) Valorizzare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali
	DESCRIZIONE	Azioni di valorizzazione dell'agroindustria, dell'agricoltura e delle sue produzioni primarie nonché dell'artigianato, in particolare di quello artistico, anche attraverso la difesa dell'identità dei prodotti, il controllo del rispetto dei parametri di produzione dei prodotti con marchio di certificazione di livello comunitario, l'incentivazione a reti di impresa e forme di aggregazione, il supporto alle filiere produttive, la promozione di progetti di ricerca e sviluppo sulle tematiche dell'agricoltura di precisione 4.0.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	Euro 60.000,00
INDICATORE	KPI	Iniziative di valorizzazione delle peculiarità artigianali, in particolare di quello artistico, ed eccellenze agroalimentari locali
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative di valorizzazione del patrimonio locale delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=2 Target 2025: >=2 Target 2026: >=2
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera + Azienda Speciale
	CONSUNTIVO	6
INDICATORE	NOTE	Concorsi Olio, Formaggio, Pane e prodotti da forno, Birre, Vini, Evento Vini d'Abbazia (in sede di aggiornamento del PIAO 2024, a seguito di monitoraggio, il target era stato portato a >= 6)
	KPI	Azioni di sostegno e valorizzazione della filiera florovivaistica del territorio
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative di sostegno e valorizzazione della filiera florovivaistica del territorio
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: >=1 Target 2026: >=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
INDICATORE	CONSUNTIVO	1
	NOTE	MyPlant&Garden 2024



Obiettivo (AA 301)	TITOLO	(A3) Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Informazione economico-statistica Svolgere le attività finalizzate all'osservazione economica attraverso studi, analisi, indagini, iniziative convegnistiche, anche in sinergia con il sistema universitario
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Cittadini, imprese, istituzioni ed Enti locali.
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	Euro 80.000,00
INDICATORE	KPI	Iniziative per la produzione redazione e diffusione dell'informazione economica, anche in sinergia con il sistema universitario
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative per la produzione e diffusione dell'informazione economica (studi, analisi, iniziative convegnistiche, ecc.)
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=3 Target 2025: >=2 Target 2026: >=2
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	9
	NOTE	n. 4 report Movimprese; n.3 report Excelsior; n. 2 report import-export (in sede di aggiornamento del PIAO 2024, a seguito di monitoraggio, il target era stato portato a >= 6)
INDICATORE	KPI	Realizzazione di iniziative, anche in sinergia con altri organismi per la promozione della cultura d'impresa
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative realizzate
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: >=1 Target 2026: >=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Convenzione con Unicas (Finlab) progetto di ricerca "Osservatorio Finanza per l'innovazione nel sistema imprenditoriale Frosinone-Latina" - 2^ annualità

Obiettivo (BB 101 BB 102) (+ DD1 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE)	TITOLO	(B1.1) Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Supporto alle PMI. Supporto agli interventi per la riqualificazione della filiera dei pubblici esercizi (BB 101) Iniziativa a favore dell'imprenditoria femminile (BB102) Promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	Euro 440.000,00 (BB1)
INDICATORE	KPI	Predisposizione di schema di bando a sostegno degli interventi per la riqualificazione della filiera dei pubblici esercizi (bandi da emanare a cura dell'Azienda speciale)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di schemi di bandi predisposti
	VALORI OSSERVATI	1
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: -- Target 2026: --
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Schema di bando approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 80 del 7 novembre 2024
INDICATORE	KPI	Realizzazione di iniziative per sostenere l'imprenditoria femminile
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative realizzate/Numero di iniziative approvate dalla Giunta
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: 70% Target 2025: 70% Target 2026: 70%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
	NOTE	A valere sul Preventivo 2024, predisposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio camerale, è stato realizzato, su proposta del Comitato Imprenditoria Femminile un "Rapporto sull'imprenditoria femminile dei territori di Frosinone e Latina"; è stato emanato e gestito, altresì, un Bando per la creazione di imprese a sostegno della genitorialità (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.68, del 21 ottobre 2024; rettificato con determinazione presidenziale n.16, del 31 ottobre 2024, determinazione ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 77 e del 7 novembre 2024); bando che ha previsto specifica premialità associata alla tipologia di impresa femminile.
INDICATORE	KPI	Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start-up di nuove imprese
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di attività seminariali finalizzate alla diffusione di informazioni per promuovere lo start - up di nuove imprese
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=3 Target 2025: >=3 Target 2026: >=3
	FONTI DEI DATI	Azienda Speciale
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	Agenzia Provinciale Frosinone Formazione Lavoro 60 utenti (7 Febbraio 2024); Carrer Day 50 utenti (20 Marzo 2024); Realizzazione video Nuove Imprese per SNI.
INDICATORE	KPI	Iniziative volte alla promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di macro azioni volte alla promozione, conoscenza, diffusione e valorizzazione delle attività e delle risorse legate all'economia del mare (relative alle iniziative Blue Forum Italia Network e Ossemmare)
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=13 Target 2025: >=13 Target 2026: >=13
	FONTI DEI DATI	Azienda Speciale
	CONSUNTIVO	21
	NOTE	1. Summit BLUE FORUM 2024; 2. Stati Generali Mare Latina; 3. Stati Generali Roma; 4. Capo di Stato Maggiore; 5. Il Mare in Azione; 6. Sottocosta Pescara; 7. Ambasciata Tunisia; 8. San Marino; 9. Ministro Musumeci Dipartimento; 10. Sottocosta Pescara; 11. Venezia; 12. Giornata Ambientale; 13. Saponi di Mare Sperlonga; 14. Evento Aria; 15. 100 miglia nel medio Tirreno; 16. Grandi Vele 2024; 17. Roma presentazione XII Rapporto; 18. Le sentinelle del Mare; 19. Genova Salone Nautico; 20. Palermo partecipazione Risorsa mare Palermo; 21. Rimini TTG



Obiettivo (BB 201 BB 202 BB 203 BB 204 BB 205 BB 206 BB 207)	TITOLO	(B2) Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, l'innovazione e supportare la creazione d'impresa, favorire la transizione digitale (obiettivo comune)
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: formazione assistenza e supporto Iniziative volte alla diffusione della cultura d'impresa, orientamento al lavoro, della pratica dell'economia digitale e della sostenibilità ambientale nelle micro, piccole e medie imprese del territorio attraverso lo sviluppo delle attività finalizzate alla doppia transizione digitale ed ecologica (progetto triennale finanziato con l'incremento del diritto annuale) (BB201), delle attività di Formazione Lavoro (progetto triennale finanziato con l'incremento del diritto annuale) (BB202), delle iniziative a supporto delle aggregazioni di impresa (BB203), del sostegno alle iniziative per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale, in sinergia con il sistema universitario (BB204), del servizio di fatturazione elettronica PA e B2B (BB205), di supporto agli investimenti in sistemi di videosorveglianza (BB206) e supporto alle start up per servizi di sostegno alla genitorialità (BB 207)
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	Euro 1.427.398,22
INDICATORE	KPI	predisposizione, emanazione e gestione bandi (Doppia transizione: digitale ed ecologica)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	1.000
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=2 Target 2025: >=2 Target 2026: >=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	Concessioni Bando PID 2022; concessioni Bando Doppia transizione 2023; predisposizione e pubblicazione Bando Doppia transizione 2024 (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.97, del 20 dicembre 2024).
INDICATORE	KPI	Doppia transizione: digitale ed ecologica: diffusione delle informazioni e sensibilizzazione sulla doppia transizione
	ALGORITMO DI CALCOLO	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) sulla doppia transizione
	VALORI OSSERVATI	1.000
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >= 5 Target 2025: --- Target 2026: ---
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	13
	NOTE	n.6 webinar transizione digitale; n.2 webinar transizione ecologica; n.3 incontri info/formativi Fondo perequativo; n.2 tavoli di progettazione Fondo perequativo
INDICATORE	KPI	Iniziative per la diffusione del modello Unioncamere di certificazione delle competenze e per promuovere il sistema degli ITS (progetto Formazione Lavoro)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative (tavoli territoriali, incontri con stakeholder, ecc.) per diffondere il modello Unioncamere di certificazione delle competenze e per promuovere il sistema degli ITS
	VALORI OSSERVATI	1.000
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=3 Target 2025: >=3 Target 2026: >=3
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	7
	NOTE	Istituzione di n. 4 tavoli territoriali di filiera (Turismo, Moda, Cittadinanza, Meccatronica) e successivi; n.2 bandi Cittadinanza e Filiera 2024; n. 1 ciclo di incontri orientamento excelsiororienta, SNI e ITS c/o Istituti scolastici; (in sede di aggiornamento del PIAO 2024, a seguito di monitoraggio, il target era stato portato a >= 6)
INDICATORE	KPI	Attuazione di iniziative a supporto delle aggregazioni d'impresa
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative a supporto delle aggregazioni d'impresa (presentazione studi, iniziative per lo sviluppo e il consolidamento delle aggregazioni di imprese)
	VALORI OSSERVATI	1.000
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: >=1 Target 2026: >=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	/
	NOTE	Attività non realizzata - Non pervenute indicazioni da parte dell'organo decisionale
INDICATORE	KPI	Iniziative per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale, in sinergia con il sistema universitario
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative per lo sviluppo tecnologico del tessuto industriale da realizzare in sinergia con il sistema universitario
	VALORI OSSERVATI	1.000
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: >=1 Target 2026: >= 1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	/
	NOTE	Pur non essendo state sviluppate specifiche attività nel corso dell'anno legate all'accordo quadro con l'Università La Sapienza, sono proseguite collaborazioni con il mondo universitario da parte dell'Ente camerale e dell'Azienda Speciale. In particolare, tra le varie attività si segnala il Corso di Alta Formazione in Intelligenza Artificiale Generativa, promosso da Informare con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e il Consorzio Industriale del Lazio Meridionale, con l'obiettivo di avvicinare ambito accademico e professionale a una tecnologia strategica per lo sviluppo produttivo.
INDICATORE	KPI	Servizio di fatturazione elettronica PA e B2B
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative attivate per assicurare l'operatività del servizio
	VALORI OSSERVATI	1.000
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: >=1 Target 2026: >=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Iniziativa avviata con Determinazione Dirigenziale n.482, del 23 luglio 2024
INDICATORE	KPI	Iniziativa di supporto agli investimenti delle imprese in sistemi di videosorveglianza
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative attivate
	VALORI OSSERVATI	1.000
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: -- Target 2026: --
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Bando per la concessione di contributi per sistemi di video sorveglianza digitale approvato con deliberazione della Giunta n.69, del 21 ottobre 2024
INDICATORE	KPI	Iniziativa di supporto alle start up per servizi di sostegno alla genitorialità
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di iniziative attivate
	VALORI OSSERVATI	1.000
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: -- Target 2026: --
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	Bando per la creazione di imprese a sostegno della genitorialità (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.68, del 21 ottobre 2024; rettificato con determinazione presidenziale n.16, del 31 ottobre 2024, determinazione ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 77 e del 7 novembre 2024)



Obiettivo (BB 301 BB302 BB303 BB304)	TITOLO	(B3) Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Organismi esterni, progettualità Fondo Perequativo Favorire la partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa (BB301) nonché attuazione di progetti approvati dal Fondo Perequativo Unioncamere (BB302); sostegno ad eventi ed iniziative di promozione economica organizzate da terzi (BB303) e sviluppo di progetti cofinanziati da Enti/Organismi regionali (BB304)
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti, Istituzioni, Organismi partecipati
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	Euro 973.321,23
INDICATORE	KPI	Livello di erogazione delle risorse (Organismi esterni: contributi consortili e quote associative)
	ALGORITMO DI CALCOLO	utilizzo budget/risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: 100% Target 2025: 100% Target 2026: 100%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
INDICATORE	NOTE	€ 368.262,23 (utilizzo budget)/ € 368.262,23 (risorse utilizzabili sulla base di documentazione regolarmente presentata)
	KPI	Progetti avviati sul Fondo Perequativo
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero progetti avviati nell'anno/n totale progetti approvati nell'anno
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=50% Target 2025: >=50% Target 2026: >=50%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
INDICATORE	CONSUNTIVO	100%
	NOTE	3 (numero progetti avviati nell'anno) / 3 (numero totale progetti approvati nell'anno) I progetti sono i seguenti: Progetto Transizione Energetica; Progetto Internazionalizzazione e Progetto Competenze per le imprese
	KPI	Predisposizione, emanazione e gestione di bandi a sostegno di eventi e iniziative di promozione economica organizzate da terzi (Associazioni di categoria e dei Consumatori)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	1-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=2 Target 2025: >=2 Target 2026: >=2
INDICATORE	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	Gestione concessioni Bando Associazioni 2023 e rendicontazioni bando 2022; Predisposizione e pubblicazione bando Associazioni 2024 (approvato con deliberazione della Giunta camerale n.87, del 4 dicembre 2024)

MISSIONE – 016	COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	
PROGRAMMA DI SPESA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	
Obiettivo (BB 103) (+ DD1 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE)	TITOLO	(B1.2) Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale, sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese (obiettivo comune)
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: Supporto alle PMI. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (progetto triennale finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale) (BB103)
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, Enti ed Istituzioni
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 3 - Studi, formazione, informazione e promozione economica.
	RISORSE ECONOMICHE	Euro 404.455,39
INDICATORE	KPI	Predisposizione, emanazione e gestione di Bando (preparazione PMI ai mercati internazionali)
	ALGORITMO DI CALCOLO	n. di bandi predisposti, emanati e gestiti
	VALORI OSSERVATI	1-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=2 Target 2025: >=2 Target 2026: > 2
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
INDICATORE	NOTE	Bando 2022 (rendicontazione), Bando 2023 (concessioni), Bando 2024 (predisposizione e pubblicazione) approvato con deliberazione della Giunta camerale n.96, del 20 dicembre 2024
	KPI	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
	ALGORITMO DI CALCOLO	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione [n. imprese coinvolte in attività di internazionalizzazione / n. imprese esportatrici]
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=25% Target 2025: >=25% Target 2026: >=25%
	FONTI DEI DATI	Azienda Speciale
INDICATORE	CONSUNTIVO	30,73%
	NOTE	n. 244 imprese coinvolte in attività di internazionalizzazione / n.794 imprese esportatrici (ultimo dato disponibile); Progetto SEI: 29; SFF: 6; Tecniche 2023/2024: 41; Tecniche 2024/2025: 41; Webinar sudafrica: 10; Oltre roma Wine: 30; Sial Parigi: 10; Assistenza tecnica: 77



MISSIONE - 012		REGOLAZIONE DEI MERCATI
PROGRAMMA DI SPESA		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo (CC 101 CC102 CC103)	TITOLO	(C1) Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: gestione e promozione dei servizi. Supportare lo svolgimento delle forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti; svolgimento dell'attività di mediazione, conciliazione, arbitrato, gestione delle crisi di sovraindebitamento e composizione negoziata assistita della crisi d'impresa, con iniziative di promozione dei servizi (CC101); sviluppare l'attività di vigilanza del mercato, anche su specifici prodotti, in esecuzione di apposite convenzioni tra Unioncamere e MISE; etichettatura prodotti, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della C.C.I.A.A. di Torino, e sorveglianza strumenti di misura (CC102). Iniziative di promozione dell'Arbitrato (Camera Arbitrale) (CC103)
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini, utenti, imprese
	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CDR 2 - Anagrafe e Regolazione del mercato
	RISORSE ECONOMICHE	Euro 144.500,00
INDICATORE	KPI	Grado di evasione delle richieste di Conciliazione e Mediazione
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di procedure di mediazione e conciliazione avviate nell'anno/numero complessivo di richieste regolari pervenute
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: 100% Target 2025: 100% Target 2026: 100%
	NOTE	n. 25 richieste pervenute / n. 25 procedure avviate
	CONSUNTIVO	100%
INDICATORE	KPI	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di richieste evase/n. richieste pervenute
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: 100% Target 2025: 100% Target 2026: 100%
	NOTE	n. 36 pratiche ricevute / n. 36 evase
	CONSUNTIVO	100%
INDICATORE	KPI	Iniziative di promozione dell'Arbitrato e di diffusione delle finalità dell'OCC camerale (Organismo della Composizione Crisi da sovraindebitamento), anche a seguito della estensione della sua competenza operativa alla Provincia di Frosinone (CC101 - CC103)
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di iniziative svolte
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >= 2 Target 2025: >= 2 Target 2026: >= 2
	NOTE	Nel corso del secondo semestre sono state realizzate campagne di comunicazione finalizzate alla promozione dei servizi di arbitrato e composizione delle crisi da sovraindebitamento, mediante l'acquisto di spazi all'interno delle principali testate online e cartacee delle province di Frosinone e Latina
	CONSUNTIVO	2
INDICATORE	KPI	Etichettatura prodotti, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della C.C.I.A.A. di Torino, e sorveglianza strumenti di misura
	ALGORITMO DI CALCOLO	n.di iniziative realizzate
	VALORI OSSERVATI	---
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >= 2 Target 2025: >= 2 Target 2026: >= 2
	NOTE	Sviluppate n.2 iniziative: 1) aggiornamento ed implementazione del portale "etichettatura e sicurezza prodotti" con l'inserimento di nuovi contenuti tecnici; 2) un'attività personalizzata con un pacchetto di n.10 quesiti complessivi a disposizione delle imprese;
	CONSUNTIVO	2
INDICATORE	KPI	Diffusione delle visite di controllo in materia di sicurezza dei prodotti, metrologia legale, autosaloni, centri tecnici, laboratori orafi
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di visite effettuate nell'anno
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=500 Target 2025: >=500 Target 2026: >=500
	NOTE	Sono state effettuate n. 571 visite di cui: n. 214 per la provincia di Latina e n. 357 per la provincia di Frosinone
	CONSUNTIVO	571



Obiettivo (CC 201 CC202) (+ DD1 INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA SPECIALE PER LA COMUNICAZIONE)	TITOLO	(C2) Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, e- government e al miglioramento continuo dei servizi, comprese le attività di comunicazione. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione (obiettivo comune)
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale. Tempestività ed efficienza Incentivare il miglioramento della tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici attraverso idonea informazione/formazione agli utenti del Registro delle imprese (professionisti, intermediari, Associazioni di categoria, imprenditori, etc.) sulle modalità di utilizzo della procedura Comunica e dell'applicativo Starweb, anche riprendendo ad organizzare appositi eventi da parte della Scuola di formazione per utenti servizi camerali. Ambito progettuale. Efficacia ed accessibilità dei servizi Potenziamento dei servizi innovativi (start-up, SPID e dispositivi di firma digitale), sviluppo e diffusione degli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali attraverso idonee iniziative, formative ed informative, rivolte altresì a favorire una migliore funzionalità dei SUAP comunali telematici avviati in applicazione del DPR 160/2010, nonché sviluppo delle attività connesse al miglioramento dei tempi e della percentuale di evasione delle istanze/denunce al Registro delle Imprese/ Rea, servizio "stampa in azienda " per imprese operanti con l'estero e aggiornamento e revisione dei codici meccanografici, alla conclusione dei procedimenti previsti dal D.L. n.76/2020, convertito con L.120/2020 (Art.40 e Art.37), all'attribuzione del domicilio digitale e alle comunicazioni del c.d. "Titolare Effettivo". Ambito progettuale: Comunicazione Promuovere attività ed iniziative di miglioramento della comunicazione e dell'immagine dell'Ente.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	cittadini/utenti, imprese, altri Enti
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 2 - Anagrafe e Regolazione del mercato
	RISORSE ECONOMICHE	€ 205.000,00 (CC2)
INDICATORE	KPI	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
	ALGORITMO DI CALCOLO	Pratiche del RI ricevute nell'anno ed evase entro 5 gg dal loro ricevimento / Pratiche del RI ricevute nell'anno
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=90% Target 2025: >=90% Target 2026: >=90%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	96%
INDICATORE	NOTE	pratiche evase n. 80523 / pratiche ricevute n. 83878
	KPI	Servizi offerti online
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero servizi offerti online: 1) Comunica, 2) Pratica semplice (PEC, 11), 3) Bilanci ON-LINE; 4) Rinnovo firma digitale; 5) Firma digitale con rilascio da remoto; 6) Cassetto digitale; 7) Convenzione TELEMACO, 8) Telemaco avanzato alle Forze dell'ordine; 9) Starweb, 10) Portale SUAP Impresa in un giorno, 11) Scrivania SUAP per Enti, 12) Banca dati Ateco delle attività economiche, 13) DIRE, 14) Libri digitali, 15) Vi.Vi.Fir., 16) Cert'ò, 17) Sito camerale, 18) REX regional explorer; 19) "Trova impresa" il portale delle Camere di Commercio per cercare le informazioni su tutte le imprese italiane; 20) stampa in azienda; 21) Piattaforma "Composizione negoziata crisi impresa"; 22) Italiancom (registro degli operatori con l'estero); 23) Titolare effettivo
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >= 23 Target 2025: >= 23 Target 2026: >= 23
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
INDICATORE	CONSUNTIVO	24
	NOTE	Numero servizi offerti online: 1) Comunica, 2) Pratica semplice (PEC, 11), 3) Bilanci ONLINE; 4) Rinnovo firma digit.; 5) Firma digit. rilascio da remoto; 6) Cassetto digitale; 7) Conv. TELEMACO, 8) Telemaco Forze ordine; 9) Starweb, 10) Portale SUAP Impresa in un giorno, 11) Scrivania SUAP Enti, 12) Banca dati Ateco, 13) DIRE, 14) Libri digitali, 15) Vi.Vi.Fir., 16) Cert'ò, 17) Sito camerale, 18) REX regional expl.; 19) Trova impresa; 20) Stampa in azienda; 21) Composizione neg. crisi impr.; 22) Italiancom; 23) Tit. eff., 24) stampa in azienda in bianco
INDICATORE	KPI	Iniziativa per il miglioramento della comunicazione
	ALGORITMO DI CALCOLO	Iniziativa di miglioramento qualitativo dei contenuti del sito web istituzionale, iniziative di miglioramento dell'interattività dei servizi con l'utenza, ulteriore sviluppo della comunicazione attraverso i "social"
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=3 Target 2025: >=3 Target 2026: >=3
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera + Azienda speciale
	CONSUNTIVO	3
INDICATORE	NOTE	È stato (1) messo a regime il gruppo di lavoro per il miglioramento qualitativo dei contenuti del sito istituzionale, con particolare attenzione all'aggiornamento e all'accessibilità. Contestualmente è stata (2) aggiornata la Carta dei servizi, con integrazione di indicazioni per facilitare l'accesso dell'utenza ai servizi e alle strutture dell'Ente. Attraverso l'Azienda Speciale Informare, (3) sono state sviluppate azioni di comunicazione istituzionale e promozione, tra cui la gestione dei canali social, invio di newsletter e campagne tematiche (turismo, formazione, vini, eventi, sostenibilità, innovazione), a supporto della visibilità e dell'interazione con il pubblico.



MISSIONE - 032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
PROGRAMMA DI SPESA	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
Obiettivo	TITOLO	(C3) Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: risorse umane, Garantire l'aggiornamento professionale del personale attraverso azioni di miglioramento delle competenze e delle capacità intellettuali e relazionali delle risorse interne anche in riferimento a quanto specificamente richiesto dalle normative in vigore anche in tema di legalità e prevenzione della corruzione,ottimizzare le procedure di lavoro
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR SG - Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPI	Personale della CCIAA presente a tempo indeterminato partecipante ad almeno un corso di formazione/seminario/aggiornamento tecnico nell'anno
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di dipendenti partecipanti a (corsi di formazione e/ o seminario e/o aggiornamento tecnico) / numero di dipendenti
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=80% Target 2025: >= 80% Target 2026: >=80%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	95,40%
INDICATORE	NOTE	83 (numero di dipendenti partecipanti a corsi di formazione e/ o seminario e/o aggiornamento tecnico) / 87 (numero di dipendenti)
	KPI	Tasso medio di assenza
	ALGORITMO DI CALCOLO	Tasso medio di assenza
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: <= 20% Target 2025: <= 20% Target 2026: <= 20%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
INDICATORE	CONSUNTIVO	25,11%
	NOTE	/
Obiettivo	TITOLO	(C4) Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: "spending review" Garantire il monitoraggio del processo di razionalizzazione della spesa e attuazione delle prescrizioni normative in materia di riduzioni di spesa. Ambito progettuale: gestione finanziaria, finanza e diritto annuo Assicurare il monitoraggio del tasso di riscossione del diritto annuale, diminuzione dei crediti pregressi; - Monitorare il tasso di riscossione del diritto annuale, diminuzione dei crediti pregressi, supportare il settore promozionale nella verifica di regolarità delle imprese per la partecipazione ai bandi emanati dall'Ente, svolgere attività finalizzate al monitoraggio continuo delle spese destinate alla promozione economica ed interventi sugli scostamenti; assicurare il monitoraggio della solidità economico-patrimoniale, Ambito progettuale: gestione patrimonio gare e contratti ottimizzare la gestione dei servizi strumentali al funzionamento dell'Ente; ottimizzare la gestione degli immobili camerale e delle dotazioni strumentali anche attraverso il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione /affidamento,
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR 1 - Personale/Disciplina del mercato/ Finanza e Provveditorato
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPI	Indice di liquidità immediata
	ALGORITMO DI CALCOLO	Liquidità immediata/passivo corrente (al netto del fondo rischi)
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024:>= 200% Target 2025:>=200% Target 2026: >= 200%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	340,02%
INDICATORE	NOTE	Liquidità immediata (disp. liquide al netto di ratei e risconti e rimanenze) € 31.969.758,58 / passivo corrente (al netto del fondo rischi) € 9.402.417,04
	KPI	Percentuale di incasso del diritto annuale
	ALGORITMO DI CALCOLO	Diritto annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e sanzioni/ diritto annuale al netto di interessi e sanzioni
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024:>= 58,50% Target 2025:>=58,50% Target 2026: >= 58,50%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
INDICATORE	CONSUNTIVO	58,60%
	NOTE	Diritto annuale incassato entro il 31/12 (€ 11.469.772) / diritto annuale al netto di interessi e sanzioni (€ 6.721.513,19)
	KPI	Incidenza dei costi di personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti
	ALGORITMO DI CALCOLO	(oneri correnti - interventi economici) / proventi correnti
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024:<= 100% Target 2025:<= 100% Target 2026: <= 100%
INDICATORE	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	74,07%
	NOTE	(oneri correnti - interventi economici) € 13.602.290,64 / proventi correnti € 18.365.268,01
	KPI	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture
	VALORI OSSERVATI	-----
INDICATORE	RISULTATI ATTESI	Target 2024:<=00 gg Target 2025: <=0 gg Target 2026: <=0 gg
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	-25
	NOTE	Tempo medio ponderato (PCC)
	KPI	Avvio procedure di gara per l'appalto dei lavori programmati
	ALGORITMO DI CALCOLO	numero di procedure avviate /numero di procedure previste
INDICATORE	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >= 90% Target 2025: >=100% Target 2026: >=100%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
	NOTE	Completati i lavori di sistemazione del solaio di via Diaz a Latina e affidati (contratto sottoscritto il 25/10/2024) i lavori di sistemazione interna di via De Gasperi a Frosinone



MISSIONE - 032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
PROGRAMMA DI SPESA	Indirizzo politico	
Obiettivo	TITOLO	(C5) Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (privacy)
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: ciclo della performance Supportare l'attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni anche attraverso l'utilizzo di un sistema informativo integrato finalizzato alla gestione delle singole fasi del ciclo della performance (predisposizione/integrazione PIAO 2024 -2026, Relazione sulla performance con l'ausilio sistemi informativi, monitoraggi e aggiornamento obiettivi, valutazione, aggiornamento annuale del SMVP, organizzazione Giornata sulla Trasparenza e aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente". Ambito progettuale: prevenzione della corruzione Attuare le disposizioni previste dalla legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i., riguardante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" integrando, altresì, le disposizioni normative del PIAO. Ambito progettuale: open data trasparenza Garantire trasparenza e accessibilità attraverso il nuovo sito web istituzionale e verifica costante degli obiettivi di accessibilità e loro pubblicazione sul sito web nonché aggiornamento annuale dei contenuti della dichiarazione di accessibilità; Garantire l'adeguamento della "Sezione Amministrazione Trasparente" con implementazione di ulteriori pubblicazioni attraverso l'utilizzo dell'applicativo "Pubblicamera". Ambito progettuale: tutela dei dati personali Supportare l'implementazione e la messa a regime del sistema organizzativo di gestione dei dati personali trattati e attività finalizzate all'aggiornamento del Registro Informatico REGI.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, stakeholder
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR SG - Organi Istituzionali e Segreteria Generale
	RISORSE ECONOMICHE	---
INDICATORE	KPI	Attuazione Ciclo della Performance
	ALGORITMO DI CALCOLO	Ciclo della Performance - Azioni per la messa a regime e semplificazione delle sezioni Valore Pubblico e Performance nella logica del PIAO - Piao Integrato di Attività e Organizzazione (Predisposizione, Monitoraggio e Aggiornamento)
	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=3 Target 2025: >= 3 Target 2026: >= 3
	Fonte dei dati	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	3
	NOTE	E' stato (1) revisionato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), introducendo la disciplina delle nuove Posizioni di Elevata Qualificazione (E.Q.), il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, il recepimento delle normative sulla centralità della formazione del personale e della leadership per i dirigenti, nonché la formalizzazione dei meccanismi di calibrazione nella valutazione. Sono state inoltre (2) introdotte nuove modalità per l'assegnazione e il monitoraggio di obiettivi specifici legati al lavoro agile. In fase di rendicontazione, in particolare nella Relazione sulla Performance, (3) si è rafforzato il richiamo al concetto di Valore Pubblico generato, con riferimento alle priorità strategiche del PIAO: digitalizzazione delle imprese, semplificazione burocratica, internazionalizzazione e sostenibilità economico-finanziaria.
INDICATORE	KPI	Realizzare azioni per la prevenzione della corruzione anche mediante un processo di integrazione continua degli strumenti di programmazione (ulteriore integrazione degli strumenti con normativa PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione)
	ALGORITMO DI CALCOLO	Realizzazione aggiornamento sezione PIAO
	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: >=1 Target 2026: >=1
	Fonte dei dati	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
	NOTE	E' stata ulteriormente rafforzata la convergenza tra le sezioni dedicate al Valore Pubblico, alla Performance e alla Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, consolidando l'integrazione tra programmazione strategica, misurazione della performance e strategie anticorruzione. Gli indicatori in materia di prevenzione della corruzione sono stati integrati all'interno del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, assumendo così carattere strutturale all'interno del Piano. In linea con le più recenti disposizioni normative, sono stati assegnati obiettivi individuali specifici a dirigenti e responsabili, focalizzati su temi prioritari come il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, la trasparenza nei procedimenti amministrativi, la digitalizzazione avanzata delle procedure per garantire tracciabilità e accountability. Sono stati introdotti meccanismi di valutazione partecipata e messo a regime il canale informatico per le segnalazioni anonime (whistleblowing).
INDICATORE	KPI	Giornata della Trasparenza – garantire trasparenza ed accessibilità dei dati
	ALGORITMO DI CALCOLO	Realizzazione di n. 1 giornata della trasparenza
	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: 100% Target 2025: 100% Target 2026: 100%
	Fonte dei dati	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
INDICATORE	KPI	Indice sintetico di trasparenza
	ALGORITMO DI CALCOLO	Indice sintetico di trasparenza
	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=80% Target 2025: >=80% Target 2026: >=80%
	Fonte dei dati	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
INDICATORE	KPI	Miglioramento delle misure tecniche ed organizzative ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679
	ALGORITMO DI CALCOLO	Numero di iniziative finalizzate in attuazione delle misure in materia di privacy (valutazione d'impatto sulla protezione dei dati DPIA per canale whistleblowing e completamento della DPIA per i dati gestiti dall'Ufficio Personale, aggiornamento informative, aggiornamento degli atti di nomina dei responsabili esterni del trattamento dati, aggiornamento REGI)
	VALORI OSSERVATI	----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=4 Target 2025: >=2 Target 2026: >=2
	Fonte dei dati	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	4
INDICATORE	NOTE	1) organizzazione di incontro formativo sui temi della privacy con il personale responsabile di procedimenti amministrativi; 2) assistenza e supporto nella redazione della DPIA relativa ai trattamenti di dati dell'ufficio personale; 3) aggiornamento di REGI - Registro Informatico dei trattamenti; 4) predisposizione della modulistica privacy con riferimento soprattutto alla procedura di designazione e nomina dei componenti del Consiglio Camerale



Obiettivo	TITOLO	(C6) Miglioramento della gestione e del supporto degli organi camerati, delle attività di gestione documentale e di assistenza e tutela legale dell'Ente
	DESCRIZIONE	Ambito progettuale: assistenza legale Assicurare l'esercizio dell'attività di supporto legale alla struttura e di patrocinio in difesa dell'Ente presso le autorità giudiziarie con svolgimento anche di attività finalizzate al recupero dei crediti. Ambito progettuale: gestione e supporto Organi e gestione documentale. Attività di gestione delle procedure a supporto del funzionamento degli Organi con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi e miglioramento della gestione documentale.
	ARCO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE	2024/2026 (triennale)
	PORTATORI D'INTERESSE	
	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CDR SG - Organi Istituzionali e Segreteria Generale
INDICATORE	RISORSE ECONOMICHE	---
	KPI	Supporto legale all'Ente e attività di revisione dei documenti
	ALGORITMO DI CALCOLO	n.difese in giudizio attivate / n. di richieste di attivazione difesa
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: 100% Target 2025: 100% Target 2026: 100%
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	100%
INDICATORE	NOTE	26 richieste di attivazione difese / 26 difese in giudizio attivate
	KPI	Iniziative di miglioramento della digitalizzazione dei processi
	ALGORITMO DI CALCOLO	Iniziativa per il miglioramento della gestione documentale mediante ulteriori implementazioni dei sistemi informatici di gestione e archiviazione dei provvedimenti amministrativi (gestione di ulteriori tipologie di atti nella piattaforma GDeI)
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=2 Target 2025: >=1 Target 2026: >=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	2
INDICATORE	NOTE	Proseguito il miglioramento della gestione documentale tramite (1) l'estensione della piattaforma GDeI alle determinazioni presidenziali (maggio 2024) e alle deliberazioni di Giunta (giugno 2024) e Consiglio (luglio 2024). È stata inoltre realizzata una (2) raccolta di FAQ per supportare gli addetti alla protocollazione (Gedoc). Iniziative finalizzate alla migliore digitalizzazione dei processi, a semplificare le attività e migliorare l'efficienza.
	KPI	Revisione generale della modulistica per l'accesso ai servizi rivolti all'utenza, anche in connessione con la messa a regime delle nuove PEC/PEO.
	ALGORITMO DI CALCOLO	Realizzazione attività di revisione della modulistica per i servizi dell'Ente.
	VALORI OSSERVATI	-----
	RISULTATI ATTESI	Target 2024: >=1 Target 2025: >=1 Target 2026: >=1
	FONTI DEI DATI	Rilevazione interna della Camera
	CONSUNTIVO	1
INDICATORE	NOTE	È stata realizzata un'importante attività di revisione generale della modulistica destinata al pubblico, con il coinvolgimento di tutte le strutture interne dell'Ente. L'intervento ha consentito l'aggiornamento dei moduli, adeguandoli ai riferimenti normativi vigenti e integrando i canali di comunicazione attualmente attivi (PEC/PEO). La modulistica aggiornata è disponibile sul sito istituzionale ed è in corso un'attività di monitoraggio per gli ulteriori aggiornamenti.



CONSUNTIVO ART. 24										
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE		SERVIZI DI SUPPORTO		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZIONE ECONOMICA		TOTALE (A+B+C+D)	
	A		B		C		D			
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			11.211.066	11.244.621	529.229	459.786	1.795.194	1.621.598	13.535.489	13.326.004
2 Diritti di Segreteria			30.000	27.829	4.051.000	4.276.049			4.081.000	4.303.878
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	26.173	26.173	277.000	263.359	340.000	343.607	-		643.173	633.139
4 Proventi da gestione di beni e servizi			136.500	102.212	7.000	4.307	-		143.500	106.518
5 Variazione delle rimanenze			27.945	- 4.271					27.945	- 4.271
Totale proventi correnti (A)	26.173	26.173	11.682.511	11.633.749	4.927.229	5.083.748	1.795.194	1.621.598	18.431.107	18.365.268
B) Oneri Correnti										
6 Personale	- 789.426	- 715.339	- 1.482.607	- 1.348.188	- 2.289.744	- 1.941.580	- 628.234	- 525.807	- 5.190.010	- 4.530.913
7 Funzionamento	- 784.741	- 613.496	- 1.228.321	- 1.113.181	- 1.557.269	- 1.333.011	- 245.969	- 207.596	- 3.816.300	- 3.267.284
8 Interventi Economici	- 3.363.000	- 2.136.000			- 349.500	- 185.983	- 4.295.175	- 3.568.972	- 8.007.675	- 5.890.955
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 56.736	- 41.769	- 5.029.791	- 4.775.866	- 327.954	- 309.987	- 686.279	- 676.471	- 6.100.761	- 5.804.094
Totale Oneri Correnti (B)	- 4.993.902	- 3.506.603	- 7.740.719	- 7.237.235	- 4.524.468	- 3.770.561	- 5.855.657	- 4.978.847	- 23.114.745	- 19.493.245
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 4.967.729	- 3.480.431	3.941.792	4.396.515	402.761	1.313.188	- 4.060.463	- 3.357.249	- 4.683.639	- 1.127.977
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			61.000	68.034					61.000	68.034
11 Oneri Finanziari			- 14.000	- 8.235					- 14.000	- 8.235
Risultato gestione finanziaria	-	-	47.000	59.799	-	-	-	-	47.000	59.799
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			200.000	2.012.459					200.000	2.012.459
13 Oneri Straordinari			- 200.000	- 99.692					- 200.000	- 99.692
Risultato gestione straordinaria	-	-	-	1.912.768	-	-	-	-	-	1.912.768
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			-	- 33.276					-	- 33.276
Differenze rettifiche attività finanziarie	-	-	-	33.276	-	-	-	-	-	33.276
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 4.967.729	- 3.480.431	3.988.792	6.335.805	402.761	1.313.188	- 4.060.463	- 3.357.249	- 4.636.639	811.312
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			35.000	22.054					35.000	22.054
F Immobilizzazioni Materiali			1.925.990	122.652					1.925.990	122.652
G Immobilizzazioni Finanziarie			-	-					-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	-	-	1.960.990	144.706	-	-	-	-	1.960.990	144.706



Parere favorevole tecnico e di legittimità

sia in ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente dell'Area 1 – Servizi di Supporto e per lo sviluppo

IL SEGRETARIO GENERALE

(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE

(dott. G. Acampora)